

Regolamento Didattico del Corso di Laurea in DAMS L-3

Anno accademico da cui il Regolamento ha decorrenza: 2021 - 2022

Data di approvazione del Regolamento: 13 aprile 2021 (Consiglio di Dipartimento) – Senato Accademico del 13 luglio 2021

Struttura didattica responsabile: Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

Indice

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo	1
Art. 2. Profili professionali e sbocchi occupazionali previsti per i laureati	2
Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso	7
Art. 4. Modalità di ammissione	7
Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio	8
Art. 6. Organizzazione della didattica	9
Art. 7. Articolazione del percorso formativo	12
Art. 8. Piano di Studio	12
Art. 9. Mobilità internazionale	13
Art. 10. Caratteristiche della prova finale	13
Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale	13
Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative	14
Art. 13. Altre fonti normative	14
Art. 14. Validità	155

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del corso di studio. Il Regolamento è pubblicato sul sito web del Dipartimento.

Qualora cada di sabato o di giorno festivo, ogni scadenza presente nel Regolamento è da intendersi posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea intende offrire un'adeguata formazione di base, ampie conoscenze e appropriati strumenti metodologici e critici relativamente ai seguenti ambiti:

- Spettacolo dal vivo: storia, teoria e pratiche artistiche del teatro, della musica e della danza.
- Cinema, televisione e media digitali: storia, critica e teoria del cinema e della televisione, metodologie di analisi del film; storia e teoria della comunicazione, della fotografia, della radio, della videoarte.
- Nuove professioni e tecnologie del Cinema, della Musica e dello Spettacolo.

Il Corso di Laurea offre inoltre adeguate competenze nell'organizzazione di eventi culturali e dello spettacolo dal vivo, del cinema e dell'audiovisivo e, al fine di promuovere e orientare gli studenti

nei mondi produttivi e professionali, mette a disposizione una serie di laboratori specifici. Il corso si articola attualmente in due percorsi formativi: il primo dedicato alle discipline dello spettacolo dal vivo; il secondo alle discipline del cinema, della televisione e dei nuovi media. Il primo percorso fornisce competenze in storia delle pratiche artistiche e sugli ambienti sociali e culturali, con riferimento alla presenza del teatro, della musica e della danza.

Oltre alla formazione culturale specifica nei settori indicati, il percorso indirizza alla ricerca storico-critica e a quella artistica, agli usi del teatro negli ambiti del sociale e della pedagogia. Vengono inoltre approfonditi gli strumenti preliminari per accedere alle professioni dedicate all'organizzazione e alla gestione dello spettacolo, alla progettazione e alla creazione di imprese di spettacolo e eventi culturali. Al fine di promuovere e orientare gli studenti negli ambiti produttivi e professionali, vengono organizzati laboratori dedicati alle pratiche e alla conoscenza della cultura materiale della scena.

Il secondo percorso offre ampie conoscenze e capacità di comprensione critica nel campo delle esperienze audiovisive:

a) il cinema, la sua storia (muto, classico, moderno, postmoderno ecc.), la critica cinematografica, le teorie estetiche, i metodi di lettura e di analisi del film;
b) la fotografia, la radio e la televisione, con accentuazione della prospettiva critica, storiografica e interpretativa;

c) gli scenari innovativi favoriti dalla rivoluzione digitale, le produzioni video (videoarte, documentario ecc.), la multimedialità, la rete e i nuovi media;

d) gli ambiti sociali, politici, legislativi, economici e imprenditoriali dei media e dello spettacolo. Il percorso formativo fornisce inoltre una formazione culturale specifica nei settori indicati; indirizza alla ricerca storico-teorica e fornisce competenze pratiche attraverso una serie di laboratori (per es. filmmaking, sceneggiatura, linguaggi televisivi, arti digitali), con particolare attenzione alle nuove professioni e tecnologie dell'audiovisivo.

Art. 2. Profili professionali e sbocchi occupazionali previsti per i laureati

Autore di testi critici e divulgativi e collaboratore di redazione nel campo del teatro, del cinema, della televisione, dei nuovi media.

Funzione in un contesto di lavoro:

fornisce contenuti per l'industria culturale, sia in ambiti editoriali tradizionali, sia in ambito televisivo, radiofonico o multimediale.

La figura professionale:

- si occupa di curare pagine redazionali specializzate;
- si occupa di redigere materiale informativo e promozionale su spettacoli, performance ed eventi;
- si occupa di redigere schede critiche e illustrative relativamente a prodotti dei diversi settori artistici.

Competenze associate alla funzione.

La figura professionale:

- sa ricercare e proporre contenuti specializzati nell'ambito delle diverse discipline dello spettacolo

- sa redigere materiale informativo e promozionale a carattere musicale, teatrale, cinematografico ed artistico-figurativo sia nelle tradizionali forme cartacee sia con strumenti multimediali.

Sbocchi occupazionali:

- editoria di settore e redazione di giornali e riviste specializzate (anche multimediali)
- uffici stampa di istituzioni artistiche, cinematografiche, teatrali e musicali
- radio e televisione pubbliche e private, web radio.

Educatore al teatro e alle arti visive

Funzione in un contesto di lavoro:

opera nell'ambito della ideazione e realizzazione di progetti didattico-culturali nel campo del teatro e delle arti visive (cinema, fotografia, videoarte).

La figura professionale:

- si occupa di attività e progetti di animazione finalizzati alla relazionalità e alla conoscenza di linguaggi espressivi diversi (artistici, cinematografici, teatrali e multimediali);
- si occupa di progetti di divulgazione, avvicinamento e educazione alle culture artistiche e medial.

Competenze associate alla funzione.

La figura professionale:

- sa ideare e realizzare progetti di animazione attraverso linguaggi espressivi diversi (cinematografici, musicali, coreici, teatrali)
- sa proporre contenuti di divulgazione, avvicinamento e educazione alla cultura del teatro e delle discipline dell'audiovisivo

Sbocchi occupazionali:

- sezioni didattiche di musei, cineteche e istituzioni culturali in genere
- associazioni culturali e del tempo libero
- scuole e comunità

Curatore e organizzatore di eventi artistici

Funzione in un contesto di lavoro:

opera e interviene nella progettazione e realizzazione di eventi negli ambiti delle arti visive, della produzione teatrale, musicale, cinematografica, multimediale.

La figura professionale:

- si occupa delle diverse fasi preparatorie, progettuali ed esecutive relative alla produzione di eventi artistico-visivi, musicali, teatrali, cinematografici e multimediali
- collabora e interviene nelle attività di documentazione e ricerca utili alla preparazione degli eventi in questione, raccogliendo bibliografie, contributi iconografici e multimediali.

Competenze associate alla funzione.

La figura professionale:

- sa collaborare alla progettazione di eventi artistici, musicali, teatrali, cinematografici e multimediali

- sa intervenire nella realizzazione di rassegne negli ambiti sopra indicati

Sbocchi occupazionali:

- enti pubblici e privati di produzione, organizzazione, distribuzione di eventi artistici, musicali, cinematografici e multimediali in genere
- istituzioni artistiche, cinematografiche, teatrali e musicali
- biblioteche, mediateche, archivi e musei
- festival di settore, compagnie artistiche
- radio e televisioni pubbliche e private

Creatore di impresa culturale

Funzione in un contesto di lavoro:

Ideazione, organizzazione e responsabilità gestionale di impresa di spettacolo o di servizi culturali. Progettazione e costituzione di compagnie teatrali e associazioni culturali. Individuazione delle necessità e opportunità di un territorio per attività artistiche e culturali. Ricerca di risorse umane e finanziarie per la sostenibilità e l'attuazione dei progetti e per la continuità operativa di imprese e associazioni.

Competenze associate alla funzione.

Gestione e coordinamento delle attività professionali inerenti allo spettacolo; competenze organizzative nella progettazione e nella produzione di spettacoli ed eventi; conoscenza di legislazione e regolamenti per il finanziamento d'impresa culturale e delle opportunità di finanziamento a livello ministeriale e di amministrazioni locali. Analisi dei territori e delle comunità e delle relative prospettive di produzione e consumo culturale. Esperienza di attività formative nelle professioni dello spettacolo; interlocuzione e concertazione con amministrazioni e portatori d'interesse nella produzione culturale.

Sbocchi occupazionali:

responsabile e/o organizzatore di compagnia o di gruppo teatrale e/o di associazione culturale o di impresa di spettacolo dal vivo; consulente di strategie della progettazione culturale per amministrazioni o per fondazioni; direttore artistico e organizzativo o curatore di festival; responsabile di staff organizzativo di festival.

Collaboratore letterario nel teatro e sceneggiatore per il cinema, la televisione e la produzione multimediale

Funzione in un contesto di lavoro:

elaborazione e ricerca di materiale letterario e di testi per processi creativi e strategie comunicative di compagnie teatrali e per la produzione cinematografica e televisiva. Produzione di testi drammatici e cura di testi stampati di informazione e documentazione. Lavoro sulle tecniche della scrittura e della recitazione di testi; stesura di diversi generi e livelli della sceneggiatura cinematografica e televisiva; consulenza sul repertorio nella programmazione teatrale; adattamento di testi letterari per lo spettacolo e per la comunicazione multimediale.

Competenze associate alla funzione.

Tradizioni, metodi e strumenti della scrittura per lo spettacolo; rapporti tra culture teatrali e culture letterarie; conoscenza delle tecniche di stesura della sceneggiatura cinematografica e televisiva; ideazione e preparazione del soggetto e della sceneggiatura cinematografica e televisiva; storia della drammaturgia e della sceneggiatura, funzioni e strumenti della scrittura nelle tecniche e nei processi di lavoro per lo spettacolo teatrale, cinematografico, televisivo, multimediale.

Sbocchi occupazionali:

drammaturgo, autore di testi e consulente letterario per lo spettacolo dal vivo, nella progettazione di spettacoli e nella programmazione e adattamento del repertorio di compagnie e centri di produzione teatrale. Soggettista, sceneggiatore e autore di testi nella produzione cinematografica, televisiva e multimediale.

Ideatore e realizzatore di film e video

Funzione in un contesto di lavoro:

si occupa della concezione e realizzazione di prodotti audiovisivi artistici, commerciali o relativi al mondo della comunicazione e dell'informazione in diversi ambiti: cinema, televisione, web, arti visive e intermediali.

La figura professionale:

- partecipa alla fase di scrittura e ideazione di prodotti audiovisivi;
- partecipa alla fase produttiva collaborando nei reparti di regia, fotografia e produzione;
- partecipa alla fase di postproduzione utilizzando i principali programmi di video editing.

Competenze associate alla funzione.

La figura professionale:

- conosce la grammatica filmica e audiovisiva ed è in grado di applicarne i principi in fase di produzione e postproduzione;
- ha competenze tecniche sulla ripresa video e conosce i principali programmi di video editing;
- conosce la storia del cinema e sa attingere alle proprie competenze critico-teoriche anche in fase di ideazione e produzione di prodotti audiovisivi;
- conosce il contesto produttivo e distributivo entro cui si iscrive la sua attività di produzione.

Sbocchi occupazionali:

- Sceneggiatore, regista, direttore della fotografia o montatore nell'industria cine-televisiva
- Videomaker indipendente
- Produttore di contenuti audiovisivi per il web
- Ideatore e realizzatore di corsi di videomaking in ambito pubblico e privato.

Programmista in network televisivi e radiofonici

Funzione in un contesto di lavoro:

è responsabile della finalizzazione dei programmi tv e radiofonici, fungendo da raccordo tra la parte strettamente redazionale e creativa, di cui talvolta ricopre i ruoli, la parte produttiva (ospiti, concorrenti, organizzazione generale) e la parte tecnico-realizzativa (grafiche, montaggio, regia, studio, scenografia).

La figura professionale:

- si occupa delle scelte tematiche dei programmi, che verranno sviluppate autonomamente e con l'ausilio della redazione;
- si occupa di istruire i comparti produttivo e tecnico-realizzativo in merito ai fabbisogni legati ai contenuti che vengono ideati e preparati;
- segue il processo creativo e produttivo fino alla finalizzazione, portando a compimento ogni passaggio nei singoli reparti e nei diversi settori artistici.

Competenze associate alla funzione.

La figura professionale:

- sa ricercare e proporre contenuti specializzati nell'ambito della produzione di programmi radiofonici e televisivi;
- sa riconoscere i fabbisogni che ciascun contenuto richiede per la sua produzione e realizzazione;
- sa istruire le diverse figure professionali coinvolte nel processo dalla creazione alla messa in onda e deve avere competenze tecniche di base di regia, montaggio audio e video, per poter svolgere parte delle mansioni richieste ove richiesto;
- sa collaborare e facilitare la collaborazione tra i comparti.

Sbocchi occupazionali:

- radio e televisioni pubbliche e private;
- web radio e web tv;
- piattaforme di distribuzione lineare e non lineare di podcast e contenuti audiovideo.

Aiuto regista in trasmissioni televisive e produzioni cinematografiche

Funzione in un contesto di lavoro:

considerato il braccio destro del regista, coadiuva e accompagna quest'ultimo in tutte le fasi di lavoro che caratterizzano le produzioni cinematografiche e televisive. Le sue funzioni sono di collegamento tra la regia e la produzione e abbracciano aspetti organizzativi, artistici e tecnici.

La figura professionale:

- effettua lo spoglio della sceneggiatura insieme ai membri della produzione;
- partecipa ai sopralluoghi per individuare le location;
- generalmente si occupa del casting dei figuranti e delle partecipazioni speciali e ne realizza i provini;
- partecipa alla stesura del piano di lavorazione;
- prepara gli ordini del giorno e, durante le riprese, organizza e coordina il lavoro di tutti i reparti della troupe.

Competenze associate alla funzione.

La figura professionale deve conoscere non soltanto l'organizzazione del set ma deve possedere anche competenze tecniche, padroneggiando la grammatica e il linguaggio cinematografico e televisivo.

- Deve saper far fronte alla soluzione immediata dei più diversi problemi pratici che possono sorgere su un set cinematografico o televisivo.
- Può anche essere chiamato a girare brevi scene di raccordo contenute nella sceneggiatura e comunemente dette "fegatelli".

Sbocchi occupazionali:

- Produzioni cinematografiche
- Trasmissioni e fiction televisive
- Spettacoli teatrali
- Settore pubblicitario e moda

Operatore nel settore delle nuove tecnologie applicate allo spettacolo

Funzione in un contesto di lavoro:

la figura professionale utilizza le nuove tecnologie in funzione della creazione e della produzione di audiovisivi, spettacoli teatrali, eventi musicali. Si occupa della realizzazione di immagini statiche o in movimento e di suoni da integrare con lo spettacolo dal vivo.

Competenze associate alla funzione:

competenze nel videomaking e videomapping, conoscenza della fisica del suono e della luce, competenze nelle tecniche digitali di sonorizzazione in campo artistico, conoscenza delle tecnologie legate alla digital performance.

Sbocchi occupazionali:

- Produzione cinematografica, televisiva, radiofonica
- Istituzioni teatrali e musicali
- Produzione eventi multimediali

Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'accesso al Corso di Laurea in DAMS sono richieste le conoscenze comunemente acquisite attraverso il conseguimento del diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio estero equivalente, riconosciuto idoneo secondo la normativa di ateneo.

Art. 4. Modalità di ammissione

Il corso di studio è ad accesso libero e prevede una prova di valutazione della preparazione iniziale che verte su competenze nelle aree della lettura e scrittura della lingua italiana, dell'ascolto e delle capacità di analisi e ragionamento.

La prova si considera insufficiente qualora non si raggiunga un punteggio almeno pari a 33/60. L'esito insufficiente della prova implica l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), da assolvere tramite la frequenza di un corso organizzato dalle competenti strutture di ateneo e il superamento di un'apposita verifica entro il primo anno di corso. Il mancato assolvimento dei suddetti obblighi formativi comporta il blocco della carriera. Coloro che avranno conseguito entro la fine dell'anno di immatricolazione almeno 40 CFU avranno automaticamente assolto, ovvero, colmato gli OFA precedentemente maturati e saranno dunque esentati dalla prova di recupero. Il bando rettorale di ammissione al corso di studio contiene l'indicazione delle disposizioni relative alla prova di accesso, con riferimento in particolare alle procedure di iscrizione, scadenze, date e modalità di svolgimento, criteri di valutazione e modalità di pubblicazione dei relativi esiti.

Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio

La domanda di passaggio da altro corso di studio di Roma Tre, trasferimento da altro ateneo, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, abbreviazione di corso per riconoscimento esami e carriere pregresse deve essere presentata secondo le modalità e le tempistiche definite nell'apposito bando rettorale.

Per quanto concerne i passaggi da altro corso di studio della stessa Università Roma Tre, i trasferimenti da altro ateneo, i reintegri a seguito di decadenza o rinuncia e le abbreviazioni di corso per riconoscimento esami e carriere pregresse, anche presso università estere o istituzioni AFAM, le conoscenze linguistiche e le conoscenze extra-universitarie, tutte le domande sono esaminate da un'apposita commissione, nominata dal Coordinatore didattico e composta da almeno due docenti interni del corso di studio.

La commissione opera secondo i seguenti criteri: congruità complessiva della carriera pregressa con il profilo formativo generale del corso di studio DAMS; pertinenza degli esami già sostenuti con i settori scientifico-disciplinari indicati nel regolamento e/o nell'ordinamento didattico del corso di studio DAMS; affinità dei contenuti formativi previsti dai programmi degli esami già sostenuti con i contenuti formativi previsti dagli insegnamenti del corso di studio DAMS. La commissione può inoltre ricorrere a colloqui orali per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute dallo studente richiedente.

Nel caso di crediti riconosciuti come un'unica attività formativa, ma maturati attraverso diverse attività didattiche, la votazione riportata corrisponderà alla media ponderata dei voti conseguiti nelle rispettive attività di cui si chiede il riconoscimento.

La commissione può disporre il riconoscimento anche soltanto parziale dei crediti previsti per l'assolvimento di un'attività didattica, richiedendo in tal caso un'integrazione dei crediti stessi.

In particolare, oltre al riconoscimento di cfu conseguiti all'interno di lauree triennali, magistrali e di percorsi formativi delle istituzioni AFAM, è possibile chiedere il riconoscimento di attività didattico-formative svolte nell'ambito di Master di I e II livello, Corsi di perfezionamento e Scuole di specializzazione promossi dall'Università Roma Tre o da altre università/istituzioni di alta formazione accreditate presso il MIUR. Tali attività sono riconoscibili fino a un massimo di 36 cfu, purché contrassegnate da specifico settore scientifico-disciplinare e attestate mediante esame con votazione in trentesimi. Nel caso di attività non provviste di votazione in trentesimi e/o di settore

scientifico disciplinare, è possibile chiederne il riconoscimento nel settore delle attività a scelta, ma come idoneità senza voto e fino a un massimo di 12 cfu.

È possibile inoltre chiedere il riconoscimento dei crediti acquisiti per le discipline antropo-psico-pedagogiche nei Percorsi di Formazione Insegnanti promossi dall'Università Roma Tre o da altre università/istituzioni di alta formazione accreditate presso il MIUR, come anche delle attività didattico-formative svolte nei corsi TFA/PAS. I crediti del PEF 24 e altre eventuali attività svolte nei corsi TFA/PAS, purché contrassegnate da specifico settore scientifico-disciplinare e attestate mediante esame con votazione in trentesimi, sono riconoscibili fino a un totale massimo di 24 cfu.

Per quanto riguarda le pregresse conoscenze linguistiche, la medesima commissione valuta gli attestati e i titoli posseduti dal richiedente in base al livello della certificazione e alla comprovata qualità dell'ente certificante. Nei casi dubbi si ricorre all'ausilio del Centro Linguistico di Ateneo.

Le conoscenze extra-universitarie possono essere riconosciute per un massimo di 6 cfu da inserire nei crediti a scelta dello studente, sulla base della loro attinenza ai percorsi curricolari DAMS. In particolare, è possibile riconoscere le conoscenze e le abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso.

Un'ulteriore, apposita commissione, nominata dal Coordinatore didattico e composta da almeno due docenti, esaminerà le richieste degli studenti in base ai seguenti criteri:

1. saranno valutate solo le attività esterne svolte presso enti o istituzioni di rilevanza nazionale ed internazionale o comunque condotte e dirette da personalità di riconosciuto prestigio;
2. il riconoscimento non potrà essere in nessun caso sostitutivo delle attività formative previste dal corso di studio.

In nessun caso, le attività esterne possono considerarsi sostitutive dell'offerta formativa del corso di studio. Un numero di crediti superiore a 6 potrà essere riconosciuto esclusivamente nel caso di attività o crediti certificati da altri enti che hanno stipulato una convenzione con il DAMS, e comunque in numero non superiore a 12.

Le domande per il riconoscimento di crediti per attività extra-universitarie possono essere presentate dagli studenti solo a partire dal II anno di corso.

Il riconoscimento di un numero complessivo di almeno 40 cfu determina l'ammissione al secondo anno, mentre per l'ammissione al terzo anno è necessario il riconoscimento di almeno 100 cfu.

Art. 6. Organizzazione della didattica

Per il conseguimento del titolo di studio è previsto un numero complessivo di 18 esami obbligatori di profitto negli ambiti delle discipline di base, caratterizzanti e affini e integrative. A questi si aggiungono ulteriori esami o verifiche di idoneità negli ambiti delle discipline a scelta e delle altre attività formative, in un numero variabile in relazione al piano di studio formulato dallo studente (di norma non meno di 6).

Le attività formative del DAMS sono di norma: insegnamenti, seminari, esercitazioni, laboratori, tirocini, abilità linguistiche, attività esterne.

Le tipologie delle forme con cui vengono verificate la preparazione e le competenze acquisite dagli studenti sono due: esami di profitto e verifica dell'idoneità.

Gli esami di profitto vengono utilizzati per i moduli d'insegnamento provvisti di indicazione del settore scientifico-disciplinare e consistono in una prova effettuata in forma orale oppure scritta. La prova orale, a discrezione del docente titolare dell'insegnamento, può essere preceduta da una prova scritta preliminare di ammissione. La valutazione della prova è globalmente espressa in trentesimi. L'esame s'intende superato con una votazione minima di diciotto trentesimi (18/30). Ad una prova eccellente può essere attribuito il massimo dei voti (30/30) con aggiunta della lode.

La verifica dell'idoneità viene impiegata per tutte le altre attività didattiche che attribuiscono crediti formativi non provvisti di indicazione di specifico settore scientifico-disciplinare (laboratori, esercitazioni, abilità linguistiche, seminari, attività esterne, ecc.). La tipologia della prova, a discrezione del referente dell'attività didattica, può essere scritta, orale oppure "in itinere". La valutazione non viene espressa attraverso una votazione, ma mediante il mero giudizio positivo o negativo sul conseguimento dell'idoneità.

L'organizzazione della didattica per l'apprendimento delle conoscenze in una lingua straniera dell'Unione Europea, che possono riguardare il francese, l'inglese, lo spagnolo o il tedesco, è di competenza del CLA (Centro Linguistico di Ateneo), cui è demandata anche la verifica e la certificazione delle abilità linguistiche conseguite dagli studenti nel corso della carriera, che devono essere almeno pari al livello B1. Gli studenti neoimmatricolati sono invitati a prendere parte al test di competenza linguistica previsto generalmente nel mese di novembre.

Nelle attività a scelta gli studenti possono inserire un unico tirocinio formativo, coerente con l'indirizzo specifico del corso di studi. La valutazione di merito sulla validità e sulla conformità del progetto formativo del tirocinio spetta a un docente tutor, competente per l'ambito disciplinare di riferimento.

Il Coordinatore didattico può autorizzare ulteriori tirocini qualora essi si dimostrino utili al percorso formativo e allo sviluppo delle competenze professionali dello studente richiedente. Tali tirocini supplementari, pur costituendo a tutti gli effetti un'attività significativa per il curriculum dello studente, non potranno tuttavia concorrere al computo dei 180 cfu necessari al conseguimento della laurea.

Per essere ammessi agli esami, così come previsto dall'art. 22 del *Regolamento carriera*, è necessario:

- essere in regola con il versamento delle tasse
- aver superato eventuali esami propedeutici
- essere in possesso di tutte le attestazioni di frequenza eventualmente previste
- presentare alla commissione d'esame un proprio documento di riconoscimento

Per sostenere gli esami di profitto gli studenti devono inoltre effettuare la prenotazione online dalla propria area riservata, con almeno tre giorni di anticipo rispetto alla data dell'appello.

Le commissioni di esame, come disposto dal *Regolamento didattico di Ateneo*, sono di norma composte da un minimo di due membri e presiedute dal docente titolare dell'insegnamento. Delle commissioni possono far parte i cultori della materia, nominati dal Consiglio di Dipartimento prima dell'inizio della prima sessione d'esame utile dell'anno accademico di riferimento. Le nomine hanno

validità annuale (anno accademico) e possono essere rinnovate. Le proposte di nomina dei cultori della materia possono essere presentate dai docenti titolari di un insegnamento, tramite l'invio di una richiesta formale al Direttore del Dipartimento (in c/c Segretario Didattico) in cui sono indicati il settore scientifico-disciplinare e gli insegnamenti coinvolti. Alla richiesta devono necessariamente essere allegati il cv completo del candidato e l'elenco delle pubblicazioni (in campi affini ai settori/macrosettori di riferimento). Il docente proponente certifica formalmente la conformità dei titoli presentati dal cultore proposto. Il cultore della materia proposto deve aver conseguito la Laurea Magistrale da almeno tre anni accademici, con votazione minima di 110/110. Uno dei seguenti titoli permette di prescindere dal voto di Laurea e dalle pubblicazioni indicate in precedenza: titolo di dottore di ricerca; iscrizione ad un dottorato di ricerca, previa autorizzazione della struttura competente; comprovata e certificata (dal docente richiedente) esperienza professionale nel SSD di riferimento. Si precisa che la nomina a cultore della materia è valida soltanto per la partecipazione alle commissioni degli esami di profitto. A tal proposito non sono comprese nei compiti del cultore della materia le seguenti attività: a) erogare attività didattiche, se non a titolo occasionale e comunque sempre in presenza del docente affidatario del corso; b) procedere a prove d'esame di verifica (esami di profitto) in autonomia; c) partecipare alle commissioni di laurea in quanto relatore/correlatore.

Il numero dei crediti formativi universitari (CFU) e delle ore di attività didattica frontale per ogni tipo di attività formativa è stabilito dal Consiglio di Dipartimento su proposta della commissione didattica competente.

Il numero di ore di attività didattica frontale previste per un credito formativo universitario non può essere inferiore a 5. I moduli d'insegnamento con indicazione di specifico settore scientifico-disciplinare di norma sono organizzati secondo un'articolazione in 6 o 12 cfu. Le altre attività didattiche possono prevedere anche un'articolazione in 3 cfu.

Le modalità organizzative per studenti e studentesse in situazione di disabilità, part time, lavoratori, caregiver sono indicate nel *Regolamento carriera*.

L'art. 6 del *Regolamento per gli studenti e le studentesse sottoposti a misure restrittive della libertà personale* disciplina le modalità d'esame a loro riservate.

Il CdS garantisce un servizio di tutorato con lo scopo di:

- assistere gli studenti durante il percorso formativo universitario, orientandoli culturalmente e professionalmente;
- indicare le modalità per colmare eventuali carenze nella preparazione di base;
- fornire consulenza per l'elaborazione dei piani di studio;
- promuovere la partecipazione degli studenti ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali;
- fornire informazioni sulle strutture di supporto messe a disposizione dall'ateneo per il superamento di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

Le attività di tutorato vengono supportate anche da studenti senior nonché dalla Segreteria didattica del Corso di Laurea.

Art. 7. Articolazione del percorso formativo

La Laurea triennale in DAMS si articola in due percorsi formativi caratterizzati da specifici profili culturali e professionali.

Il curriculum *TEATRO, MUSICA, DANZA* cura la formazione culturale specifica della storia e dell'interpretazione delle pratiche e degli ambienti in cui si realizza la presenza del teatro, della musica, della danza. Il percorso indirizza alla ricerca storico-critica e a quella artistica, agli usi del teatro negli ambiti del sociale e della pedagogia. Offre inoltre gli strumenti preliminari per accedere alle professioni dedicate all'organizzazione e alla gestione dello spettacolo dal vivo e della musica, alla progettazione e creazione di imprese e di eventi culturali. A tal fine vengono proposti laboratori dedicati alle pratiche e alla conoscenza delle culture materiali della scena.

Il curriculum *CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA* cura lo studio storico-critico e l'interpretazione dei seguenti settori: a) il cinema, la sua storia, la critica cinematografica, le teorie estetiche, i metodi di lettura e analisi del film; b) la fotografia, la radio, la televisione; c) gli scenari innovativi favoriti dalla rivoluzione digitale e dai nuovi video, la multimedialità, la rete e i nuovi media; d) gli ambiti sociali, politici, economici, legislativi e imprenditoriali dei media e dello spettacolo. Il percorso consente anche l'acquisizione di competenze pratiche attraverso specifici laboratori (p. es. filmmaking, sceneggiatura).

La metodologia di insegnamento è convenzionale. L'elenco degli insegnamenti programmati è consultabile nell'Allegato A (Offerta didattica programmata) mentre quello degli insegnamenti offerti è consultabile nell'Allegato B.

Art. 8. Piano di Studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività didattiche previste per raggiungere il numero di crediti necessario per il conseguimento del titolo finale. La frequenza di attività didattiche in sovrannumero e l'ammissione ai relativi appelli di esame è consentita fino a un massimo di 9 crediti complessivi; oltre tale soglia è consentita esclusivamente tramite l'iscrizione a singoli insegnamenti (art. 10 del *Regolamento Carriera*). Tali attività didattiche non sono comprese nel piano di studio e non concorrono al calcolo dei crediti e della media per il conseguimento del titolo. Lo studente può richiedere di sostituirle ad attività formative già presenti nel proprio piano di studio secondo le modalità e le regole di modifica dei piani di studio.

Il piano di studio si compila e si presenta attraverso il Portale dello Studente, utilizzando l'apposita procedura online prevista dalla normativa di ateneo. Gli studenti, di norma, devono presentare tra il 1 novembre e il 30 novembre dell'anno d'immatricolazione il proprio piano di studio, che potrà essere successivamente modificato in relazione al curriculum prescelto. L'altra finestra temporale utile annuale è fissata dall'1 al 30 maggio.

La mancata presentazione o approvazione del piano di studio comporta l'impossibilità di prenotarsi agli esami, ad esclusione delle attività didattiche obbligatorie.

Gli studenti possono richiedere modifiche del piano di studio solo entro il termine della durata naturale del corso di studi (3 anni). Pertanto gli studenti fuori corso - ad eccezione di quelli part-time, che possono continuare a richiedere modifiche fino al 4, al 5 o al 6 anno in corso (in base al tipo di part-time scelto), mediante apposita istanza alla segreteria didattica - non possono cambiare il piano di studio, salvo adeguamenti necessari per intercorse variazioni dell'offerta formativa o, in via del tutto eccezionale, per comprovate ragioni da motivare con apposita istanza al Coordinatore didattico.

Art. 9. Mobilità internazionale

Gli studenti assegnatari di borsa di mobilità internazionale devono predisporre un *Learning Agreement* da sottoporre, obbligatoriamente prima della partenza, all'approvazione del docente coordinatore disciplinare. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avverrà in conformità con quanto stabilito dal *Regolamento Carriera* e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei quali le borse di studio vengono assegnate.

Al momento dell'arrivo gli studenti in mobilità in ingresso presso il corso di studio devono sottoporre all'approvazione del docente coordinatore disciplinare il *Learning Agreement* firmato dal referente accademico presso l'università di appartenenza.

Art. 10. Caratteristiche della prova finale

La Laurea in DAMS si consegue previo superamento di una prova finale che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto in lingua italiana, della lunghezza minima di 50.000 battute ca. spazi inclusi, su un argomento scelto nell'ambito delle discipline oggetto del corso di studio, eventualmente integrato da materiali di varia tipologia: adattamento drammaturgico, cortometraggio, sceneggiatura, rassegna stampa, etc.

Per essere ammesso alla discussione della prova finale, che porta all'acquisizione di 6 crediti, lo studente deve aver conseguito 174 crediti, comprensivi dei crediti previsti per la conoscenza della lingua straniera.

Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale

Lo studente può chiedere di fungere da relatore a un docente di qualsiasi settore scientifico-disciplinare presente nel regolamento didattico del corso di studio, purché abbia conseguito almeno 6 cfu nel settore scientifico-disciplinare nel cui ambito si svolge la prova.

La richiesta di tesi al docente relatore deve essere effettuata non prima di aver conseguito un numero minimo di 120 cfu. Con il docente relatore lo studente concorderà l'argomento della prova finale e le modalità di preparazione.

Le modalità di prenotazione alla prova finale sono quelle previste dalla normativa di ateneo. Le commissioni preposte alla valutazione della prova sono composte da almeno tre docenti interni, nominati dal Direttore del dipartimento su proposta del Coordinatore didattico, che indicherà anche il nominativo di un eventuale membro supplente. Per comprovati motivi di carattere scientifico riguardanti l'argomento dell'elaborato, possono eccezionalmente far parte della commissione,

previa formale richiesta al Coordinatore didattico da parte del docente relatore, anche docenti di altre università attivi nel campo delle discipline oggetto del corso di studio.

L'elaborato scritto viene presentato e discusso dal candidato, anche avvalendosi di eventuali supporti informatici. La commissione valuta la prova complessivamente, tenendo conto della qualità scientifico-metodologica dell'elaborato scritto e della proprietà e validità della presentazione orale, attribuendo un punteggio che va da un minimo di 0 fino a un massimo di 5 punti. Il voto finale di laurea, espresso in 110/110, risulta dalla somma della media ponderata dei voti conseguiti dal candidato per gli esami di profitto nel corso della carriera, incrementata di 0,25 punti per ciascuna lode, cui si aggiunge il punteggio assegnato dalla commissione per la prova finale. Qualora sia stato raggiunto il punteggio massimo di 110/110, la commissione ha facoltà di attribuire, nei casi di eccellenza, l'ulteriore menzione della lode, che può essere concessa soltanto all'unanimità dei membri della commissione stessa.

In caso di prolungamento del periodo di emergenza sanitaria, le modalità adottate per lo svolgimento della prova finale saranno attuate in base a specifiche disposizioni degli organi competenti dell'Ateneo.

Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative

In conformità con la normativa vigente, il Consiglio di Dipartimento attua periodicamente il monitoraggio e l'autovalutazione della propria offerta formativa, elaborando una relazione annuale, che viene sottoposta al Consiglio della Scuola, che la esamina redigendo una propria relazione complessiva di valutazione. La verifica dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dell'offerta formativa avviene attraverso il lavoro istruttorio della Commissione didattica, del Gruppo di riesame e del Gruppo di Gestione Alta Qualità del Corso di Studio, sulla base delle seguenti azioni:

- monitoraggio dei flussi studenteschi (immatricolazioni, abbandoni, trasferimenti);
- monitoraggio dell'andamento del processo formativo (numero degli esami superati e CFU conseguiti rispetto all'anno di corso; ritardi registrati nel percorso formativo);
- valutazione quantitativa e qualitativa dei risultati della formazione (numero dei laureati, durata complessiva degli studi; votazione finale conseguita, livello di soddisfazione dei laureandi, livello di occupazione dei laureati)
- valutazione da parte degli studenti (tramite questionari di valutazione) dell'organizzazione e della metodologia didattica di ciascun insegnamento.

Tra gli indicatori non possono mancare quelli utilizzati dal MIUR per l'erogazione del FFO e per altri eventuali interventi premiali. Per effettuare l'attività di monitoraggio e di valutazione il Dipartimento si dota di una commissione o di un gruppo di lavoro ad hoc.

Art. 13. Altre fonti normative

Per quanto qui non espressamente disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo, al Regolamento Carriera, al Regolamento per l'ammissione ai corsi universitari con titolo estero e per il riconoscimento dei titoli esteri, al Regolamento per lo svolgimento dei Tirocini curriculari e dei Tirocini formativi e di orientamento.

Art. 14. Validità

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'a.a. 2021/2022 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato a partire dal suddetto a.a. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi percorsi formativi (e coorti) fino all'entrata in vigore di successive modifiche regolamentari.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. I suddetti allegati sono resi pubblici anche mediante il sito www.university.it

Allegato A

Elenco delle attività formative previste per il corso di studio.

Allegato B

Elenco delle attività formative erogate per il presente anno accademico.

DIPARTIMENTO: FILOSOFIA, COMUNICAZIONE E SPETTACOLO
DAMS (Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo) (L-3) A.A. 2021/2022
Didattica programmata

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il Nucleo ha esaminato la proposta, valutandola alla luce dei parametri indicati dalla normativa. Ha giudicato in particolare in modo positivo l'individuazione delle esigenze formative attraverso contatti e consultazioni con le parti interessate, la significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, le motivazioni della trasformazione proposta, la definizione delle prospettive, sia professionali (attraverso analisi e previsioni sugli sbocchi professionali e l'occupabilità) che ai fini della prosecuzione degli studi, la definizione degli obiettivi di apprendimento con riferimento ai descrittori adottati in sede europea, la coerenza del progetto formativo con gli obiettivi, le politiche di accesso. Il Nucleo conferma il parere positivo già dato sulla precedente versione dell'ordinamento e osserva che le attuali modifiche sono motivate dall'esigenza di razionalizzare l'offerta didattica, in linea con le nuove indicazioni ministeriali.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La consultazione delle parti sociali è avvenuta tramite la costituzione di un "Comitato di Indirizzo per la riforma dei corsi di studio della Facoltà di Lettere e Filosofia, in applicazione del DM 270/2004", composto da: D. BALDARI (Scriptaweb); E. BELLONE ("Le Scienze"); C. BON VALSASSINA (Istituto Centrale per il Restauro); M. P. BUCCHIONI (Regione Lazio); M. R. CAFFO (Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea); P. V. DASTOLI (Rappresentanza in Italia della U.E.); P. GARIMBERTI ("La Repubblica"); C. GENTILI (Confindustria); G. LOPEZ (FLCCGIL); M. MONICELLI (Regista); A. PIAZZONI (Biblioteca Apostolica Vaticana); F. SABATINI (Accademia della Crusca); R. SANZO (Ministero della Pubblica Istruzione); G. SILVERI (Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali); L. SQUARZINA (Regista); C. VALENTINI (L'Espresso). Il giorno 20 dicembre si è tenuta, una "Conferenza Didattica di Facoltà" alla quale molti membri hanno partecipato portando il loro parere sugli ordinamenti proposti dalla Facoltà. Altri membri hanno espresso il loro parere con interventi scritti. I pareri sono stati sostanzialmente positivi; in particolare è stata apprezzata l'iniziativa della Facoltà di accompagnare l'avvio della riforma mantenendo uno stretto contatto – attraverso il Comitato di Indirizzo – con esponenti della cultura, delle professioni e delle forze sociali. La stesura finale degli ordinamenti dei corsi di studio accoglie molti suggerimenti formulati da membri del Comitato di indirizzo, discussi durante la Conferenza Didattica di Facoltà. (20/12/2007) La Commissione sulle successive modifiche in data 18/12/2009 ha dato esito positivo. (18/12/2009)

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea intende offrire un'adeguata formazione di base, ampie conoscenze e appropriati strumenti metodologici e critici relativamente ai seguenti ambiti: - Spettacolo dal vivo: storia, teoria e pratiche artistiche del teatro, della musica e della danza. - Cinema, televisione e media digitali: storia, critica e teoria del cinema e della televisione, metodologie di analisi del film; storia e teoria della comunicazione, della fotografia, della radio, della videoarte. - Nuove professioni e tecnologie del Cinema, della Musica e dello Spettacolo. Il Corso di Laurea offre inoltre adeguate competenze nell'organizzazione di eventi culturali e dello spettacolo dal vivo, del cinema e dell'audiovisivo e, al fine di promuovere e orientare gli studenti nei mondi produttivi e professionali, mette a disposizione dello studente una serie di laboratori specifici. Il corso si articola attualmente in due percorsi formativi: il primo dedicato alle discipline dello spettacolo dal vivo; il secondo alle discipline del cinema, della televisione e dei nuovi media. Il primo percorso fornisce competenze di storia delle pratiche artistiche e degli ambienti sociali e culturali, con riferimento alla presenza del teatro, della musica, della danza. Oltre alla formazione culturale specifica nei settori indicati, il percorso indirizza alla ricerca storico-critica e a quella artistica, agli usi del teatro negli ambiti del sociale e della pedagogia. Vengono inoltre approfonditi gli strumenti preliminari per accedere alle professioni dedicate all'organizzazione e alla gestione dello spettacolo, alla progettazione e alla creazione di imprese di spettacolo e eventi culturali. Al fine di promuovere e orientare gli studenti negli ambiti produttivi e professionali, vengono organizzati laboratori dedicati alle pratiche e alla conoscenza della cultura materiale della scena. Il secondo percorso offre ampie conoscenze e capacità di comprensione critica nel campo delle esperienze audiovisive: a) il cinema, la sua storia (muto, classico, moderno, postmoderno ecc.), la critica cinematografica, le teorie estetiche, i metodi di lettura e di analisi del film; b) la fotografia, la radio e la televisione, con accentuazione della prospettiva critica, storiografica e interpretativa; c) gli scenari innovativi favoriti dalla rivoluzione digitale, le produzioni video (videoarte, documentario ecc.), la multimedialità, la rete e i nuovi media; d) gli ambiti sociali, politici, legislativi, economici e imprenditoriali dei media e dello spettacolo. Il percorso formativo fornisce inoltre una formazione culturale specifica nei settori indicati; indirizza alla ricerca storico-teorica e fornisce competenze pratiche attraverso una serie di laboratori (per es. filmmaking, sceneggiatura, linguaggi televisivi, arti digitali), con particolare attenzione alle nuove professioni e tecnologie dell'audiovisivo.

Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati del CdS acquisiscono una conoscenza approfondita nelle discipline del cinema e dell'audiovisivo, del teatro, della musica e della danza, con particolare riferimento agli aspetti dell'organizzazione, delle tecnologie e della pratica dei mestieri connessi alle discipline studiate, anche attraverso attività laboratoriali e attività formative appositamente predisposte. Le competenze specifiche sono accompagnate da conoscenze di tipo storico, letterario, sociologico e antropologico, volte all'approfondimento di problematiche specifiche delle aree disciplinari di indirizzo. Conoscenze e capacità di comprensione vengono maturate dallo studente attraverso la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari e/o attraverso lo studio individuale come previsto dalle attività formative proposte. La verifica del conseguimento dei risultati nell'apprendimento avviene per lo studente attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami e/o scritti, esposizioni orali).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del CdS dovranno acquisire la capacità di applicare criticamente conoscenze e metodologie in rapporto ai contesti, alle opere, agli autori, agli stili delle singole arti. Dovranno inoltre applicare le conoscenze apprese attraverso esercitazioni, laboratori e stage diretti a favorire il contatto con il mondo dello spettacolo nei suoi aspetti artistici, professionali, tecnologici, istituzionali, giuridici ed economici. La capacità di applicare conoscenza e comprensione da parte degli studenti viene sviluppata attraverso la particolare attenzione alle attività laboratoristiche e tramite lo sviluppo di relazioni con i portatori di interesse nelle discipline dello spettacolo dal vivo, del cinema e dell'audiovisivo. La verifica del conseguimento dei risultati nell'apprendimento avviene per lo studente attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami e/o scritti, esposizioni orali).

Autonomia di giudizio

I laureati del CdS dovranno avere la capacità di descrivere e interpretare in modo critico e autonomo i fenomeni artistici nei campi del cinema e dell'audiovisivo, dello spettacolo dal vivo e della musica, nonché della loro organizzazione e comunicazione. Tali capacità vengono conseguite anche attraverso ricerche, concordate con il docente, in biblioteche, archivi multimediali e direttamente sul campo (set cinematografici, studi televisivi, compagnie teatrali, spettacoli musicali). I laureati saranno in grado di: - individuare e interpretare informazioni inerenti ai settori delle arti visive, del cinema, della televisione, della fotografia, della musica, delle arti performative e del teatro - ricercare ed elaborare strumenti diretti a illustrare specifici temi, percorsi, nuclei focali e approfondimenti riguardanti le arti visive, il cinema, la fotografia, la televisione, il teatro, la musica e le arti performative anche a fini pedagogici, divulgativi e della valorizzazione delle arti; - riflettere sul ruolo dei fenomeni artistici nell'ambito di un dato contesto socio-territoriale e socio-culturale, valorizzando specifiche interconnessioni. La riflessione critica e analitica viene stimolata dalle attività didattiche e da seminari tematici, favorendo nello studente lo sviluppo di autonomia di giudizio. La verifica che lo studente abbia raggiunto tali capacità avviene attraverso prove d'esame e di idoneità.

Abilità comunicative

I laureati devono acquisire capacità di comunicare in maniera chiara e articolata le proprie idee negli ambiti di competenza, con riferimento anche al lessico disciplinare. A tal fine il CdS prevede forme didattiche di tipo seminariale, esami orali e una articolata discussione della prova finale. Devono inoltre acquisire capacità di impiegare gli strumenti informatici e la comunicazione telematica, nonché capacità di utilizzare almeno una lingua straniera, oltre l'italiano. A tal fine il CdS prevede corsi specifici con l'attribuzione finale di apposite idoneità. I laureati devono inoltre sapersi relazionare in contesti diversificati. Le abilità comunicative vengono apprese dallo studente attraverso lo studio delle attività di base e caratterizzanti e sono verificate dai docenti ad ogni livello delle prove di valutazione dell'apprendimento cui gli studenti sono soggetti (esami, verifiche di laboratorio, prova finale). La verifica che lo studente abbia raggiunto tali capacità avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, esposizioni orali, prove di idoneità), con cui vengono esaminate non solo le conoscenze acquisite, ma anche la chiarezza espositiva e la padronanza argomentativa, metodologica e comunicativa.

Capacità di apprendimento

I laureati del CdS devono sviluppare capacità di apprendimento e di elaborazione critica delle tematiche della disciplina, in modo che possano intraprendere percorsi di studio specialistici e organizzare lo studio e la ricerca in modo autonomo. Tali capacità vengono acquisite attraverso insegnamenti nei settori scientifico disciplinari L-ART/02, L-ART/03, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08, SPS/08, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/10, L-LIN/03, M-STO/02, M-STO/04, SECS P-10, SECS-P/12, IUS/09, M-DEA/01, M-FIL/04, M-FIL/05. Potranno essere acquisite anche attraverso l'attivazione o la fruizione di insegnamenti nei settori ING-IND/11, INF/01, IUS/01, SECS-P/01, SECS-P/08, ICAR/16 e ICAR/18. La verifica dei risultati raggiunti è affidata a un esame orale o scritto con l'attribuzione finale di un voto in trentesimi, nonché alla discussione della prova finale.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al Corso di Laurea in DAMS sono richieste le conoscenze comunemente acquisite in seguito al superamento dell'esame di Stato che conclude il ciclo degli studi secondari e la padronanza di una lingua straniera della UE. Le modalità di verifica delle conoscenze richieste e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso di verifica non positiva, saranno definiti nel Regolamento didattico.

Prova finale

La Laurea in DAMS si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto eventualmente corredato da materiali di varia tipologia: adattamento drammaturgico, cortometraggio, sceneggiatura, rassegna stampa, etc. Dopo aver conseguito 120 cfu lo studente può scegliere il relatore tra i docenti di qualsiasi settore scientifico disciplinare presenti nel curriculum Dams. Con il relatore concorderà l'argomento della prova finale e le modalità di preparazione. Per essere ammesso alla discussione della prova finale, che porta all'acquisizione di 6 crediti, lo studente deve aver conseguito 174 crediti. Le modalità dello svolgimento della prova finale sono fissate nel Regolamento del Corso di Laurea.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

La presenza di settori scientifico-disciplinari inclusi anche nelle tabelle ministeriali della classe è necessaria al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di studi. In particolare, i settori L-ART/04, M-PSI/01, SPS/07 sono stati inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti in quanto nella prospettiva del corso essi, più che di partecipare alla formazione di base, hanno la funzione di ampliare la gamma dell'offerta formativa del corso in relazione all'apprendimento di competenze specifiche. Il reinserimento tra le attività affini di settori scientifico-disciplinari già previsti in ambiti di base o caratterizzanti (M-DEA/01, M-FIL/04, M-FIL/05, SPS/08) è in previsione dell'articolazione del corso di laurea in percorsi formativi. Come modifica ordinamentale si propone di aggiungere, rispetto a quelli già presenti, i seguenti settori scientifico-disciplinari, anche in vista della possibile attivazione di un terzo percorso formativo dedicato alle tecnologie e alle nuove professioni del Cinema, della Musica e dello Spettacolo: IUS/01 - Diritto privato ING-IND/11 Fisica tecnica e ambientale INF/01 - Informatica M-FIL/03 - Filosofia morale M-FIL/06 - Storia della filosofia SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese Il settore di Diritto privato (IUS/01) è aggiunto per permettere di ampliare la formazione degli studenti nel campo del diritto della musica e dello spettacolo, con riferimento alle fattispecie contrattuali e alle norme di contesto. I settori di Fisica tecnica e ambientale (ING-IND/11) e Informatica (INF/01) sono aggiunti per il loro contributo rispettivamente nell'ambito dello studio dell'acustica, della sonorizzazione degli ambienti e dell'illuminotecnica e in quello dello studio delle applicazioni digitali nel campo della creazione/editing di immagini e di suoni (nonché la loro interazione). I settori di Filosofia morale (M-FIL/03) e di Storia della filosofia (M-FIL/06) sono aggiunti per ampliare le possibilità di scelta nell'ambito delle discipline filosofiche, approfittando anche dell'offerta didattica del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo, cui il corso di studi afferisce. I settori di Economia politica (SECS-P/01) e di Economia e gestione delle imprese (SECS-P/08) sono aggiunti per il contributo che possono fornire alla preparazione

degli studenti nel campo delle discipline economiche, con particolare riguardo all'economia della cultura e all'organizzazione e alla gestione delle imprese culturali, competenze che rientrano tra l'altro negli obiettivi formativi principali del corso di studio. Al fine di poter impiegare al meglio le nuove possibilità inserite in ordinamento, si prevede anche di ampliare il range delle attività affini da 18-18 a 18-24 cfu.

Note relative alle altre attività

L'ampio numero di cfu a scelta dello studente è finalizzato a favorire la personalizzazione dei percorsi formativi, con particolare riguardo alla acquisizione di competenze disciplinari funzionali alla preparazione per la laurea magistrale o per gli sbocchi professionali. Il regolamento didattico del corso garantirà la piena libertà dello studente nella scelta fra tutte le attività formative disciplinari attivate in facoltà, nel rispetto delle indicazioni contenute nei decreti ministeriali e nel Regolamento di Ateneo. Sono proposte le seguenti modifiche ordinamentali, dirette nel complesso a rendere l'ordinamento stesso più flessibile in previsione dell'eventuale attivazione di un terzo percorso formativo dedicato alle tecnologie e alle professioni del Cinema, della Musica e dello Spettacolo: - nelle attività a scelta dello studente il range è ampliato da 18-24 a 12-24, in modo che sia possibile prevedere più crediti nelle ulteriori attività formative di carattere laboratoriale e professionalizzante; - nelle ulteriori attività formative si prevede l'ampliamento del numero di crediti acquisibili per le "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", in modo che sia possibile effettuare un maggior numero di attività laboratoriali e professionalizzanti (portando il relativo range da 18-24 a 18-30 cfu); - nelle ulteriori attività formative si prevede la possibilità di effettuare un tirocinio formativo, in quanto attività utile ai fini della professionalizzazione degli studenti (portando il relativo range da 0-0 a 0-6 cfu); - per la conoscenza di almeno una lingua straniera, si prevede di modificare il range da 6-6 a 0-6 cfu. La modifica è volta a consentire una maggiore flessibilità nella gestione dei percorsi formativi, utilizzando alternativamente - a seconda del percorso - l'insegnamento di Lingua e traduzione inglese o francese (cfr. la modifica apportata nell'ambito delle attività caratterizzanti) oppure l'abilità linguistica. In ogni caso l'ordinamento garantisce la possibilità di attivare nel regolamento didattico un modulo da 6 cfu che sostenga l'acquisizione di almeno 6 cfu per la conoscenza di una lingua straniera.

Note relative alle attività di base

Si propone di aggiungere al ventaglio delle attività di base il ssd L-FIL-LET/12 "Linguistica italiana". La modifica è motivata dall'opportunità di consentire un ampliamento degli orizzonti culturali e formativi degli studenti del corso, in direzione di una più approfondita conoscenza della storia della lingua italiana, con particolare riferimento ai lessici delle discipline artistiche e performative.

Note relative alle attività caratterizzanti

Si propone di integrare la sezione delle attività caratterizzanti con l'aggiunta dell'ambito delle Discipline linguistiche, con i ssd L-LIN/12 "Lingua e traduzione - lingua inglese" e L-LIN/04 "Lingua e traduzione - lingua francese". La modifica è motivata dall'opportunità di ampliare l'offerta formativa in direzione dello sviluppo delle competenze linguistiche, anche in considerazione delle esigenze poste dal mercato del lavoro e dell'eventuale attivazione di un terzo percorso formativo dedicato alle tecnologie e alle nuove professioni del Cinema, della Musica e dello Spettacolo. In tale prospettiva, per rendere più flessibile l'ordinamento ai fini di una rimodulazione del regolamento didattico che tenga conto delle nuove esigenze del mercato del lavoro, si propone anche di modificare il range dell'ambito "Musica e spettacolo, tecniche della moda e delle produzioni artistiche" da 66-72 a 48-72 cfu.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

La revisione ordinamentale viene richiesta anzitutto sulla base delle indicazioni del Gruppo di Riesame del CdS, che nel corso del 2019 ha sottolineato la necessità di aggiornare e completare la scheda SUA in alcuni quadri lacunosi della sezione A (le lacune erano causate dal fatto che l'ordinamento non è stato modificato da molti anni, dunque i quadri della sezione A erano profilati secondo una vecchia struttura della scheda), nonché di rivedere l'ordinamento alla luce delle nuove condizioni del mercato del lavoro e tenendo conto delle indicazioni provenienti dai portatori d'interesse. Tra l'altro, il CdS considera la possibilità di attivare un terzo percorso formativo dedicato alle nuove professioni e tecnologie del cinema, della musica e dello spettacolo, per la cui definizione si rendono necessarie le modifiche ordinamentali evidenziate ed illustrate nei campi note delle attività di base, delle attività caratterizzanti, delle attività affini e delle attività altre, ai quali si rimanda per le rispettive informazioni.

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati disponibili sulla partecipazione al test di valutazione nel 2018-2019 mostrano una tendenza in crescita rispetto al 2016-17 e al 2017-2018, con numerosità molto elevata (circa 560 domande di partecipazione al test). I dati a disposizione sulla carriera degli studenti continuano ad essere corrispondenti alla media dei CdS del Dipartimento. Resta sulle medie regionali e nazionali anche la percentuale di laureati entro la durata normale del corso: 48,9% ca., ultimo dato disponibile 2016. Sempre nel 2016 (ultimo dato disponibile) la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno era attestata al 38,5%, leggermente al di sotto delle medie di area geografica e nazionale. Tra le motivazioni che spingono gli studenti a iscriversi al DAMS Roma Tre continuano a prevalere nettamente quelle culturali (65%). Le motivazioni "professionalizzanti" sono al 2,5%. La percentuale degli studenti provenienti da altra provincia dal centro-sud si aggira intorno al 30%. La provenienza dalle scuole superiori è distribuita in modo piuttosto equilibrato tra le diverse tipologie di studi liceali, ma con una sensibile prevalenza dei licei classici e scientifici.

Efficacia Esterna

I dati aggiornati all'aprile 2018 sull'occupazione dei laureati nel CdS (a distanza di un anno dal termine degli studi) rilevati da AlmaLaurea sono positivi, essendo la percentuale del 37%, vale a dire nettamente al di sopra della media nazionale (34,3%). In positiva crescita è il valore medio percentuale dei laureati occupati a un anno dal titolo o che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Il dato relativo all'iscrizione dei laureati a un CdS magistrale attesta, rispetto alla media nazionale, un buon collegamento del CdS triennale ai cicli di studio successivi (40,7% a fronte del 38,7% nazionale), anche se il dato andrebbe migliorato ancora rispetto alla media dell'ateneo (70%). Rispetto a quelli degli altri corsi, superiore è il numero, e anche la gamma delle alternative, di quanti optano per studi post-laurea in formazione professionale, master, stage aziendali. Gli sbocchi professionali immediati dopo la laurea triennale continuano a essere quelli del marketing e del management nei media e nella promozione e organizzazione culturale. I rapporti costanti con il mondo dello spettacolo e del cinema da un lato, dall'altro con le figure professionali ad esso connesse, costituiscono il riferimento e la fonte principale per la definizione dei profili professionali e delle rispettive competenze.

Orientamento in ingresso

Le azioni di orientamento in ingresso sono improntate alla realizzazione di processi di raccordo con la scuola media secondaria. Si concretizzano in attività di carattere informativo sui Corsi di Studio (CdS) dell'Ateneo ma anche come impegno condiviso da scuola e università per favorire lo sviluppo di una

maggiore consapevolezza da parte degli studenti nel compiere scelte coerenti con le proprie conoscenze, competenze, attitudini e interessi. Per l'a.a. 2019-2020 sono previste attività di orientamento nell'ambito del progetto POT "LabOr, il laboratorio dei saperi umanistici. La rete di orientamento, tutorato e opportunità tra università, scuola e aziende", finanziato dal MIUR, al quale il corso di laurea partecipa come unità locale. Grazie a questo progetto una rete di atenei intende promuovere attività in grado di coniugare il profilo in uscita dello studente delle secondarie con l'offerta formativa universitaria e con le caratteristiche, le risorse e i fabbisogni delle realtà territoriali. In particolare, il DAMS realizzerà attività di spettacolo dal vivo e di proiezioni cinematografiche in collaborazione con i docenti e gli studenti delle scuole secondarie superiori, che potranno così conoscere da vicino le discipline oggetto di approfondimento nel corso di studi. In generale le attività promosse si articolano in: a) autorientamento; b) incontri e manifestazioni informative rivolte alle future matricole; c) sviluppo di servizi online e pubblicazione di guide sull'offerta formativa dei CdS. Tra le attività svolte in collaborazione con le scuole per lo sviluppo di una maggiore consapevolezza nella scelta, il progetto di autorientamento è un intervento che consente di promuovere un raccordo particolarmente qualificato con alcune scuole medie superiori. Il progetto, infatti, è articolato in incontri svolti presso le scuole ed è finalizzato a sollecitare nelle future matricole una riflessione sui propri punti di forza e sui criteri di scelta. La presentazione dell'offerta formativa agli studenti delle scuole superiori prevede tre eventi principali distribuiti nel corso dell'anno accademico ai quali partecipano tutti i CdS. • Salone dello studente, si svolge presso la fiera di Roma fra ottobre e novembre e coinvolge tradizionalmente tutti gli Atenei del Lazio e molti Atenei fuori Regione, Enti pubblici e privati che si occupano di Formazione e Lavoro. Roma Tre partecipa a questo evento con un proprio spazio espositivo, con conferenze di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e promuove i propri Dipartimenti scientifici grazie all'iniziativa Roma 1,2,3 ... Scienze; • Giornate di Vita Universitaria (GVU), si svolgono ogni anno da dicembre a marzo e sono rivolte agli studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria superiore. Si svolgono in tutti i Dipartimenti dell'Ateneo e costituiscono un'importante occasione per le future matricole per vivere la realtà universitaria. Gli incontri sono strutturati in modo tale che accanto alla presentazione dei Corsi di Laurea, gli studenti possano anche fare un'esperienza diretta di vita universitaria con la partecipazione ad attività didattiche, laboratori, lezioni o seminari, alle quali partecipano anche studenti seniores che svolgono una significativa mediazione di tipo tutoriale. Partecipano annualmente circa 5.000 studenti; • Orientarsi a Roma Tre, rappresenta la manifestazione che chiude le annuali attività di orientamento in ingresso e si svolge in Ateneo a luglio di ogni anno. L'evento accoglie, perlopiù, studenti romani che partecipano per mettere definitivamente a fuoco la loro scelta universitaria. Durante la manifestazione viene presentata l'offerta formativa e sono presenti, con un proprio spazio, tutti i principali servizi di Roma Tre, le segreterie didattiche e la segreteria studenti. I servizi online messi a disposizione dei futuri studenti universitari nel tempo sono aumentati tenendo conto dello sviluppo delle nuove opportunità di comunicazione tramite web. Inoltre, durante tutte le manifestazioni di presentazione dell'offerta formativa, sono illustrati quei servizi online (siti web di Dipartimento, di Ateneo, Portale dello studente etc.) che possono aiutare gli studenti nella loro scelta.

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di orientamento in itinere e il tutorato costituiscono un punto particolarmente delicato del processo di orientamento. Non sempre lo studente che ha scelto un Corso di Laurea è convinto della propria scelta ed è adeguatamente attrezzato per farvi fronte. Non di rado, e ne costituiscono una conferma i tassi di dispersione al primo anno, lo studente vive uno scollamento tra la passata esperienza scolastica e quanto è invece richiesto per affrontare efficacemente il Corso di Studio scelto. Tale scollamento può essere dovuto ad una inadeguata preparazione culturale ma anche a fattori diversi che richiamano competenze relative alla organizzazione e gestione dei propri processi di studio e di apprendimento. Sebbene tali problemi debbano essere inquadrati ed affrontati precocemente, sin dalla scuola superiore, l'Università si trova di fatto nella condizione, anche al fine di contenere i tassi di dispersione, di dover affrontare il problema della compensazione delle carenze che taluni studenti presentano in ingresso. Naturalmente, su questi specifici temi i Dipartimenti e i CdS hanno elaborato proprie strategie a partire dall'accertamento delle conoscenze in ingresso, attraverso i test di accesso, per giungere ai percorsi compensativi che eventualmente seguono la rilevazione delle lacune in ingresso per l'assolvimento di Obblighi Formativi Aggiuntivi, a diverse modalità di tutorato didattico. La partecipazione al citato progetto POT «LabOr, il laboratorio dei saperi umanistici», finanziato dal MIUR consentirà, anche grazie alla collaborazione con una rete nazionale di atenei, di implementare le azioni di orientamento e di tutorato già previste. In particolare, il corso di studio DAMS intende approfondire le azioni dirette alla formazione degli studenti tutor, al fine di migliorare la qualità dei dati provenienti dal monitoraggio delle carriere, soprattutto per quanto concerne la percentuale degli abbandoni o dei ritardi dopo il primo anno di corso

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Le attività di assistenza per tirocini e stage sono svolte dall'Ufficio Stage e Tirocini che promuove sia tirocini curriculari, rivolti a studenti e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione; sia tirocini extracurriculari, rivolti ai neolaureati e finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità. Per favorire una migliore gestione delle attività di tirocinio e stage, negli ultimi anni, l'Ufficio si avvale della piattaforma jobsoul utilizzata all'interno della rete Sistema Orientamento Università Lavoro (SOUL) anche per le attività di placement. In particolare la piattaforma viene utilizzata per la pubblicazione delle offerte e l'invio delle candidature, per la trasmissione del testo di convenzione e la predisposizione del progetto formativo. Attualmente la piattaforma è utilizzata per l'attivazione dei tirocini curriculari. L'ufficio Stage e Tirocini svolge in particolare le seguenti attività: • supporta l'utenza (enti ospitanti e tirocinanti) relativamente alle procedure di attivazione (che avvengono prevalentemente attraverso la piattaforma jobsoul) e alla normativa di riferimento, oltre che telefonicamente e tramite e-mail, con orari di apertura al pubblico; • cura i procedimenti amministrativi (contatti con enti ospitanti, acquisizione firme rappresentative legali, repertorio, trasmissione agli enti previsti da normativa) di tutte le convenzioni per tirocinio e tutti gli adempimenti amministrativi relativi ai Progetti Formativi di tirocini curriculari ed extracurriculari (ad eccezione dei tirocini curriculari del dipartimento di Scienze della Formazione, dei tirocini del Dipartimento di Scienze Politiche ed Economia); • cura l'iter dei tirocini cofinanziati dal MIUR ai sensi del DM 1044/13 e di convenzioni particolari con Enti pubblici (Prefettura, Quirinale); • gestisce bandi per tirocini post titolo in collaborazione con Enti pubblici (IVASS, Banca d'Italia, Anac, Corte Costituzionale); • Gestisce le procedure di attivazione di tirocini che vengono ospitati dall'Ateneo, siano essi curriculari che formativi e di orientamento post titolo o di inserimento /reinserimento (Torno Subito); • partecipa a progetti finanziati da Enti pubblici quali Provincia, Regione e Ministero del lavoro a sostegno dell'inserimento nel mondo del lavoro. In particolare, il CdS - attraverso i docenti tutor - supporta gli studenti nella formulazione dei propri progetti formativi, oppure indirizza gli studenti stessi verso possibilità di tirocini presso istituzioni operanti nel campo dello spettacolo e dell'audiovisivo, a partire dagli stage presso il teatro dell'università Roma Tre (Teatro Palladium).

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, sia nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità d'Ateneo. Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico sia sotto forma di contributi integrativi alle borse comunitarie, sia col finanziamento di borse totalmente a carico del bilancio d'Ateneo per altre iniziative di studio e di ricerca. Per ogni iniziativa vengono pubblicati appositi Bandi, Avvisi, FAQ, Guide. Vengono garantiti un servizio di Front Office; assistenza nelle procedure di iscrizione presso le istituzioni estere, in collaborazione con le strutture didattiche che si occupano dell'approvazione del progetto di formazione; assistenza per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extra-europei; contatto costante con gli studenti che si trovano all'estero e intervento tempestivo in caso di necessità. Tutte le attività di assistenza sono gestite dagli uffici dell'Area Studenti, che operano in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità. Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi on line disponibili nei siti web degli uffici (<http://europa.uniroma3.it/>). Attraverso un'area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa e la compilazione del progetto di studio (Learning Agreement). Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti sono assistiti dai docenti, coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, che li indirizzano alla scelta dei corsi da seguire all'estero e li assistono nella predisposizione del Learning Agreement. Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la

possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento. Gli studenti sono informati anche sulle opportunità di formazione internazionale offerte da altri Enti o Istituzioni accademiche. Oltre a pubblicare le informazioni sul proprio sito, vengono ospitati eventi dedicati in cui i promotori delle iniziative stesse e le strutture di Ateneo informano e dialogano con gli studenti. Tutte le iniziative di formazione all'estero vengono pubblicizzate sul sito degli uffici per la mobilità internazionale (<http://europa.uniroma3.it/>), sui siti dei Dipartimenti e sul sito d'Ateneo (<http://www.uniroma3.it/>), nonché diffuse attraverso i profili Facebook e Twitter dell'Area Studenti, dell'Ateneo e dei Dipartimenti. Nell'anno accademico 2015-2016, 476 studenti di Roma Tre hanno frequentato atenei in più di 20 Paesi europei nell'ambito del Programma Erasmus+, mentre 128 hanno frequentato atenei europei ed extra-europei per periodi di studio e di ricerca nell'ambito dei programmi di mobilità d'Ateneo. L'Ateneo ha adottato con delibera del Senato Accademico un proprio Regolamento per gli accordi di cooperazione e la mobilità internazionale (<http://oc.uniroma3.it/intranet/ALTRI-REGO1/Regolament1/index.asp>). Il Regolamento disciplina tra l'altro le procedure per l'attivazione della "mobilità degli studenti nell'ambito degli accordi bilaterali". Il riconoscimento e la convalida delle attività svolte all'estero sono disciplinati dal Regolamento carriera universitaria degli studenti (http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide_e_regolam) e dai Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio (<http://www.uniroma3.it/offerta16.php>). Gli uffici dell'Area Studenti seguono la stipula degli accordi di mobilità con atenei esteri nell'ambito dei programmi comunitari, assistono i docenti che intendono attivare nuovi accordi di mobilità, e predispongono la documentazione necessaria. Svolgono inoltre funzione di intermediazione tra le università straniere e i docenti dell'Ateneo che richiedono assistenza per individuare potenziali partner nell'ottica di una futura collaborazione didattica ed effettuano regolarmente il monitoraggio degli accordi per individuare e risolvere eventuali criticità. Ogni accordo bilaterale individua un referente accademico e un referente amministrativo della convenzione per le attività di assistenza e di orientamento previste per gli studenti in mobilità.

Accompagnamento al lavoro

Il GLOA, anche in considerazione dei nuovi compiti di intermediazione con il mondo del lavoro attribuiti agli Atenei, ha sviluppato le attività di orientamento al lavoro e placement secondo logiche di rete, in accordo con gli altri Atenei del Lazio, Regione, enti locali e strutture territoriali, per offrire, sempre più, agli studenti e giovani laureati servizi integrati. Negli ultimi anni un notevole impulso è stato dato dalla partecipazione dell'Ateneo a progetti (Fixo, Un ponte rosa, SOUL, TIPO, Start-up) che hanno permesso di acquisire risorse finanziarie e know how per un costante sviluppo dei servizi e attivare, inoltre, concrete occasioni di inserimento professionale per i giovani laureati. In particolare, la partecipazione ai bandi regionali, con l'avvio del Progetto SOUL in partnership con "Sapienza" e altre Università del Lazio, ha reso possibile la realizzazione di una avanzata piattaforma informatica (www.jobsoul.it) che oggi consente ai nostri studenti e laureati di partecipare attivamente al matching diretto con le imprese, ossia favorisce un incontro 'intelligente' fra domanda ed offerta di lavoro. Attualmente sono oltre 27 mila i curricula inseriti da studenti e laureati di Roma Tre e oltre 12 mila le aziende registrate. Sempre nella direzione di favorire l'incontro tra domanda ed offerta i curricula dei laureati di Roma Tre sono consultabili sulla piattaforma del Consorzio AlmaLaurea (www.almalaurea.it), di cui il nostro Ateneo è parte. Sebbene il matching diretto tra domanda ed offerta costituisca un importante strumento per i giovani laureati per entrare nel mondo del lavoro sono altresì necessari servizi di accompagnamento che consentano di riflettere e costruire il proprio orientamento professionale. In tale direzione sono coordinati e gestiti dall'Ufficio Job Placement interventi di consulenza personalizzata nei confronti degli utenti con la collaborazione del Centro per l'Impiego universitario (attivo dal marzo 2010 in seguito ad un protocollo d'Intesa con l'ex Provincia di Roma, oggi Città metropolitana di Roma Capitale). Nel corso del 2015 Roma Tre ha avviato, inoltre, un'operazione di consolidamento dei propri servizi di placement Tre avvalendosi dell'Assistenza Tecnica di Italia Lavoro come previsto dal Programma F1xO YEI (Azioni di sistema, Parte A) cui aderisce. Seminari specifici e percorsi di orientamento professionale sono stati realizzati nel corso del 2016 e proseguiranno nel corso del 2017. In particolare attraverso F1xO YEI Roma Tre si è posta l'obiettivo di sviluppare le competenze necessarie sia a svolgere l'attività di orientamento professionale sia a realizzare l'analisi della domanda di lavoro nel bacino territoriale di riferimento. E' stato inoltre sottoscritto un protocollo di intesa con Laziodisu per la realizzazione del Centro Porta Futuro Network, un sistema integrato di servizi che mira ad aumentare l'occupabilità di studenti e laureati dell'Ateneo in sinergia con i servizi di Roma Tre già presenti. In particolare a Roma Tre è stato attivato lo Sportello Porta Futuro che si occupa in particolare della pianificazione e della realizzazione di Presentazioni Aziendali e di Career Day a livello centrale e dipartimentale. Si precisa infine che l'Università degli Studi Roma Tre conferisce regolarmente a Cliclavoro i cv dei propri studenti e laureati in conformità a quanto stabilito con Decreto Ministeriale 20 settembre 2011. Una recente novità, infine, introdotta dal nostro Ateneo è rappresentata dall'opportunità per i nostri studenti e laureati di inserire nel proprio CV pubblicato sulla piattaforma jobsoul i Cicli di Studio Certificati dall'Ateneo fornendo, in tal modo, una garanzia di autenticità delle informazioni indicate alle aziende eventualmente interessate al cv pubblicato.

Eventuali altre iniziative

Il CdS offre agli studenti la possibilità di svolgere una serie di attività complementari alle attività didattiche curricolari, il cui scopo è quello di integrare la formazione degli studenti stessi sul piano delle conoscenze e delle esperienze pratiche nel campo del teatro, della musica, della danza, del cinema e delle arti visuali. Tali attività si espletano attraverso l'impiego delle seguenti strutture e servizi: Aula Columbus L'Aula Columbus, sita in via delle Sette Chiese 101 (Garbatella), è uno spazio attrezzato polifunzionale, messo a disposizione dall'Ateneo per le attività dei corsi di studio DAMS e per ogni altra iniziativa di carattere artistico-culturale idonea a integrare i percorsi formativi degli studenti. In particolare, l'Aula Columbus è sede di seminari e laboratori pratici, curriculari ed extra-curriculari, spettacoli, incontri con personalità del mondo del teatro, della musica, del cinema, della danza. Gli studenti possono richiedere di usufruire dello spazio per loro iniziative di carattere artistico-culturale, utilizzando l'apposito modulo, da spedire via posta elettronica all'attenzione del Coordinatore didattico. Centro Produzione Audiovisivi Il Centro Produzione Audiovisivi del Dipartimento Filosofia, Comunicazione e Spettacolo è un centro che ha come obiettivo primario la realizzazione di documentari, in particolare di carattere socioantropologico, storico-artistico, scientifico, di storia e critica del teatro, del cinema e dei media, di comunicazione istituzionale, di politica dei territori. Il Centro è dotato di attrezzature professionali, che attualmente consentono di realizzare contemporaneamente fino a sei produzioni di alto livello qualitativo. L'attività di realizzazione e produzione di video, in particolare quella di carattere documentaristico, si avvale delle conoscenze scientifiche dei docenti del Dipartimento Filosofia, Comunicazione e Spettacolo e si svolge in un rapporto proficuo di collaborazione con l'esterno, grazie all'apporto di professionisti e di giovani ricercatori e realizzatori. Gli studenti hanno la possibilità di proporre propri progetti da realizzare in collaborazione con il Centro. Roma Tre Radio Roma Tre Radio è una radio universitaria direttamente collegata ai corsi di studi DAMS e Scienze della Comunicazione. News, approfondimenti, musica, cultura sono gli ingredienti di una realtà giovane. Profondamente radicata nel territorio e nella comunità accademica e studentesca, Roma Tre Radio è un'occasione unica di formazione e scambio di esperienze, cui gli studenti possono partecipare attivamente attraverso la presenza e il lavoro in studio. Roma Tre Jazz Band La Roma Tre Jazz Band è una formazione musicale studentesca dell'Università Roma Tre, nata in seno al corso di laurea in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo. Attivo dal febbraio 2008, il gruppo è composto principalmente da strumentisti del DAMS, a cui si uniscono musicisti iscritti ad altri corsi di laurea dell'ateneo. La Band si propone un duplice obiettivo: da una parte, offrire a tutti i giovani interessati un'occasione di fare musica insieme; dall'altra, organizzare concerti e attività culturali ispirate al mondo del jazz, anche in collaborazione con docenti del DAMS, con istituzioni esterne e con gruppi musicali di altre università, italiane e straniere.

Opinioni studenti

I dati dimostrano una generale soddisfazione da parte degli studenti su tutti i punti toccati dai questionari, in linea con quanto si registra negli altri corsi di studio triennali del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo. Risultano valutate positivamente la qualità delle strutture, la disponibilità dei docenti, la qualità della pratica didattica, la congruenza tra programmi e crediti, la disposizione degli orari. Significativo il miglioramento della valutazione dei fattori organizzativi dell'offerta didattica, come la rispondenza dell'offerta erogata ai piani di studio. Una lieve differenza si registra, in media, tra gli studenti frequentanti e quelli non frequentanti: mentre i primi dimostrano un apprezzamento medio compreso, in termini numerici, nella forbice 3,2-3,3 su 4,0, i

secondi si fermano in media al punteggio di 3,0-3,1 (che rimane comunque un buon risultato). Entrambi i gruppi, frequentanti e non frequentanti, suggeriscono più spesso di rendere disponibile in rete materiale didattico informativo, di fornire più conoscenze di base, d'inserire prove d'esame intermedie. Dai dati e dalle segnalazioni, risulta un indice di soddisfazione notevole degli studenti per le relazioni con i docenti e per il coordinamento degli insegnamenti. Si veda anche la rilevazione dell'opinione degli studenti per l'a.a. 2016/17, dalla quale si ricava che gli studenti valutano positivamente l'adeguatezza del materiale didattico e la chiarezza delle modalità d'esame (media punteggio = 3,4, sulle medie di ateneo, cfr. Relazione Nucleo di Valutazione di Ateneo 2018, Sintesi per corso di studio). Le percentuali di soddisfazione risultanti dai questionari Alma Laurea sulla percezione degli studenti laureati nel CdS confermano i rilevamenti in itinere.

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Nel documento allegato si illustra la struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo.

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

1. Strutture Le strutture coinvolte nel sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) sono le seguenti e hanno i compiti indicati a fianco di ciascuna: a) Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS): stesura della Relazione Annuale; b) Gruppo di Riesame: stesura dei Rapporti di Riesame dei CdS; c) Consiglio di Dipartimento: vengono presentati e analizzati i documenti predisposti dalle strutture indicate al punto a) e b). I documenti indicati ai punti a) e b), riguardanti i tre Dipartimenti coinvolti, ovvero, Filosofia, Comunicazione e Spettacolo, Lingue Letterature e Culture Straniere e Studi Umanistici, inoltre, si analizzano e discutono trasversalmente nel Consiglio della Scuola di Lettere Filosofia Lingue. 2. Strumenti Le strutture coinvolte si avvalgono dei seguenti strumenti: a) documenti programmatici; b) raccolta di dati statistici (<http://asi.uniroma3.it/moduli/ava/>); c) questionari di customer satisfaction d) Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e) http://umanistici.lms.uniroma3.it/rm3lfl/ava_filcospe 3. Organizzazione e gestione delle attività di formazione Si prevedono incontri periodici con il Presidio di Qualità e con le Commissioni Dipartimentali preposte alla gestione del processo AQ. 4. Sorveglianza e monitoraggio Il Consiglio di Dipartimento analizza e discute la Relazione Annuale (RA) della CPDS e le schede di monitoraggio dei CdS, con l'obiettivo di esaminare le principali criticità riscontrate annualmente e il grado di attuazione degli interventi di miglioramento proposti nei documenti precedentemente indicati. In particolare si effettua una verifica sulla coerenza dei contenuti della Scheda SUA-CdS in relazione alle azioni prefissate nei Rapporti di Riesame e alle eventuali proposte di modifica degli Ordinamenti Didattici. 5. Programmazione dei lavori In ottemperanza alle scadenze stabilite annualmente dal Senato Accademico, il Consiglio di Dipartimento approva un calendario interno, ove programma la tempistica dei lavori e la definizione delle scadenze per l'attuazione delle azioni previste dall'AQ, incluso le modalità e tempi di coinvolgimento delle parti interessate nel processo di formazione (rapporti con il territorio, con associazioni di categorie, etc.)

Opinioni dei laureati

I dati AlmaLaurea sul livello di soddisfazione dei laureati (dati aggiornati ad aprile 2018; confronto dei dati con il totale della classe di laurea del totale degli atenei) sono sostanzialmente in linea con la media nazionale e segnalano un buon indice di soddisfazione complessiva del corso: 28,9% decisamente sì; 52,9% più sì che no. Il 69,4% dei laureati dichiara che si iscriverebbe di nuovo all'università, allo stesso corso di questo Ateneo, a fronte del dato medio nazionale del 67,4. Riguardo all'esperienza sulla spendibilità del titolo nel mercato del lavoro, l'opinione sul rapporto tra progetto formativo e opportunità lavorative è in linea con le valutazioni medie complessive dei laureati dell'area umanistica.

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

La ricognizione delle opinioni delle numerose istituzioni e aziende che hanno realizzato, con varia modalità e frequenza, tirocini e stage fruibili dagli studenti ha consentito di riscontrare una valutazione complessivamente positiva delle capacità di intervento e dell'apporto degli studenti. Positive specialmente le valutazioni per i periodi di tirocinio prestatati nell'organizzazione di eventi e spettacoli. Il raggio degli enti coinvolti è molto ampio e comprende: case di produzione e distribuzione cinematografica, istituzioni teatrali e musicali, aggregazione a iniziative di ricerca del Dipartimento, catalogazione di fondi, strutture organizzative di convegni e festival. In molti casi il feedback positivo si concretizza nel rinnovo dei rapporti di tirocinio. Tra le altre convergenze con enti pubblici va segnalata anche la prosecuzione della collaborazione con il Teatro dell'Opera di Roma e delle iniziative promosse con l'Assessorato alle Politiche Culturali di Roma Capitale. Il CdS ha attivato anche stipule di accordi ad hoc proposti preventivamente dagli studenti (la cui coerenza con gli obiettivi formativi del corso di studio è preventivamente sottoposta all'approvazione del Collegio didattico). Le attività di assistenza per tirocini e stage sono svolte dall'Ufficio Stage e Tirocini che promuove sia tirocini curricolari, rivolti a studenti e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione; sia tirocini extracurricolari, rivolti ai neolaureati e finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità. Si sottolineano in particolare le attività di tirocinio condotte in collaborazione con la Fondazione Roma Teatro Palladium, che nell'ultimo triennio hanno permesso a un numero compreso tra 10 e 15 studenti per ciascun anno accademico (ca. 40 studenti in tutto) di professionalizzarsi nella gestione, produzione e comunicazione delle attività teatrali

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Le responsabilità di gestione vengono esercitate con riunioni mensili della Commissione Didattica, cui partecipa anche il personale della Segreteria Didattica; e con periodiche consultazioni con la Segreteria della Scuola. Semestralmente vengono convocate riunioni allargate a tutti i docenti del Corso di studio.

Riesame annuale

Il CdS rivede periodicamente la propria offerta formativa sulla base delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente. Per quanto riguarda i modi e i tempi di attuazione delle attività di autovalutazione, il CdS ha seguito gli indirizzi programmati dall'Ateneo e definiti nel documento "Procedure per la definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione" predisposto dall'Area Affari generali dell'Ateneo e nelle linee guida per la redazione della SMA e del RRC redatti dal Presidio della Qualità di Ateneo. Il riesame del CdS viene istruito dal Gruppo di Riesame (GdR) del CdS composto da docenti, studenti e dal personale tecnico-amministrativo. Il GdR redige annualmente il commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), tenendo anche conto delle relazioni annuali elaborate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La SMA, completa del commento, è discussa ed approvata dall'organo preposto del CdS (competente ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo) per la successiva approvazione in Consiglio di Dipartimento e trasmissione all'Ufficio Didattica. Il GdR redige periodicamente il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS, che consiste in un'autovalutazione approfondita e in prospettiva pluriennale dell'andamento complessivo del CdS stesso, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili, con l'indicazione puntuale delle eventuali criticità rilevate e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. L'RRC è approvato dall'organo preposto e lo trasmette al Direttore del Dipartimento e al Presidio di Assicurazione della Qualità.

Il Corso di Studio in breve

La Laurea Triennale in DAMS si articola in 2 percorsi formativi caratterizzati da specifici profili culturali e professionali. Il curriculum TEATRO, MUSICA, DANZA cura la formazione culturale specifica della storia e dell'interpretazione delle pratiche e degli ambienti in cui si realizza la presenza del teatro, della musica, della danza. Il percorso indirizza alla ricerca storico-critica e a quella artistica, agli usi del teatro negli ambiti del sociale e della pedagogia. Offre inoltre gli strumenti preliminari per accedere alle professioni dedicate all'organizzazione e alla gestione dello spettacolo dal vivo e della musica, alla progettazione e creazione di imprese e di eventi culturali. A tal fine vengono proposti laboratori dedicati alle pratiche e alla conoscenza delle culture materiali della scena. Il curriculum CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA cura lo studio storico-critico e l'interpretazione dei seguenti settori: a) il cinema, la sua storia, la critica cinematografica, le teorie estetiche, i metodi di lettura e analisi del film; b) la fotografia, la radio, la televisione; c) gli scenari innovativi favoriti dalla rivoluzione digitale e dai nuovi video, la multimedialità, la rete e i nuovi media; d) gli ambiti sociali, politici, economici, legislativi e imprenditoriali dei media e dello spettacolo. Il percorso consente anche l'acquisizione di competenze pratiche attraverso specifici laboratori (p. es. filmmaking, sceneggiatura).

Progettazione del CdS

Il regolamento didattico ha subito poche modifiche, consistenti nell'arricchimento dell'offerta con insegnamenti alternativi alle attività già previste. La progettazione dei laboratori ha avuto esiti positivi e conferme della collaborazione con istituzioni locali e nazionali. La tendenza delle iscrizioni è positiva e incoraggia a confermare la struttura attuale dei corsi. Per il dettaglio della progettazione del corso di laurea, nei suoi due percorsi formativi, si veda l'allegato documento in pdf.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Validazione dei requisiti di docenza ai fini dell'attivazione dei corsi di studio accreditati ai sensi dell'art. 4, comma 3 del DM 987/2016: Il Nucleo di Valutazione, sulla base dei dati forniti dai singoli corsi di studio e dal MIUR, e inseriti nella scheda SUA-CdS, ha verificato la coerenza fra i requisiti di docenza richiesti dalla normativa e la consistenza degli iscritti ai singoli corsi.

Modalità di svolgimento della prova finale

1. La Laurea in DAMS si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto, eventualmente corredato da materiali di varia tipologia: adattamento drammaturgico, cortometraggio, sceneggiatura, rassegna stampa, ecc., su un argomento scelto nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del corso di studio per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del corso di studio e nel quale lo studente ha conseguito almeno 6 CFU. In via eccezionale, previa autorizzazione della Commissione didattica da richiedere almeno 3 mesi prima della scadenza della domanda di conseguimento titolo, è possibile presentare e discutere l'elaborato sotto la guida di un docente titolare di laboratorio. 2. Per essere ammesso alla discussione dell'elaborato per la prova finale, che porta all'acquisizione di 6 crediti, lo studente deve aver conseguito 174 crediti, comprensivi dei crediti previsti per la conoscenza della lingua straniera. 3. Le modalità di prenotazione alla prova finale sono quelle previste dalla normativa vigente. 4. Per le sedute delle lauree triennali sono previste commissioni composte da almeno tre membri più un membro supplente. 5. La richiesta di tesi al docente relatore deve essere effettuata almeno 6 mesi prima dalla discussione.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

La Commissione Didattica del CdS ha contattato direttamente e continuativamente enti e istituzioni per attivare progetti formativi comuni (laboratori curriculari, tirocini, visite guidate, progetti didattici) e organizzare progetti di accompagnamento nel mondo del lavoro coerenti con l'offerta formativa. Negli anni scorsi sono stati interlocutori, con rapporti ancora attivi: Teatro di Roma MIBAC - Direzione Generale Spettacolo dal vivo Comune di Roma - Assessorato alla Cultura MIUR - Direzione Ordinamenti Scolastici Libera Università del Cinema - Roma Accademia Nazionale di Santa Cecilia Festa del Cinema di Roma Officine Fotografiche Istituto Tecnico "Rossellini" Teatro dell'Opera di Roma Regione Lazio - Assessorato alla Cultura Dipartimento Amministrazione Penitenziaria - Ministero di Grazia e Giustizia di Grazia e Giustizia. In particolare, nel corso dell'ultimo anno, sono stati stabiliti rapporti con: MIBAC Direzione Generale Cinema Festa del Cinema di Roma Fondazione Roma Tre Teatro Palladium Associazione La Scatola dell'arte - Dance Research Istituto Luce LUC - Libera Università del Cinema Centro Sperimentale di Cinematografia (Cineteca) Azienda Speciale Palaexpo MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo Progetti Miur - Cinema per la scuola La documentazione che ne è scaturita (si allega qui un esempio di convenzione) è conservata in un apposito repository del CdS, con accesso riservato. Ulteriori notizie sulle convenzioni sono reperibili nei verbali del consiglio di dipartimento Filcospe.

Modalità di ammissione

Per l'ammissione sono necessari i seguenti requisiti: 1 cultura generale a livello di scuola media superiore 2 conoscenza di una lingua straniera della UE Le informazioni relative alla prova di accesso verranno fornite nel bando di ammissione pubblicato sul Portale dello Studente. Per la conoscenza di una lingua straniera, gli studenti immatricolati dovranno sostenere un test a risposta chiusa onde accertare il livello di competenza linguistica richiesto (B1) nella lingua prescelta. Le informazioni sulle modalità di iscrizione possono essere reperite dallo studente sul sito dell'Ateneo <http://www.uniroma3.it> e del Corso di Laurea <http://filosofiacomunicazioneespettacolo/dams>. Le conoscenze in entrata dei neo-immatricolati sono verificate attraverso il test di valutazione (non selettivo) che gli studenti devono sostenere prima dell'iscrizione. Nel caso si manifestino carenze, queste sono comunicate agli studenti affinché possano superarle grazie alla frequenza di corsi O.F.A. organizzati dalla Scuola di Lettere Filosofia Lingue, finalizzati al recupero di carenze nella lettura e nella scrittura della lingua italiana, nell'ascolto e nelle capacità di analisi e ragionamento: http://umanistici.lms.uniroma3.it/rm3fl/OFA_prova_valutazione Emerge ad ogni modo la necessità di migliorare gli interventi di recupero delle carenze, soprattutto perché alcuni studenti tendono a non frequentare affatto i corsi messi a disposizione dalla Scuola LFL (dati provenienti dalla Scuola stessa). Per quanto concerne invece gli studenti che provengono da altri corsi di laurea o altri atenei, data l'eterogeneità delle loro provenienze, la congruenza degli esami sostenuti rispetto alla laurea di I livello è verificata tramite un'apposita commissione nominata dal Coordinatore didattico; a questa procedura possono accedere anche i laureati del vecchio ordinamento (anche D.M. 590/99). Gli esiti di queste valutazioni, con l'eventuale indicazione del recupero di eventuali carenze, sono disponibili negli allegati ai Consigli di Dipartimento, e vengono puntualmente comunicati agli studenti interessati da parte della Segreteria Didattica.

Offerta didattica

Teatro, musica , danza

Primo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - AFFINI E INTEGRATIVI	C					
Gruppo opzionale: DI BASE percorso Teatro -- Discipline linguistiche e letterarie	A					
20710411 - STORIA DEL CINEMA	B	L-ART/06	12	80	AP	ITA
20703401 - MODELLI GESTIONALI DI TEATRO	C	SECS-P/10	6	36	AP	ITA
20702652 - ANTROPOLOGIA CULTURALE	B	M-DEA/01	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE STORICO -ARTISTICHE						
Gruppo opzionale: TEATRO MUSICA DANZA - A SCELTA LIBERA: NON è POSSIBILE INSERIRE QUI IDONEITA' SOSTITUTIVE E NEANCHE I LABORATORI DI ARTI DELLO SPETTACOLO	D					
Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - ATTIVITÀ ALTRE LABORATORIO 1	F					
Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - ATTIVITA' ALTRE LABORATORIO 2	F					
Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - ATTIVITA' ALTRE LABORATORIO 3	F					
Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - ATTIVITA' ALTRE LABORATORIO 4	F					
20705080 - CULTURE TEATRALI COMPARATE	B	L-ART/05	6	40	AP	ITA
20710191 - STORIE E CULTURE DEGLI SPAZI TEATRALI	B	L-ART/05	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20702967 - PROCESSO PRODUTTIVO DI UNO SPETTACOLO	C	SECS-P/10	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: ABILITA' LINGUISTICHE	E					
20702647 - STORIA DEL MELODRAMMA	B	L-ART/07	6	36	AP	ITA
20710709 - STORIA DELLA PERFORMANCE MUSICALE	B	L-ART/07	12	60	AP	ITA
20709722 - ICONOGRAFIA DEL TEATRO E DELLA DANZA	B	L-ART/05	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA DI BASE: disc. storiche - teatro, musica, danza	A					
Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - ATTIVITÀ ALTRE LABORATORIO 1	F					

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20705079 - STORIA E PRATICHE DELL'ATTORE	B	L-ART/05	6	40	AP	ITA
Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - AFFINI E INTEGRATIVI	C					
20706080 - SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	A	SPS/08	6	30	AP	ITA
20710328 - TEATRO, SPETTACOLO, PERFORMANCE	B	L-ART/05	12	80	AP	ITA
20702632 - LINEAMENTI DI STORIA DELLA DANZA MODERNA E CONTEMPORANEA	B	L-ART/05	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: DI BASE percorso Teatro -- Discipline linguistiche e letterarie	A					
Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE STORICO -ARTISTICHE						
Gruppo opzionale: TEATRO MUSICA DANZA - A SCELTA LIBERA: NON è POSSIBILE INSERIRE QUI IDONEITA' SOSTITUTIVE E NEANCHE I LABORATORI DI ARTI DELLO SPETTACOLO	D					

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: ABILITA' LINGUISTICHE	E					
Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - ATTIVITÀ ALTRE LABORATORIO 1	F					
20705270 - PROVA FINALE	E		6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - ATTIVITA' ALTRE LABORATORIO 2	F					
Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - ATTIVITA' ALTRE LABORATORIO 4	F					
Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - ATTIVITA' ALTRE LABORATORIO 3	F					

Cinema, televisione e nuovi media
Primo anno
Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - ATTIVITA' ALTRE 2	F					
20706081 - SOCIOLOGIA DEI MEDIA	A	SPS/08	6	40	AP	ITA
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - AFFINI E INTEGRATIVE 2	C					
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - CARATTERIZZANTI	B	L-ART/06				
20710411 - STORIA DEL CINEMA	B	L-ART/06	12	80	AP	ITA
20702626 - STORIA CONTEMPORANEA	A	M-STO/04	6	40	AP	ITA
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - ATTIVITA' DI BASE	A					
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - AFFINI E INTEGRATIVE	C					
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE .ATTENZIONE : NON è CONSENTITO INSERIRE QUI IDONEITA' SOSTITUTIVE E NEANCHE LABORATORI DI FILMMAKING	D					
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - ATTIVITA' ALTRE LABORATORIO 1	F					
20710384 - ESTETICA DEL CINEMA E DEI MEDIA	B	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20702646 - ISTITUZIONI DI REGIA FILM E TV	B	L-ART/06	6	40	AP	ITA
Gruppo opzionale: ABILITA' LINGUISTICHE	E					
20702970 - STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	B	L-ART/03	6	40	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - ATTIVITA' ALTRE 2	F					

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20709110 - ANALISI DEL TESTO FILMICO E AUDIOVISIVO	B	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20702642 - CULTURE E FORMATI DELLA TELEVISIONE E DELLA RADIO	B	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20702648 - STORIA DELLA MUSICA	B	L-ART/07	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - ATTIVITA' ALTRE 2	F					
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - AFFINI E INTEGRATIVE 2	C					
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - ATTIVITA' DI BASE	A					
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - CARATTERIZZANTI	B	L-ART/06				
20709130 - CINEMA ITALIANO	B	L-ART/06	12	80	AP	ITA
20706080 - SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	A	SPS/08	6	40	AP	ITA
20705270 - PROVA FINALE	E		6	36	AP	ITA
20710503 - Estetica	B	M-FIL/04	6	40	AP	ITA
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - AFFINI E INTEGRATIVE	C					
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE .ATTENZIONE : NON è CONSENTITO INSERIRE QUI IDONEITA' SOSTITUTIVE E NEANCHE LABORATORI DI FILMMAKING	D					

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - ATTIVITA' ALTRE LABORATORIO 1	F					
Gruppo opzionale: ABILITA' LINGUISTICHE	E					
20710328 - TEATRO, SPETTACOLO, PERFORMANCE	B	L-ART/05	12	80	AP	ITA
Gruppo opzionale: DI BASE percorso Teatro -- Discipline linguistiche e letterarie	A					

Dettaglio dei gruppi opzionali

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - ATTIVITA' DI BASE

20710692 - STORIA DELLA LINGUA ITALIANA PER MUSICA <i>(secondo semestre)</i>	A	L-FIL-LET/12	6	36	AP	ITA
20709685 - MOVIMENTI E SCRITTORI NELLA LETTERATURA ITALIANA DEL 900 <i>(secondo semestre)</i>	D	L-FIL-LET/11	6	36	AP	ITA
20709107 - LETTERATURA FRANCESE <i>(primo semestre)</i>	A	L-LIN/03	6	40	AP	ITA

Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - AFFINI E INTEGRATIVE

20702652 - ANTROPOLOGIA CULTURALE <i>(primo semestre)</i>	C	M-DEA/01	6	36	AP	ITA
20710588 - Fisica del suono e della luce <i>(secondo semestre)</i>	C	ING-IND/11	6	36	AP	ITA
20709112 - FILOSOFIA TEORETICA <i>(primo semestre)</i>	C	M-FIL/01	6	30	AP	ITA
20710006 - METODOLOGIE DELLE SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE <i>(secondo semestre)</i>	C	SPS/08	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE .ATTENZIONE : NON è CONSENTITO INSERIRE QUI IDONEITA' SOSTITUTIVE E NEANCHE LABORATORI DI FILMMAKING

20710692 - STORIA DELLA LINGUA ITALIANA PER MUSICA <i>(secondo semestre)</i>	D	L-FIL-LET/12	6	36	AP	ITA
20710193 - LABORATORIO DI FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA E DISPLAY FOTOGRAFICO <i>(primo semestre)</i>	D		6	30	I	ITA
20710709 - STORIA DELLA PERFORMANCE MUSICALE <i>(primo semestre)</i>	D	L-ART/07	12	60	AP	ITA
20710693 - CINEMA D'AVANGUARDIA E SPERIMENTALE <i>(primo semestre)</i>	D	L-ART/06	6	36	AP	ITA
20710592 - Laboratorio di sceneggiatura per il cinema 2 <i>(secondo semestre)</i>	D		6	30	I	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710585 - LABORATORIO DI CINEMA DOCUMENTARIO <i>(secondo semestre)</i>	D		6	36	I	ITA
20710586 - LABORATORIO DI SCENEGGIATURA PER IL CINEMA 1 <i>(secondo semestre)</i>	D		6	36	I	ITA
20710590 - Musica e immagine <i>(primo semestre)</i>	D	L-ART/07	6	36	AP	ITA
20702644 - CINEMATOGRAFIA DOCUMENTARIA <i>(secondo semestre)</i>	D	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20702652 - ANTROPOLOGIA CULTURALE <i>(primo semestre)</i>	D	M-DEA/01	6	36	AP	ITA
20702962 - LEGISLAZIONE E NORMATIVE EDITORIALI <i>(secondo semestre)</i>	D	IUS/09	6	36	AP	ITA
20703403 - STORIA E CRITICA DELLA FOTOGRAFIA <i>(primo semestre)</i>	D	L-ART/06	6	36	AP	ITA
20703410 - LABORATORIO DI ARTI DELLO SPETTACOLO 1 <i>(secondo semestre)</i>	D		6	36	I	ITA
20703411 - LABORATORIO DI ARTI DELLO SPETTACOLO 2 <i>(secondo semestre)</i>	D		6	36	I	ITA
20703412 - LABORATORIO DI ARTI DELLO SPETTACOLO 3 <i>(secondo semestre)</i>	D		6	36	I	ITA
20703414 - LABORATORIO DI CREAZIONE DI IMPRESA CULTURALE <i>(secondo semestre)</i>	D		6	36	I	ITA
20705079 - STORIA E PRATICHE DELL'ATTORE <i>(secondo semestre)</i>	D	L-ART/05	6	40	AP	ITA
20709107 - LETTERATURA FRANCESE <i>(primo semestre)</i>	D	L-LIN/03	6	40	AP	ITA
20709109 - FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO <i>(primo semestre)</i>	D	M-FIL/05	6	40	AP	ITA
20709112 - FILOSOFIA TEORETICA <i>(primo semestre)</i>	D	M-FIL/01	6	30	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20709731 - LABORATORIO DI OPERATORE RADIOFONICO (secondo semestre)	D		6	36	I	ITA
20710327 - LABORATORIO DI TECNOLOGIE MUSICALI (primo semestre)	D		6	36	I	ITA
20710202 - Attività esterna proposta dall'Ateneo 1 (primo semestre)	D		3	75	I	ITA
20710414 - ATTIVITA' ESTERNA PROPOSTA DALL'ATENEO 2 (secondo semestre)	D		3	75	I	ITA
20710687 - Palladium Film Festival (secondo semestre)	D		3	75	I	ITA
20710416 - CONVEGNO CINEMA (primo semestre)	D		3	75	I	ITA
20709685 - MOVIMENTI E SCRITTORI NELLA LETTERATURA ITALIANA DEL 900 (secondo semestre)	D	L-FIL-LET/11	6	36	AP	ITA
20703442 - CINEMA, ARTI ELETTRONICHE E INTERMEDIALI (primo semestre)	D	L-ART/06	6	36	AP	ITA
20710403 - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'IMPRESA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA (primo semestre)	D	SECS-P/10	6	36	AP	ITA
20710588 - Fisica del suono e della luce (secondo semestre)	D	ING-IND/11	6	36	AP	ITA
20710006 - METODOLOGIE DELLE SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE (secondo semestre)	D	SPS/08	6	36	AP	ITA
20710401 - LABORATORIO DI FORMAT E NARRAZIONI TELEVISIVE (primo semestre)	D		6	40	I	ITA
20703415 - LABORATORIO DI ARTI DIGITALI (secondo semestre)	D		6	36	I	ITA
20710397 - CINEMA CONTEMPORANEO E SERIALITA' TELEVISIVA (primo semestre)	D	L-ART/06	6	36	AP	ITA
20710399 - STORIA DELLE CULTURE ALIMENTARI (secondo semestre)	D	M-STO/04	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710388 - GENDER E MEDIA (primo semestre)	D	SPS/08	6	36	AP	ITA
20710412 - STUDI POST COLONIALI DI CINEMA E MEDIA (secondo semestre)	D		6	40	AP	ITA
20710404 - ORDINAMENTO DEL SETTORE CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO IN ITALIA E IN EUROPA (secondo semestre)	D	SECS-P/10	6	30	AP	ITA
20710509 - LABORATORIO DI DISTRIBUZIONE E DIFFUSIONE DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO (secondo semestre)	D		6	36	I	ITA

Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - ATTIVITA' ALTRE LABORATORIO 1

20709145 - LABORATORIO DI FILMAKING 2 (secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
20709146 - LABORATORIO DI FILMAKING 3 (primo semestre)	F		6	36	I	ITA
20709148 - LABORATORIO DI FILMAKING 4 (secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710050 - IDONEITA' SOSTITUTIVA LABORATORIO 1 (primo e secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
20705082 - LABORATORIO DI FILMAKING 1 (primo semestre)	F		6	36	I	ITA

Gruppo opzionale: TEATRO MUSICA DANZA - A SCELTA LIBERA: NON è POSSIBILE INSERIRE QUI IDONEITA' SOSTITUTIVE E NEANCHE I LABORATORI DI ARTI DELLO SPETTACOLO

20702648 - STORIA DELLA MUSICA (secondo semestre)	D	L-ART/07	6	36	AP	ITA
20710193 - LABORATORIO DI FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA E DISPLAY FOTOGRAFICO (primo semestre)	D		6	30	I	ITA
20710575 - Estetica musicale: Musica e Emozioni (primo semestre)	D	M-FIL/04	6	30	AP	ITA
20709107 - LETTERATURA FRANCESE (primo semestre)	D	L-LIN/03	6	40	AP	ITA
20710588 - Fisica del suono e della luce (secondo semestre)	D	ING-IND/11	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710591 - Diritto privato per la musica e lo spettacolo (primo semestre)	D	IUS/01	6	30	AP	ITA
20710590 - Musica e immagine (primo semestre)	D	L-ART/07	6	36	AP	ITA
20702644 - CINEMATOGRAFIA DOCUMENTARIA (secondo semestre)	D	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20703403 - STORIA E CRITICA DELLA FOTOGRAFIA (primo semestre)	D	L-ART/06	6	36	AP	ITA
20703415 - LABORATORIO DI ARTI DIGITALI (secondo semestre)	D		6	36	I	ITA
20709112 - FILOSOFIA TEORETICA (primo semestre)	D	M-FIL/01	6	30	AP	ITA
20709130 - CINEMA ITALIANO (secondo semestre)	D	L-ART/06	12	80	AP	ITA
20710599 - Produzione dello spazio e culture della performance (secondo semestre)	D	L-ART/05	6	30	AP	ITA
20709720 - TRADIZIONI, MESTIERI, TEATRO VIVO (primo semestre)	D	L-ART/05	6	40	AP	ITA
20710327 - LABORATORIO DI TECNOLOGIE MUSICALI (primo semestre)	D		6	36	I	ITA
20710202 - Attività esterna proposta dall'Ateneo 1 (primo semestre)	D		3	75	I	ITA
20710414 - ATTIVITA' ESTERNA PROPOSTA DALL'ATENEO 2 (secondo semestre)	D		3	75	I	ITA
20710687 - Palladium Film Festival (secondo semestre)	D		3	75	I	ITA
20710416 - CONVEGNO CINEMA (primo semestre)	D		3	75	I	ITA
20710399 - STORIA DELLE CULTURE ALIMENTARI (secondo semestre)	D	M-STO/04	6	36	AP	ITA
20710395 - LABORATORIO DI ETNOGRAFIA (primo semestre)	D		6	36	I	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710692 - STORIA DELLA LINGUA ITALIANA PER MUSICA	D	L-FIL-LET/12	6	36	AP	ITA
20710384 - ESTETICA DEL CINEMA E DEI MEDIA <i>(primo semestre)</i>	D	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20709145 - LABORATORIO DI FILMAKING 2 <i>(secondo semestre)</i>	D		6	36	I	ITA
20709146 - LABORATORIO DI FILMAKING 3 <i>(primo semestre)</i>	D		6	36	I	ITA
20709148 - LABORATORIO DI FILMAKING 4 <i>(secondo semestre)</i>	D		6	36	I	ITA
20705082 - LABORATORIO DI FILMAKING 1 <i>(primo semestre)</i>	D		6	36	I	ITA
20702626 - STORIA CONTEMPORANEA <i>(primo semestre)</i>	D	M-STO/04	6	40	AP	ITA
20709685 - MOVIMENTI E SCRITTORI NELLA LETTERATURA ITALIANA DEL 900 <i>(secondo semestre)</i>	D	L-FIL-LET/11	6	36	AP	ITA
20702481 - Storia moderna <i>(primo semestre)</i>	D	M-STO/02	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - AFFINI E INTEGRATIVI

20710575 - Estetica musicale: Musica e Emozioni <i>(primo semestre)</i>	C	M-FIL/04	6	30	AP	ITA
20703104 - FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO <i>(primo semestre)</i>	C	M-FIL/05	6	40	AP	ITA
20710588 - Fisica del suono e della luce <i>(secondo semestre)</i>	C	ING-IND/11	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE STORICO -ARTISTICHE

20702970 - STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA <i>(primo semestre)</i>	B	L-ART/03	6	40	AP	ITA
20705284 - STORIA DELL'ARTE MODERNA <i>(secondo semestre)</i>	B	L-ART/02	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - ATTIVITÀ ALTRE LABORATORIO 1

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20703410 - LABORATORIO DI ARTI DELLO SPETTACOLO 1 (secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710050 - IDONEITA' SOSTITUTIVA LABORATORIO 1 (primo e secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710417 - TIROCINIO FORMATIVO (primo e secondo semestre)	F		6	150	I	ITA

Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - ATTIVITA' ALTRE LABORATORIO 2

20703411 - LABORATORIO DI ARTI DELLO SPETTACOLO 2 (secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710055 - IDONEITA' SOSTITUTIVA LABORATORIO 2 (primo e secondo semestre)	F		6	36	I	ITA

Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - ATTIVITA' ALTRE LABORATORIO 3

20703412 - LABORATORIO DI ARTI DELLO SPETTACOLO 3 (secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710056 - IDONEITA' SOSTITUTIVA LABORATORIO 3 (primo e secondo semestre)	F		6	36	I	ITA

Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - ATTIVITA' ALTRE LABORATORIO 4

20703414 - LABORATORIO DI CREAZIONE DI IMPRESA CULTURALE (secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710057 - IDONEITA' SOSTITUTIVA LABORATORIO 4 (primo e secondo semestre)	F		6	36	I	ITA

Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - CARATTERIZZANTI - Discipline critiche semiologiche socio-antropologiche

20702653 - TEORIE DELL'ARTE E DELL'ESPERIENZA ESTETICA	B	M-FIL/04	6	36	AP	ITA
20702652 - ANTROPOLOGIA CULTURALE	B	M-DEA/01	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: ABILITA' LINGUISTICHE						
20202024 - IDONEITA LINGUA - TEDESCO <i>(primo e secondo semestre)</i>	E		6	36	I	ITA
20202023 - IDONEITA LINGUA - SPAGNOLO <i>(primo e secondo semestre)</i>	E		6	36	I	ITA
20202021 - IDONEITA LINGUA - INGLESE <i>(primo e secondo semestre)</i>	E		6	36	I	ITA
20202022 - IDONEITA LINGUA - FRANCESE <i>(primo e secondo semestre)</i>	E		6	36	I	ITA
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - CARATTERIZZANTI						
20703442 - CINEMA, ARTI ELETTRONICHE E INTERMEDIALI <i>(primo semestre)</i>	B	L-ART/06	6	36	AP	ITA
20702644 - CINEMATOGRAFIA DOCUMENTARIA <i>(secondo semestre)</i>	B	L-ART/06	6	40	AP	ITA
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - AFFINI E INTEGRATIVE 2						
20702962 - LEGISLAZIONE E NORMATIVE EDITORIALI <i>(secondo semestre)</i>	C	IUS/09	6	36	AP	ITA
20710403 - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'IMPRESA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA <i>(primo semestre)</i>	C	SECS-P/10	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - ATTIVITA' ALTRE 2						
20710401 - LABORATORIO DI FORMAT E NARRAZIONI TELEVISIVE <i>(primo semestre)</i>	F		6	40	I	ITA
20710193 - LABORATORIO DI FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA E DISPLAY FOTOGRAFICO <i>(primo semestre)</i>	F		6	30	I	ITA
20703415 - LABORATORIO DI ARTI DIGITALI <i>(primo e secondo semestre)</i>	F		6	36	I	ITA
20710586 - LABORATORIO DI SCENEGGIATURA PER IL CINEMA 1 <i>(primo e secondo semestre)</i>	F		6	36	I	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710585 - LABORATORIO DI CINEMA DOCUMENTARIO (primo e secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
20709731 - LABORATORIO DI OPERATORE RADIOFONICO (primo e secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710592 - Laboratorio di sceneggiatura per il cinema 2 (primo e secondo semestre)	F		6	30	I	ITA
20710055 - IDONEITA' SOSTITUTIVA LABORATORIO 2 (primo e secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710056 - IDONEITA' SOSTITUTIVA LABORATORIO 3 (primo e secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710509 - LABORATORIO DI DISTRIBUZIONE E DIFFUSIONE DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO (primo e secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710417 - TIROCINIO FORMATIVO (primo e secondo semestre)	F		6	150	I	ITA

Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA DI BASE: disc. storiche - teatro, musica, danza

20702626 - STORIA CONTEMPORANEA (primo semestre)	A	M-STO/04	6	40	AP	ITA
20702481 - Storia moderna (primo semestre)	A	M-STO/02	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: DI BASE percorso Teatro -- Discipline linguistiche e letterarie

20710692 - STORIA DELLA LINGUA ITALIANA PER MUSICA (secondo semestre)	A	L-FIL-LET/12	6	36	AP	ITA
20709685 - MOVIMENTI E SCRITTORI NELLA LETTERATURA ITALIANA DEL 900 (secondo semestre)	A	L-FIL-LET/11	6	36	AP	ITA
20709107 - LETTERATURA FRANCESE (primo semestre)	A	L-LIN/03	6	40	AP	ITA

Legenda

Tip. Att. (Tipo di attestato): **AP** (Attestazione di profitto), **AF** (Attestazione di frequenza), **I** (Idoneità)

Att. Form. (Attività formativa): **A** Attività formative di base **B** Attività formative caratterizzanti **C** Attività formative affini ed integrative **D** Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) **E** Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) **F** Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) **R** Affini e ambito di sede classe LMG/01 **S** Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Obiettivi formativi

STORIE E CULTURE DEGLI SPAZI TEATRALI

in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Storie e culture degli spazi teatrali appartiene all'insieme di attività formative che caratterizzano il curriculum "Teatro" del corso di Laurea in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo. Punto di partenza obbligato del corso è la definizione del proprio oggetto di studi e l'individuazione delle diverse tipologie di fonti e documenti su cui è basato. L'insegnamento vuole introdurre allo studio del teatro nella storia avendo come punto di vista privilegiato l'analisi dei processi culturali che portano ciascuna civiltà alla costruzione di specifici luoghi – destinati in alcune epoche all'istituzione/monumento teatro, in altre alle forme rappresentative – la cui morfologia è inscindibile dalla società, dal tempo e dalla geografia in cui nasce. In quest'ottica, le lezioni mirano a raggiungere i seguenti obiettivi formativi: 1) approfondire la conoscenza di alcuni dei nodi storiografici che si legano alla questione dello spazio a teatro: l'architettura, la scenografia, il rapporto tra attori e spettatori, i diversi livelli della drammaturgia; 2) stimolare le autonome capacità critiche e interpretative degli studenti fornendo loro strumenti e fonti di analisi di diversa natura e provenienza; 3) contestualizzare lo studio del teatro nella dimensione degli specifici mutamenti storici subiti dalle civiltà nel corso del tempo.

(English)

Teaching Stories and Cultures of Theatrical Spaces belongs to the set of educational activities that characterise the "Theatre" curriculum of the Degree course in Disciplines of the Arts, Music and Performance. The obligatory starting point of the course is the definition of its object of study and the recognition of different types of sources and documents on which it is based. The course purpose is to introduce the study of theatre in the history, prioritising the analysis of cultural processes leading each civilisation to build specific places, designed in certain ages for the institution/monument theatre and in others for the representative forms. The morphology of these places was strictly conjoined with the society, historical period and geography in which it was born. The lessons aim to achieve the following educational objectives: 1) to enhance the knowledge of some of the historiographic knots linked to the concept of space in theatre: architecture, scenography, the relationship between actors and spectators, the different levels of the dramaturgy; 2) to stimulate students' critical and interpretative skills by providing them with tools and sources of analysis of different nature and origin; 3) contextualise the study of theatre, in the frame of the specific and historical changes undergone by civilisations throughout time.

LABORATORIO DI ARTI DELLO SPETTACOLO 1

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

C'è più vitalità espressiva fra gli uomini della "Città Dolente" che in quasi tutti i contesti della vita "normale"; chi vuole fare arte o studiarla criticamente si può rivolgere utilmente a quella fonte; non si capirà, né si potrà restituire la poetica di Shakespeare, di Brecht, di Dante, o di Sofocle, se non si rammenta che quegli autori e tutti i loro colleghi, da Socrate in poi, hanno conosciuto il rischio della libertà e della vita ogni volta che hanno voluto esprimersi. Le loro biografie umane e i loro personaggi sono molto più vicini alla tragicommedia della vita che al mondo dell'Accademia. Occorre dunque che chi si affaccia agli studi accademici volga lo sguardo verso quella direzione con curiosità e rispetto. Vada a scovare il binomio aristotelico di "giustizia" e "bellezza" anche nel luogo che incarna la negazione dei due termini. Se ci fossero pregiudizi nell'approccio al problema del teatro in carcere, essi vengono spazzati via in un attimo, al primo contatto reale con quel mondo. L'azione formativa che si propone ha, infatti, il proprio cardine nel coinvolgimento diretto degli studenti nell'esperienza della pratica teatrale sul palcoscenico di Rebibbia: gomito a gomito con attori che hanno ritrovato, sul comune terreno della poesia e dell'arte, il filo smarrito della propria esistenza.

(English)

The proposed learning objective has its cornerstone into the direct involvement of students in the experience of theater practice on the Rebibbia stage: shoulder to shoulder with actors who have found, on the common ground of poetry and art, the lost thread of their existence.

STORIA DELLE CULTURE ALIMENTARI

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento di Storia delle culture alimentari rientra nelle attività formative libere delle discipline storiche del Corso di Laurea in DAMS. Il Corso di Laurea mira a offrire un'ampia formazione umanistica, accompagnata da strumenti metodologici, critici e professionali legati ai settori del teatro, del cinema, della televisione, dei media digitali, della musica, della danza e delle arti figurative. Il Corso di laurea sviluppa inoltre competenze utili nel campo dell'organizzazione di eventi culturali e dello spettacolo dal vivo, del cinema e dell'audiovisivo. Nell'ambito di questo percorso formativo l'insegnamento si propone: di introdurre gli studenti ai fondamenti scientifici e metodologici della storia culturale (culture materiali e immateriali); di approfondire i principali processi storici di formazione delle culture alimentari in età contemporanea; di sviluppare una attitudine critica nell'analisi e nell'interpretazione delle fonti storiche; di dotare gli studenti di un patrimonio lessicale e concettuale adeguato. L'insegnamento mira a fornire conoscenze e competenze storiche orientate a sviluppare capacità di contestualizzazione, abilità comunicativa e autonomia di giudizio coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di studio.

(English)

The teaching of History of food cultures is part of the free educational activities of the historical disciplines of the Degree Course in DAMS. The Degree Course aims to offer a wide humanistic education, accompanied by methodological, critical and professional tools related to the fields of theater, cinema, television, digital media, music, dance and figurative arts. The Degree Course also develops useful skills in the field of organizing cultural events and live entertainment, cinema and audiovisual. As part of this educational path, teaching aims: to introduce students to the scientific and methodological foundations of cultural history (material and immaterial cultures); to deepen the main historical processes of formation of food cultures in the contemporary age; to develop a critical attitude in the analysis and interpretation of historical sources; to equip students with an adequate lexical and conceptual heritage. The

course aims to provide historical knowledge and skills aimed at developing contextualization skills, communication skills and independent judgment consistent with the educational objectives of the course.

STUDI POST COLONIALI DI CINEMA E MEDIA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento di Studi postcoloniali di cinema e media rientra nell'ambito delle attività formative in offerta libera del corso di laurea in DAMS. Il corso di studio mira a offrire un'adeguata formazione di base, ampie conoscenze e appropriati strumenti metodologici e critici nello spettacolo dal vivo e in cinema, televisione e media digitali, offrendo inoltre adeguate competenze nell'organizzazione di eventi culturali e dello spettacolo dal vivo, del cinema e dell'audiovisivo. L'insegnamento si propone di fornire 1) una conoscenza di base dei concetti e dei filoni di ricerca che hanno caratterizzato gli studi postcoloniali, con un interesse più specifico per le esperienze che hanno interessato l'ambito dei film e media studies e l'orizzonte storico-culturale e artistico italiano; 2) la capacità di contestualizzare, confrontare e interpretare a partire da una prospettiva postcoloniale i testi cinematografici e le narrazioni medialità sulla base di una pluralità di materiali di studio (testi teorici, contributi critici, interviste) e alla luce della visione diretta delle opere; 3) i concetti storici, critici e metodologici necessari allo studio della teoria critica postcoloniale e all'analisi di un testo audiovisuale in chiave postcoloniale.

(English)

The course of Postcolonial Film and Media Studies is part of the formative activities at free disposal of the students of the Degree Course in DAMS (Arts, Music and Drama). This Degree Course aims at offering an adequate foundation training, an extensive knowledge and appropriate methodological and critical instruments in performing arts and film, television and digital media, offering as well an adequate know how for the organization of cultural, performing arts, film and audiovisual events. The course of Postcolonial Film and Media Studies is intended to provide 1) a foundation training of key concepts and main lines of research that characterised postcolonial studies, with a specific reference to the experiences that involved the domain of film and media studies and the historical-cultural and artistic scenes in Italy; 2) the ability to contextualise, compare and critically analyse films, according to a postcolonial perspective, film texts and media narratives on the basis of a plurality of references (theoretical articles, critical contributions, interviews) and in the light of the direct vision of works; 3) the historic, critical and methodological key concepts necessary to the study of postcolonial critical thinking and to the analysis of an audiovisual narrative in a postcolonial lens.

FILOSOFIA TEORETICA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Filosofia teoretica rientra nell'ambito delle attività formative a scelta del CdS in DAMS. Oltre a presentare le linee storico-teoretiche del tema del corso, si svolgerà l'analisi critica dei testi indicati nel programma e l'esposizione di alcune ricadute sul contesto della filosofia odierna. L'insegnamento si propone di: - offrire gli strumenti di base per la comprensione del lessico e dei principali problemi che intervengono nello sviluppo storico-teoretico dei concetti presi in esame; - incrementare le capacità critiche e argomentative degli studenti nonché addestrarli all'analisi comparata degli argomenti e degli autori presi in considerazione. Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito le seguenti competenze: - conoscenza approfondita del lessico filosofico di base, anche in relazione alla sua evoluzione storica; - capacità di comprendere, analizzare e discutere i problemi basilari di metafisica, logica e teoria della conoscenza, in relazione ad autori e correnti filosofiche occidentali; - capacità di interpretare e argomentare le tesi proposte da testi filosofici di riferimento; - addestramento alla capacità critica mediante il confronto con altre forme di sapere della cultura occidentale.

(English)

The course of Philosophy of History is part of the program in DAMS and it is included among the optional training activities. In addition to presenting the historical-theoretical lines of the theme of the course, there will be a critical analysis of the texts indicated in the program and an exposition of their effects on the context of today's philosophy. The aim of the course is: - to provide the basic tools for understanding the vocabulary and some of the main problems involved in the development of the concepts addressed in the course; -to improve the critical and argumentative skills of the students and to train them in the comparative analysis of the topics and authors taken into consideration. At the end of the course students are expected to acquire the following skills: - in-depth knowledge of the basic philosophical lexicon, also in relation to its historical evolution; - understanding of the basic problems of metaphysics, logic and theory of knowledge, with attention to the different lines of the contemporary debate; - ability to interpret and discuss the theses proposed by the philosophical texts of reference; - training in critical skills through comparison with other forms of knowledge of Western culture.

LABORATORIO DI CREAZIONE DI IMPRESA CULTURALE

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Il laboratorio rientra nel ambito delle attività formative DAMS ed è mirato a sviluppare capacità gestionali e organizzative per la costituzione di imprese la cui missione principale sia la progettazione culturale. Attraverso la disamina di tre principali azioni quali produzione, programmazione e promozione si intende fornire una base di conoscenza del funzionamento del settore della produzione culturale. In una prima fase le lezioni sono indirizzate a spiegare e precisare in particolare la terminologia e i diversi interlocutori di riferimento, per poi giungere alle linee guida e alle strategie che caratterizzano il mondo delle imprese culturali. L'obiettivo è di mettere in evidenza elementi comuni, tenendo conto della complessità e diversità sia giuridica che di programmazione del mondo di imprese e enti culturali. La fase successiva ha l'obiettivo di far misurare gli studenti con una prova di progettazione guidata, mirata alla verifica della realizzazione di un'idea creativa. Nel corso della frequenza del laboratorio gli studenti acquisiranno elementi base di progettazione culturale e competenze manageriali per la pianificazione, analisi della sostenibilità e realizzazione di progetti culturali.

(English)

The workshop is part of the DAMS training activities and is aimed at developing managerial and organizational skills for the creation of companies whose main mission is cultural planning. By examining three main actions such as production, programming and promotion, we intend to provide a basic knowledge of the functioning of the cultural production sector. In a first phase, the lessons are aimed at explaining and specifying in particular the terminology and the various interlocutors of reference, to get to the guidelines and strategies that characterise the world of cultural enterprises. The goal is to highlight common

elements, taking into account the complexity and diversity of both the legal and planning worlds of business and cultural bodies. The following phase has the objective of making students measure with a guided design test, aimed at verifying the realization of a creative idea. During the workshop, students will acquire basic elements of cultural planning and managerial skills for planning, analysis of sustainability and realization of cultural projects.

STORIA CONTEMPORANEA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Storia contemporanea rientra nelle attività formative di base delle discipline storiche del Corso di Laurea in DAMS. Il Corso di Laurea mira a offrire un'ampia formazione umanistica, accompagnata da strumenti metodologici, critici e professionali legati ai settori del teatro, del cinema, della televisione, dei media digitali, della musica, della danza e delle arti figurative. Il Corso di laurea sviluppa inoltre competenze utili nel campo dell'organizzazione di eventi culturali e dello spettacolo dal vivo, del cinema e dell'audiovisivo. Nell'ambito di questo percorso formativo l'insegnamento si propone: di introdurre gli studenti ai fondamenti scientifici e metodologici della storia contemporanea; di approfondire i principali processi storici di formazione dell'età contemporanea; di sviluppare una attitudine critica nell'analisi e nell'interpretazione delle fonti storiche; di dotare gli studenti di un patrimonio lessicale e concettuale adeguato. L'insegnamento mira a fornire conoscenze e competenze storiche orientate a sviluppare capacità di contestualizzazione, abilità comunicativa e autonomia di giudizio coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di studio.

(English)

The course of Contemporary History is part of the basic educational activities of the historical disciplines of the Degree Course in DAMS. The Degree Course aims to offer a wide humanistic education, accompanied by methodological, critical and professional tools related to the fields of theater, cinema, television, digital media, music, dance and figurative arts. The Degree Course also develops useful skills in the field of organizing cultural events and live entertainment, cinema and audiovisual. As part of this educational path, teaching aims: to introduce students to the scientific and methodological foundations of contemporary history; to deepen the main historical formation processes of the contemporary age; to develop a critical attitude in the analysis and interpretation of historical sources; to give students an adequate lexical and conceptual heritage. The course aims to provide historical knowledge and skills aimed at developing contextualization skills, communication skills and independent judgment consistent with the educational objectives of the Course.

CINEMA CONTEMPORANEO E SERIALITA' TELEVISIVA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Cinema contemporaneo e serialità televisiva rientra fra le attività a scelta del CdL in DAMS, ed è dedicato in particolare per il percorso formativo in Cinema, televisione e nuovi media. Laddove il corso di studio si propone di fornire in generale le conoscenze storiche e teoriche per la comprensione critica delle esperienze audiovisive, questo insegnamento si concentra su analisi e contestualizzazione dei racconti audiovisivi di finzione prodotti dopo il 1989 in Europa e negli Stati Uniti. Pensato per coloro che hanno già frequentato i corsi dedicati alla storia del cinema e della televisione, questo insegnamento si propone di inquadrare le principali trasformazioni intervenute negli scenari culturali, produttivi e di fruizione degli audiovisivi e il modo in cui abbiano modificato le traiettorie narrative e di configurazione dell'esperienza. In particolare, il corso si prefigge di fornire gli strumenti concettuali necessari per analizzare la complessità dei prodotti contemporanei, in relazione al contesto culturale e socio-economico della globalizzazione, alle configurazioni delle soggettività e alle principali tendenze estetiche e teoriche.

(English)

The course of Contemporary Cinema and Serial Television is part of the activities that each student of the DAMS BA can choose in the free section of his/her study plan and is taught explicitly for the Film and Media Studies program. If the program generally gives the historical and theoretical background to understand all audiovisual forms, the aim of this class is the analysis of audiovisual fiction narratives produced after 1989 in Europe and the US and of their contexts. The course is dedicated to students that have already passed the classes of film and media history and analysis, and it focuses upon the most significant changes within the cultural scenario of media industries and uses, and how such transformation falls upon narratives and the experience configuration. The course aims to give to its students the framework needed to analyze the complexity of contemporary production, also considering the cultural and socio-economic context of globalization, the configuration of subjects, and the main aesthetics and theoretical tendencies.

Diritto privato per la musica e lo spettacolo

in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Il Corso mira a fornire allo studente una prima formazione – basica e con linguaggio accessibile – sulla più rilevante normativa che ruota intorno al mondo della musica e dello spettacolo. Particolare attenzione sarà approntata alle nuove tecnologie e alle loro ripercussioni sui diritti degli artisti. L'obiettivo delle lezioni è quello di fornire degli utili strumenti per comprendere e valutare il profilo più strettamente giuridico, specie su tematiche ascrivibili al diritto privato, delle professioni, in senso lato "artistiche", che lo studente intenderà intraprendere in futuro. Sul piano metodologico il Corso, anche attraverso lo svolgimento di attività seminariale, di esercitazioni pratiche, nonché la presenza e il dibattito di/con enti e artisti selezionati, è finalizzato a sviluppare la capacità dei discenti di orientarsi nel sistema delle fonti del diritto della musica e dello spettacolo e di interpretare il fenomeno giuridico ad esso attinente alla luce delle regole, dei principi e dei valori che lo connotano, di dare infine soluzione ai problemi concreti attraverso l'applicazione delle principali categorie civilistiche.

(English)

The course aims to provide students with a basic and accessible knowledge concerning the most relevant legislation that revolves around the world of music and of visual and performing arts. Particular attention will be paid to new technologies and their repercussions on artists' rights. The aim of the lessons is to provide useful skills and abilities to understand and evaluate the legal profile, especially referring to the Private Law, of the artistic careers that the students will intend to make in the future. On a methodological point of view, the course is aimed at developing the abilities of the students: - to orient themselves in the system of sources of the Entertainment Law, through in-class activities, exercises, the presence and debate of /with selected organizations and artists; -

to interpret rules, principles and values characterizing the entertainment world; - and finally to solve concrete problems through the application of the main civil categories.

STORIA DEL CINEMA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Storia del cinema rientra nell'ambito delle attività formative caratterizzanti del corso di laurea in DAMS. Il corso di studio mira a offrire un'adeguata formazione di base, ampie conoscenze e appropriati strumenti metodologici e critici nello spettacolo dal vivo e in cinema, televisione e media digitali, offrendo inoltre adeguate competenze nell'organizzazione di eventi culturali e dello spettacolo dal vivo, del cinema e dell'audiovisivo. Nel quadro dei due percorsi formativi previsti dal corso di laurea, l'insegnamento si propone di fornire 1) una conoscenza di base del linguaggio cinematografico, delle tendenze modellizzanti e di alcuni autori e autrici di riferimento nella storia del cinema mondiale; 2) la capacità di contestualizzare, confrontare e interpretare criticamente i testi cinematografici sulla base di una pluralità di materiali di studio (manuale, testi teorici, contributi critici d'epoca) e alla luce della visione diretta delle opere; 3) i concetti storici, critici e teorici necessari allo studio della storia del cinema e utili ad acquisire buone abilità espositive in forma scritta e orale.

(English)

The course of Film History is part of the formative activities defined as characteristic of the Degree Course in DAMS (Arts, Music and Drama). This Degree Course aims at offering an adequate foundation training, an extensive knowledge and appropriate methodological and critical instruments in performing arts and film, television and digital media, offering as well an adequate know how for the organization of cultural, performing arts, film and audiovisual events. In the context of the two training courses offered by the Degree Course, the course of Film History is intended to provide 1) a foundation training of the film language, of the reference experiences and authors/authoresses in the world film history; 2) the ability to contextualize, compare and critically analyze films according to a plurality of references (a handbook, some theoretical articles, critical contributions of the time) and in the light of the direct vision of works; 3) the historic, critical and theoretical concepts necessary to the study of film history and useful to get a good mastery of expression in oral and written form.

ANALISI DEL TESTO FILMICO E AUDIOVISIVO

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento rientra fra le attività formative caratterizzanti del percorso formativo in Cinema, televisione e nuovi media del Corso di Laurea in DAMS. Laddove il corso di studio si propone di fornire in generale le conoscenze storiche e teoriche per la comprensione critica delle esperienze audiovisive, questo insegnamento, da svolgere preferibilmente nel corso del primo anno, si prefigge di dare gli strumenti di base per l'analisi e l'interpretazione dei testi cinematografici e audiovisivi. In particolare, il corso adotta una prospettiva storica, che tiene conto dei diversi modelli teorici, estetici e culturali necessari per comprendere linguaggi, stili e forme utilizzati in momenti e contesti diversi della storia del cinema (fra cui classico, moderno, post-moderno, post-classico). L'insegnamento si prefigge di fornire gli strumenti concettuali per comprendere in modo autonomo quali siano i modelli di analisi più efficaci per un determinato film. In ultima analisi, il corso vuole spiegare come avviene la produzione del senso, ovvero come e perché le immagini filmiche significhino.

(English)

The course is part of the mandatory classes for the Film and Media Studies program of the DAMS BA. If the program generally gives the historical and theoretical background to understand all audiovisual forms, the aim of this class (dedicated to first-year students) is to teach the main frameworks for the analysis and interpretation of film and audiovisual texts. The class opts for a historical perspective, which accounts for the different theories, aesthetics, and cultural models involved in the analysis of the various linguistic solutions, film styles and forms from different moments in film history (i.e., classical Hollywood cinema, modern art cinema, postmodernism, post-classic cinema). The course aims to give to its students the framework needed to understand by themselves which modes of analysis are more effective in considering a specific audiovisual text. In conclusion, the class aims to explain how films and images produce their meaning.

PROCESSO PRODUTTIVO DI UNO SPETTACOLO

in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende fornire la strumentazione concettuale e operativa per la progettazione, l'organizzazione e la gestione di produzioni dello spettacolo dal vivo. Al termine del Corso lo studente dovrà: • conoscere le differenti tipologie delle produzioni di teatro, musica, danza e circo, i conseguenti modelli e pratiche produttive, le norme in uso; • comprendere il dinamismo dei processi di project management dello spettacolo rispetto alle loro forme evolutive; • saper costruire un quadro cognitivo dell'ambiente progettuale (capacità di analisi), individuare modalità d'intervento (capacità strategica, progettuale e di servizio), gestire il progetto (capacità manageriale), misurare risultati e outcomes (capacità di valutazione); • saper comunicare il progetto in tutte le sue fasi e verso tutti gli stakeholder con le strumentazioni del caso; • aver appreso il senso critico verso i fenomeni organizzativi, l'importanza dell'azione sistemica, la rilevanza del problem setting & solving, l'attenzione alla sintesi e rielaborazione, gli elementi della complessità artistica e gestionale.

(English)

The course aims to provide the conceptual and operational instruments for the design, organization and management of performing arts productions. At the end of the course the student will: • know the different types of theater, music, dance and circus productions, the consequent models and production practices, the standards in use; • understand the dynamism of project management and processes of performing arts, with respect to their evolutionary forms; • know how to build a cognitive framework of the design environment (analytical skills), identify intervention methods (strategic, planning and service skills), manage the project (managerial capacity), measure results and outcomes (assessment skills); • being able to communicate the project in all its phases and to all stakeholders with appropriate tools; • have learned the critical sense towards organizational phenomena, the importance of systemic action, the relevance of problem setting & solving, attention to synthesis and reworking, the elements of artistic and managerial complexity.

Estetica

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre

Al termine di questo corso lo studente acquisirà: - una conoscenza di base di questioni teoriche relative all'estetica e al rapporto tra filosofia e le arti (letteratura, arti visive, arti performative, architettura, cinema) - la conoscenza di uno o più testi della storia dell'estetica e dei dibattiti critici associati a essi, - la conoscenza della letteratura più recente relativa all'estetica, alla teoria della percezione, all'ontologia dell'arte - la capacità di formare un giudizio autonomo su tali questioni e temi, nonché di presentarlo in forma scritta e orale - buona padronanza del lessico e delle specifiche modalità argomentative in ambito estetico e critico-artistico- capacità di mettere a fuoco questioni teoriche, analizzare informazioni e formulare argomentazioni negli ambiti dell'estetica, della teoria della percezione e delle principali teorie artistiche - capacità di contestualizzazione storico-filosofica dei dibattiti sull'estetica e sulle teorie delle arti.

(English)

At the end of this course the student will acquire: - A basic knowledge of several issues concerning aesthetics and the relationships between philosophy and the arts (literature, visual arts, performing arts, architecture, film) - The knowledge of one or more important texts of the history of aesthetics, and of the critical debate on these texts - A basic knowledge on the most recent literature on aesthetics, perception theory, ontology of art and related subjects - The ability to form an independent judgement on such topics and to expose it in oral and written form - Good mastery of aesthetic terminology and of the argumentative methods in the field of aesthetics and art criticism - The ability of focusing theoretical issues, analyzing information, formulating arguments in the fields of aesthetics, theory of perception, art theories, with the help of bibliographical sources The ability to contextualize in historical-philosophical perspective aesthetic debates, as well as debates on art criticism.

LABORATORIO DI CINEMA DOCUMENTARIO

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre

Il corso vuole approfondire e sviscerare le diverse problematicità relative alla pratica documentaria e fornire gli strumenti necessari per una sua diretta sperimentazione in ambito laboratoriale. Attraverso l'analisi delle principali correnti e dei film che hanno segnato importanti tappe nella storia e nell'evoluzione del linguaggio cinematografico, si andranno ad affrontare importanti quesiti e riflessioni indispensabili ad ogni pratica documentaria. L'uso dell'intervista diretta, l'importanza dell'osservazione, la gestione del tempo interno, la distanza con il mondo esterno, la relazione osservatore/osservato, la falsificazione e la manipolazione del reale, sono alcuni degli argomenti trattati in classe e che andranno a stimolare e arricchire la fase laboratoriale. Il laboratorio prevede una serie di esercitazioni individuali (fotografie e interviste audio) ed esercitazioni collettive mirate alla realizzazione di 4/5 documentari.

(English)

The course wants to analyse the problems of making a documentary and give to the students the instruments to make a documentary film. The course will discuss problems and the complexity making a documentary. The use of interview, the management of the time, the distance from the subject, the relationship between the observer and who is under observation, the manipulation of reality, are some point necessary to explore an ethical documentary practise. During the lab the students will realize some individual and common exercises.

TEATRO, SPETTACOLO, PERFORMANCE

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento intende trasmettere allo studente gli strumenti di conoscenza sia storica che teorica degli aspetti artistici, materiali, sociali e relazionali del teatro, intesi anche nel senso più largo delle dimensioni performative del comportamento umano. L'obiettivo centrale è una conoscenza ampia e documentata del presente e del passato delle arti sceniche, orientato a mettere in condizione lo studente di attivare processi di ricerca, iniziative di ricognizione e di organizzazione pratica nella sfera creativa delle art performative. La prima parte del corso consiste nello studio di testi, fenomeni, profili e processi che nel XX secolo hanno allargato la nozione di teatro e trasformato tradizioni, mestieri, valori, concetti e termini del fare teatro. Nella parte finale vengono condivisi materiali documentari sul teatro contemporaneo e organizzati incontri per orientare lo studente nelle pratiche contemporanee del suo contesto culturale.

(English)

This course aims to provide students with tools of theoretical and historical knowledge concerning artistic, social, material and relational aspects of theatre arts, in the broader sense of the performative dimensions of human behaviour. The central objective is a wide and inclusive knowledge of the past and present of the scenic arts, oriented to enable the student to recognize, to experience and to activate creative processes, research actions and skills of practical organization within the horizon of performing arts. The first part of the course provides direct approaches to texts, profiles, documents and phenomena that during the last century changed the notion of theatre and transformed traditions, skills, values, concepts and terms of the theatre practices. In the final part the course will share materials, documents, meetings and fieldworks, in order to orientate the students to take part in ongoing projects of their cultural context.

Fisica del suono e della luce

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

I principali obiettivi formativi del corso sono i seguenti: - fornire le nozioni fondamentali di fisica del suono e della luce; - fornire un panorama storico-teorico sulla natura della luce, dal mondo antico fino alle moderne teorie e applicazioni; - fornire un panorama storico-teorico sulla natura del suono, dal mondo antico fino alle moderne teorie e applicazioni; - illustrare i fenomeni connessi con la generazione e con la propagazione delle onde sonore, con particolare

riferimento alla voce e agli strumenti musicali; - illustrare i fenomeni connessi con la generazione e con la propagazione delle onde luminose, con particolare riferimento alla luce artificiale; - far comprendere i processi percettivi del suono e della luce in rapporto agli aspetti fisici e alla natura dell'orecchio e dell'occhio umano; - illustrare i meccanismi alla base delle applicazioni tecniche del suono e della luce nel campo dello spettacolo.

(English)

The main educational objectives of the course are the following: - providing the basics of sound and light physics; - providing a historical and theoretical panorama on the nature of light, from the ancient world to modern theories and applications; - providing a historical and theoretical panorama on the nature of sound, from the ancient world to modern theories and applications; - illustrating the phenomena connected with generation and propagation of sound waves, with particular reference to the voice and musical instruments; - illustrating the phenomena connected with generation and propagation of light waves, with particular reference to artificial light; - understanding the perceptual processes of sound and light in relation to the physical aspects and the nature of the human ear and eye; - illustrating the fundamental mechanisms which are at the base of sound and light technical applications in the entertainment field.

GENDER E MEDIA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre

Il corso ha come oggetto lo studio e l'analisi critica delle rappresentazioni di genere nei media. La prima parte del corso fornisce una rassegna del dibattito sul rapporto tra identità di genere e media, con particolare riguardo al ruolo dei media nei processi di costruzione sociale del maschile e del femminile. Nella seconda parte, si forniranno gli strumenti per rafforzare uno sguardo di genere nell'analisi delle pratiche comunicative dei diversi ambienti mediatici. Il corso intende: • rafforzare le conoscenze disciplinari relative al rapporto tra identità di genere e media; • potenziare le capacità di analisi critica attraverso una didattica interattiva e laboratoriale; • incoraggiare la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse con esposizioni nel corso delle lezioni, al fine di esercitare le abilità oratorie e comunicative di ciascuno/a.

(English)

The course deals with a critical analysis of the gender representations in media. The first part gives a literature overview on the role and influence of media in the social construction of male and female identities. In the second part, methodological tools will be provided in order to deepen the gender perspective in the analysis of communication practices in various media environments (whether digital or not). The course aims to: • strengthen the disciplinary knowledge related to the relationship between gender identity and media; • enhance critical analysis skills through interactive and laboratory teaching; • encourage the active participation of students with presentations during the lessons, in order to practice their verbal abilities and communication skills.

Palladium Film Festival

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica, danza - Primo anno - Secondo semestre

Il festival sostituisce il "Roma Tre Film Festival", che è stato organizzato dall'Ateneo da quindici anni a questa parte. La nuova denominazione è "Palladium Film Festival/CineMaOltre". Palladium perché si svolge tradizionalmente presso il Teatro Palladium della Garbatella; CineMaOltre perché il suo intento è di privilegiare tutti i momenti del limene, del confine, dell'alterità: periferie, necessità di abbattere i "muri", differenze di etnia e di gender, sperimentazione nel cinema, nella televisione e nel video, ibridazioni tra le arti. Seguendo il festival (che nell'edizione 2021 avverrà in modalità on line per ovvie ragioni di pandemia), lo studente potrà toccare con mano i problemi dell'audiovisivo in epoca contemporanea, seguendo i nuovi filmmakers, vedendo corto e lungometraggi, assistendo a Masterclass di vecchi e giovani Maestri del cinema.

(English)

The festival replaces the "Roma Tre Film Festival", which has been organized by the University of Rome 3 for fifteen years now. The new name is "Palladium Film Festival / CineMaOltre". Palladium because it traditionally takes place at the Garbatella's Teatro Palladium; CineMaOltre (a play on words on "cinema", "other", and "beyond") because its intent is to privilege all the moments of limene, of the border, of otherness: suburbs, the need to tear down the "walls", ethnic and gender differences, experimentation in cinema, television and video, hybridizations between the other arts. Following the festival (which in the 2021 edition will take place online for obvious reasons of a pandemic), the student will be able to study the problems of the audiovisual sector in the contemporary era, following new filmmakers, seeing short and feature films, attending Masterclasses of both old and young Masters of cinema.

ATTIVITA' ESTERNA PROPOSTA DALL'ATENEO 2

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica, danza - Primo anno - Secondo semestre

L'attività intende fornire agli studenti la possibilità di allargare l'orizzonte delle proprie conoscenze teoriche e pratiche nei settori dello spettacolo attraverso il confronto con enti e istituzioni esterne di alto profilo culturale. L'attività prevede l'organizzazione di seminari, incontri e laboratori a frequenza obbligatoria, con la partecipazione di personalità eminenti attive nel campo dello spettacolo. La conformità dei contenuti e degli obiettivi formativi delle attività esterne proposte e l'adeguatezza dei profili istituzionali e professionali di enti e soggetti coinvolti sono stabiliti dalla Commissione didattica Dams, previa apposita valutazione dei singoli progetti. Il numero delle ore di presenza previsto dall'attività non può essere inferiore a 15 e il numero degli incontri previsti non può essere inferiore a 5.

(English)

The activity aims to provide students with the opportunity to broaden the horizon of their theoretical and practical knowledge in the entertainment sectors by comparing them with external institutions and institutions with a high cultural profile. The activity includes the organization of seminars, meetings and laboratories, with mandatory attendance and with the participation of eminent personalities active in the field of performative and audiovisual arts. The conformity of the contents and the educational objectives of the proposed external activities and the adequacy of the institutional and professional profiles of

the bodies and subjects involved are established by the Dams Didactic Commission, subject to specific evaluation of the individual projects. The number of hours of attendance required by the activity cannot be less than 15 and the number of scheduled meetings cannot be less than 5.

Attività esterna proposta dall'Ateneo 1

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

L'attività intende fornire agli studenti la possibilità di allargare l'orizzonte delle proprie conoscenze teoriche e pratiche nei settori dello spettacolo attraverso il confronto con enti e istituzioni esterne di alto profilo culturale. L'attività prevede l'organizzazione di seminari, incontri e laboratori a frequenza obbligatoria, con la partecipazione di personalità eminenti attive nel campo dello spettacolo. La conformità dei contenuti e degli obiettivi formativi delle attività esterne proposte e l'adeguatezza dei profili istituzionali e professionali di enti e soggetti coinvolti sono stabiliti dalla Commissione didattica Dams, previa apposita valutazione dei singoli progetti. Il numero delle ore di presenza previsto dall'attività non può essere inferiore a 15 e il numero degli incontri previsti non può essere inferiore a 5.

(English)

The activity aims to provide students with the opportunity to broaden the horizon of their theoretical and practical knowledge in the entertainment sectors by comparing them with external institutions and institutions with a high cultural profile. The activity includes the organization of seminars, meetings and laboratories, with mandatory attendance and with the participation of eminent personalities active in the field of performative and audiovisual arts. The conformity of the contents, the educational objectives of the proposed external activities and the adequacy of the institutional and professional profiles of the bodies and subjects involved are established by the Dams Didactic Commission, subject to specific evaluation of the individual projects. The number of hours of attendance required by the activity cannot be less than 15 and the number of scheduled meetings cannot be less than 5.

LEGISLAZIONE E NORMATIVE EDITORIALI

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre

Il corso di prefugge di fornire agli studenti una conoscenza di base del diritto d'autore e delle norme che regolano il mondo dello spettacolo, partendo dalla fase di ideazione del prodotto intellettuale destinato allo spettacolo, passando alla fase di produzione sino a quella ultima di messa in commercio. Dopo un approfondimento teorico, lo studente affronterà le principali questioni giuridiche e i fondamentali contratti di settore adottati distintamente nell'area musicale, in quella audiovisiva-cinematografica ed infine in quella destinata al pubblico spettacolo (teatrale). Infine, gli studenti affronteranno il funzionamento del sistema di intermediazione dei diritti d'autore e dei diritti connessi, mediante la disamina della procedura adottata dagli intermediari abilitati (Siae e altri).

(English)

The course aims at providing students with a basic knowledge of copyright and the norms that regulate the world of entertainment, starting from the ideation phase of the intellectual product intended for the show, then moving to the production phase and finally to marketing. After a theoretical study, the student will deal with the main legal issues and the fundamental contracts adopted in the musical and audiovisual-cinematographic areas and finally in those intended for the theatre audience. Finally, students will deal with the functioning of the intermediation system of copyright and related rights, by examining the procedure adopted by authorised intermediaries (Siae and others).

LABORATORIO DI ARTI DELLO SPETTACOLO 2

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Il laboratorio si propone di introdurre gli studenti ad una specifica metodologia operativa del teatro, fornendo ad essi, oltre che elementi di conoscenza sul piano teorico, la possibilità di farne esperienza concreta. Il lavoro concerne prima di tutto la consapevolezza del luogo come terreno comune e concreto del processo creativo. Si sviluppa poi nella ricognizione dei mezzi (luce, suono, azione fisica) e nella sperimentazione di diverse soluzioni relative al punto di vista e alla sintesi dei materiali. Ogni partecipante è impegnato nel processo, sia come performer che come designer della creazione performativa e visiva collettiva. L'obiettivo comune è l'elaborazione di una partitura complessa che realizzi una delle possibilità di composizione scenica individuate nello spazio.

(English)

The workshop aims to introduce the students to a specific procedure in making a theatre performance, providing them, together with elements of knowledge on a theoretical level, the possibility of making it a concrete experience. The work will mainly concern the awareness of the place as common and concrete ground of the creative process. Then, it will develop in the recognition of the tools and languages (light, sound, physical action) and in the experimentation of several findings and solutions, related to points of views and the interplay of skills and materials. Every participant is involved as a performer and as a designer of the collective creation. The common goal is the proposal and the public rehearsal of an accomplished score, worked out from one of the hypotheses of stage composition identified in the space.

LABORATORIO DI SCENEGGIATURA PER IL CINEMA 1

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre

Scopo del corso: familiarizzare con la scrittura cinematografica dal punto di vista teorico e pratico, prendendo confidenza con le diverse fasi (step) del processo di elaborazione di un copione/ progetto filmico e comprendendo le specificità della scrittura per immagini/ suoni nella sua diversità da quella letteraria e teatrale. Il corso propone di affrontare alcuni momenti della scrittura cinematografica in modo critico e costruttivo: focalizzazione di un'idea tematica (high concept), stesura di una sinossi di max 5 righe, stesura di un soggetto e costruzione dei personaggi (protagonista, antagonista), scheda personaggio con itinerario ostacoli e scelte e caratterizzazione, step outline per una struttura in tre atti, prima e seconda stesura del trattamento.

(English)

The aim of the course is to provide basic knowledge concerning the screenwriting, including some theoretical and practical aspects and points of view; also to familiarize with the different steps of the process of a script / film project, understanding the specificities of writing for a movie in its diversity from literature and theatre. The course proposes to highlight some moments of a screenplay in a critical and constructive way. Practical work focuses on: thematic idea (high concept), synopsis (max 5 lines), subject, characters (protagonist, antagonist), obstacles and choices, step outline for three acts, first and second draft of a treatment.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'IMPRESA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre

L'obiettivo del corso è quello di illustrare e far comprendere la struttura, operatività e funzionamento delle imprese che operano nella produzione, distribuzione, esercizio e nel seguito televisivo e web, di film e audiovisivi. Questa conoscenza non è utile solo a quegli studenti che si propongono di impegnarsi in queste attività economiche, ma anche agli altri. Anche chi vuole esprimersi maggiormente in termini di creatività e autorialità ha la necessità di interfacciarsi meglio con chi poi deve gestire, verso il mercato, un prodotto filmico. Il corso tratterà questi temi proiettandosi anche nei nuovi scenari digitali ed Internet che riguardano non solo la filiera produttiva ma anche il marketing e le analisi possibili coi big data.

(English)

The course illustrates the structure, the operation and the functioning of the companies active in the production, distribution, theatrical, television and web, of films and audiovisuals. This knowledge is not useful to those students who propose to engage in these economic activities, but also to others. Even those who want to express themselves more in terms of creativity and authorship need to better interface with those who then have to manage a film product towards the market. The course will deal with these themes, also projecting into the new digital and Internet scenarios that concern not only the production chain but also the marketing and the possible analysis with big data.

CINEMA D'AVANGUARDIA E SPERIMENTALE

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di "Cinema d'avanguardia e sperimentale" rientra fra le attività a scelta del corso di laurea in DAMS, ed è dedicato in particolare per il percorso formativo in Cinema, televisione e nuovi media. Il corso si concentra sulla storia del cinema d'avanguardia e sperimentale secondo una molteplicità di prospettive che riguardano la riflessione teorica, il contesto culturale, le forme stilistiche, i rapporti con le altre arti e gli altri media, il ruolo della contro-cultura, la nozione di post-cinema e il panorama digitale. L'obiettivo è di fornire conoscenze e strumenti metodologici che permettano di misurarsi in maniera critica con le forme storiche e teoriche dell'avanguardia e della sperimentazione audiovisiva.

(English)

The course of "Avant-garde and experimental cinema" is one of the activities in the free section of the DAMS BA, and is dedicated in particular to the "Cinema, television and new media" program. The course focuses on the history of avant-garde and experimental cinema according to a multiplicity of perspectives concerning theoretical reflection, cultural context, stylistic forms, relations with other arts and other media, the role of counter-culture, the notion of post-cinema and the digital landscape. The aim is to provide knowledge and methodological tools that allow to measure themselves critically with the historical and theoretical forms of avant-garde and audiovisual experimentation.

Estetica musicale: Musica e Emozioni

in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Estetica musicale rientra nell'ambito delle attività affini o integrative del CdL triennale in DAMS. Obiettivo del corso è fornire allo studente una conoscenza generale del dibattito contemporaneo in merito al rapporto tra musica ed emozioni, in chiave teoretica e in chiave prettamente estetica. Verranno presentate, nelle linee fondamentali, questioni legate sia al problema dell'espressione delle emozioni in musica sia al problema delle reazioni emotive degli ascoltatori. Alla fine del corso lo studente avrà acquisito: - capacità di orientarsi criticamente nel dibattito oggetto del corso; - proprietà di linguaggio e capacità argomentativa in rapporto agli argomenti trattati nel corso.

(English)

The course 'Aesthetics of Music' is part of the program in DAMS (BA level) and is included among the complementary training activities. The aim of the course is to provide students with an overview of the contemporary debate on the relation between music and emotions from both a theoretical and an aesthetic perspective. The course will investigate music's ability to express emotions as well as music's capacity to arouse emotional reactions in the listener. Upon completion of the course, students are expected to acquire the following skills: - capacity to read and analyse philosophical sources in the aesthetics of music; - advanced critical thinking in relation to the relevant debate; - advanced language and argumentation skills with regard to the topics discussed in class.

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre

Attraverso un'ampia selezione di testi tratti da opere di linguistica e di filosofia del linguaggio, il corso mira a introdurre gli studenti alla disciplina della filosofia del linguaggio e alla sua specificità concettuale, con particolare riguardo alla correlazione tra le definizioni di uomo come 'animale linguistico' e come

'animale politico'. Al termine del corso lo studente dovrà aver maturato una comprensione di base dei principali temi e problemi della filosofia del linguaggio, dimostrando, a partire dai testi in programma, di saper cogliere e trattare il legame tra facoltà di linguaggio e prassi pubblica

(English)

The course aims to highlight the convergence or even the substantial identity between the two famous Aristotelian definition of Homo sapiens animal that has language and the political animal. Through the study of the texts of some important linguists and philosophers of language, as well as the major work of Hannah Arendt, Vita Activa, we would like to clarify the reasons for which the verbal language can be considered the biological organ of public praxis.

in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Filosofia del linguaggio rientra nell'ambito delle attività formative caratterizzanti del CdS in Filosofia. Al fine del corso lo studente sarà in grado di padroneggiare concetti fondamentali della filosofia del linguaggio, da quello di significato a quello di negazione. Sarà inoltre in grado di applicare le conoscenze acquisite nella discussione e nell'argomentazione tanto in una prospettiva teorica quanto in una prospettiva storico-filosofica. Alla fine del corso lo studente avrà acquisito: -) capacità di analizzare e interpretare testi filosofici; -) proprietà di linguaggio e argomentative; -) capacità di contestualizzare le conoscenze apprese nel campo del dibattito filosofico.

(English)

The course of Philosophy of Language is part of the program in Philosophy and it is included among the characterizing training activities. A critical knowledge of the fundamental contemporary approaches in philosophy of language. Students will be able to apply the knowledge acquired in the discussion and argument both from a theoretical and a historical-philosophical perspective. At the end of the course the student will acquire: -) Ability to analyze and interpret philosophical texts; -) Properties of language and argumentation; -) Ability to contextualize the acquired knowledge in the Philosophical debate.

LABORATORIO DI FILMMAKING 2

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Il laboratorio mira a fornire gli elementi base della realizzazione di un prodotto audiovisivo e una focalizzazione sulla retorica che in esso viene utilizzata. Attraverso il coinvolgimento diretto, si propone di far acquisire agli studenti partecipanti competenze su 1) il processo di produzione di un audiovisivo attraverso le tre fasi di cui si compone (letteraria-produzione-post produzione); 2) la gestione della retorica del linguaggio delle immagini e dei suoni; 3) le modalità di affrontare i principali problemi che si presentano in ognuna delle tre fasi; 4) la sperimentazione di forme brevi di narrazione audiovisiva attraverso strumenti facilmente accessibili come gli smartphone.

(English)

The workshop aims to provide students with the necessary tools to implement an audiovisual product and to focus on its linguistic elements. Through the direct involvement of the participants, the lab purposes are: 1. Enabling them to elaborate an audiovisual text considering the three production steps (writing, proper production, post-production); 2. Making them aware of the audiovisual language; 3. Helping them face any unexpected problems that may rise along each of the three steps; 4. Initiating them to experiment short audiovisual stories through easily accessible media such as smartphones.

LABORATORIO DI FILMMAKING 4

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Il corso intende offrire un'introduzione al lavoro, teorico e pratico, di realizzazione cinematografica. Si procederà all'analisi di tutti i momenti della realizzazione di un film, dalla scrittura alla produzione, dalla ripresa al montaggio, entrando nella definizione di tutti i ruoli, le competenze e le risorse necessarie per realizzare un film. Gli studenti saranno attivamente chiamati a elaborare il proprio contributo pratico in ognuna delle fasi, con lo scopo di sperimentare personalmente le sfide e le difficoltà connesse alla realizzazione filmica. Attraverso la pratica potranno così verificare le proprie conoscenze e ampliare il proprio punto di vista sul cinema.

(English)

The course aims to offer an introduction to the theoretical and practical work on film making. We will analyze all the moments of the film making, from writing to production, from shooting to editing, entering into the definition of all the roles, skills and resources necessary to make a film. Students will be actively engaged to develop their own practical contribution in each of the phases, with the aim of personally experiencing the challenges and difficulties associated with film making. Through practice students will thus be able to verify their knowledge and broaden their point of view on cinema.

Laboratorio di sceneggiatura per il cinema 2

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre

Il corso intende offrire strumenti per l'analisi teorica e l'elaborazione pratica di sceneggiature cinematografiche, prendendo in considerazione diversi generi e formati, e con riferimento tanto alle produzioni mainstream quanto a quelle a basso budget. Il corso prenderà in esame le principali metodologie di scrittura per il cinema; affronterà le fasi principali della realizzazione di una sceneggiatura, dal concept al soggetto fino alle ultime fasi del trattamento; terrà in particolare considerazione l'evoluzione storica delle forme del racconto; e offrirà spunti utili per inquadrare la narrazione cinematografica all'interno delle pratiche crossmediali contemporanee.

(English)

The aim of this course is to provide students with tools for both theoretical analysis and practical realization of film scripts, with a particular consideration of different genres and formats, and references to mainstream as well as low budget productions. The course will take into account the main methodologies of scriptwriting; it will address the main stages of the screenwriting process, from the early concept to the script and the final treatment; it will consider the historical evolution of cinematic narrative forms; and it will offer insights into the relationship between cinematic narration and contemporary crossmedia storytelling.

CINEMA ITALIANO

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento di "Cinema italiano" rientra nell'ambito delle attività formative caratterizzanti del corso di laurea in Dams (percorso "Cinema, televisione e nuovi media"). Si propone di affrontare la storia del cinema italiano secondo una molteplicità di prospettive che riguardano il contesto culturale, le istituzioni economiche e legislative, le forme stilistiche, la riflessione critica e teorica, l'interpretazione dei film, i rapporti del cinema con le altre arti e gli altri media. L'obiettivo è di fornire conoscenze e strumenti metodologici che permettano di misurarsi in maniera critica con la storia del cinema italiano e con l'analisi dei testi filmici.

(English)

The teaching of "Italian Cinema" is part of the training activities that characterize the degree course in Dams (path "Cinema, television and new media"). It proposes to deal with the history of Italian cinema according to a multiplicity of perspectives concerning the cultural context, economic and legislative institutions, stylistic forms, critical and theoretical reflections, the interpretation of films, the relationships of cinema with other arts and other media. The goal is to provide knowledge and methodological tools that allow the student to measure himself critically with the history of Italian cinema and with the analysis of filmic texts.

CINEMATOGRAFIA DOCUMENTARIA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Gli obiettivi formativi del corso prevedono una conoscenza cronologica della storia del cinema documentario in modo tale che lo studente possa muoversi con agio attraverso percorsi autoriali, movimenti, forme estetiche di un genere poco studiato nei corsi propedeutici di storia del cinema. Inoltre, di anno in anno, il corso si focalizzerà su di una determinata tematica, proponendo un momento di approfondimento e di analisi. Ulteriore obiettivo del corso è quello di mettere lo studente in relazione con i professionisti del settore, attraverso l'organizzazione di periodiche proiezioni di documentari seguite da incontri con gli autori.

(English)

The educational objectives of the course include a chronological knowledge of the history of documentary cinema in such a way that the student can move comfortably through authoritative paths, movements, aesthetic forms of a genre scarcely studied in the preparatory courses of cinema history. In addition, from year to year, the course will focus on a specific theme, proposing a moment of deepening and analysis. A further objective of the course is to bring the student into contact with the professionals of the sector, through the organization of periodic projections of documentaries followed by meetings with the authors.

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Il corso intende: • introdurre i concetti base della sociologia della comunicazione, con particolare riferimento alla comunicazione interpersonale; • consolidare le competenze comunicative degli studenti e delle studentesse attraverso la partecipazione a laboratori in aula e ad esercitazioni di gruppo, permettendo loro di migliorare altresì le competenze di team working; • potenziare le capacità di analisi critica attraverso una didattica interattiva e laboratoriale; • far acquisire le competenze necessarie ad evitare forme di comunicazione patologica nella vita quotidiana e favorire pratiche discorsive di tipo "ecologico".

(English)

The course aims: • To introduce the main concepts of the sociology of communication, with particular reference to interpersonal communication. • Strengthen the students' communicative competences through the participation in class laboratories and group tasks, thus enabling them to also improve their teamwork competencies. • Strengthen students' capacities of critical analysis through interactive and laboratorial teaching strategies. • Promote the acquisition of the necessary competences to avoid the pathological forms of communication in the daily life and encourage "ecological" discursive practices.

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Il corso fornisce le metodologie critiche e le competenze storiche di base indispensabili allo studio dei linguaggi artistici della contemporaneità. Le lezioni e le letture selezionate nel programma d'esame permetteranno di ripercorre le principali vicende delle arti visive, dall'impressionismo a tutto il XX secolo, in modo da proporre una metodologia per l'analisi delle poetiche, dei movimenti e dei diversi linguaggi che caratterizzano l'arte contemporanea, e così da fornire gli strumenti necessari per la lettura e l'interpretazione delle diverse tipologie delle opere d'arte della contemporaneità.

(English)

The course provides the critical methodologies and basic historical skills essential to the study of the artistic languages of modernity. The class and lectures selected for the exam program will retrace the main events of contemporary visual arts, in order to propose a methodology for the analysis of poetics, movements and different languages characterising contemporary art, and so to provide the necessary tools for reading and interpret the different types of contemporary works of art.

CULTURE E FORMATI DELLA TELEVISIONE E DELLA RADIO

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre

Il corso serve a spiegare i linguaggi espressivi, i formati e la produzione di radio e tv nella contemporaneità, ormai quasi completamente digitale, caratterizzata da una grande espansione nell'offerta di contenuti audiovisivi su una pluralità di piattaforme distributive. La contemporaneità è caratterizzata da una grande espansione dell'offerta di audiovisivi gratuiti e a pagamento (TV, Internet, video on demand) su una pluralità di dispositivi anche mobili (schermo televisivo, tablet, outdoor) accanto a forme produttive e distributive dal basso (social networks, YouTube, web radio e Tv).

(English)

This course provides students with an overview on formats, storytelling and production forms of contemporary radio and television broadcasting, now almost entirely digitized, in a mediascape characterized by a vast offer of audiovisual contents on various platforms, with several delivery patterns. Contemporary broadcasting is characterized by a large amount of audiovisual contents proposed (pay o for free) to the audiences, available on a wide range of devices (TV screens, tablets, outdoor), both domestic and mobile. The audiovisual contents proposed by broadcasting media are also challenged by grassroots contents production and delivery through social networks, YouTube, web radio and TV stations.

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA PER MUSICA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Obiettivo del corso è conferire allo studente le conoscenze di aspetti, momenti, questioni della storia linguistica italiana con una specifica attenzione alla storia della musica, in un quadro d'assieme che evidenzi i tratti distintivi del legame fra lingua e musica: legame strettissimo e, per ciò che riguarda la situazione italiana, secolare, prestigioso e caratterizzante. Gli intenti saranno descrittivi e di addestramento metodologico e non potranno prescindere dall'analisi di testi (letterari e di altro genere) e di composizioni musicali considerati paradigmatici da vari punti di vista.

(English)

The aim of the course is to give the student the knowledge of aspects, moments, issues of Italian linguistic history with a specific attention to the history of music, in an overview that highlights the distinctive features of the link between language and music: a very close link and, as regards the Italian situation, secular, prestigious and distinctive. The intentions will be descriptive with a methodological training and cannot ignore the analysis of texts (literary and other) and musical compositions considered paradigmatic from various points of view.

METODOLOGIE DELLE SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre

Il corso intende: • introdurre i concetti base della metodologia della ricerca sociale con particolare riferimento alle scienze della comunicazione. • consolidare le competenze in metodologia della ricerca, attraverso la progettazione e la realizzazione di percorsi di indagine etnografica; • potenziare le capacità di analisi critica attraverso una didattica interattiva e laboratoriale; • incoraggiare la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse con esercitazioni ed esposizioni nel corso delle lezioni, al fine di esercitare le abilità oratorie e comunicative di ciascuno/a.

(English)

The course aims to: • introduce the main concepts of the methodology of research in the field of social and communication sciences; • consolidate the skills in research methodology, through the design and implementation of ethnographic investigation paths; • enhance critical analysis skills through interactive and laboratory teaching; • encourage the active participation of the students with exercises and presentations during the lessons, in order to improve their verbal abilities and communication skills.

LABORATORIO DI ETNOGRAFIA

in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Finalità del laboratorio è quella di offrire agli studenti gli strumenti teorico-pratici per la ricerca antropologica. La parte più ampia è dedicata allo studio dell'etnografia: la definizione; la costruzione di una panoramica degli studi più importanti e significativi; gli elementi di storia della disciplina. Un'altra parte è finalizzata alla ricerca vera e propria in modo che gli studenti possano fare pratica con il lavoro "di campo" scegliendo, in accordo con il docente, gli ambiti e le aree di intervento al fine di produrre un elaborato che racconti e documenti la loro esperienza.

(English)

The aim of this laboratory is to offer to the students the theoretical and practical tools for anthropological research. Part of the work will be devoted to the study of ethnography: the definition; an overview of the most important and significant studies; the historical elements of the discipline... Another part will be used for research, so that students can practice "field work" by choosing, in agreement with the teacher, the areas of intervention in order to produce an elaborate that tells and documents their experience.

Storia moderna

in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

La disciplina si prefigge i seguenti obiettivi formativi: a) far conoscere ed acquisire consapevolmente agli studenti i grandi temi e le categorie metodologiche propri della storia moderna dalla fine del XV secolo alla prima metà del XIX secolo e offrire un primo orientamento nell'analisi e nella critica delle fonti storiche; b) favorire, con una trattazione più specifica e mirata, l'approfondimento di uno o più argomenti relativi allo sviluppo storico della società di Antico Regime e della sua articolazione, con particolare riferimento all'Italia e al continente europeo.

(English)

This branch of history intends to give students the following skills: a) general knowledge about main themes, methodologies, sources concerning early modern and modern history since the second-half of XV century to the second-half of XIX century; b) analysis in depth of some historical subjects concerning the political, social and cultural development of Ancien Régime, especially for Italian and European countries.

TRADIZIONI, MESTIERI, TEATRO VIVO

in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

OBIETTIVI e PROGRAMMA Incontri di studio e incontri laboratoriali dedicati a specifici ambiti del teatro di figura inquadrati da studiosi, artisti e maestri sia dal punto di vista storiografico sia da quello dell'attuale pratica scenica. L'obiettivo è quello di esaminare la realtà "viva" del teatro di figura, le sue possibilità espressive e, insieme, le grandi tradizioni che in esso sono contenute e che oggi vivono rinnovandosi. Tradizioni e mestieri, dunque, ma anche storia e attualità di un teatro vivo. Teatro materiale e insieme teatro della storia e della memoria.

(English)

OBJECTIVES AND PROGRAMME Study meetings and laboratory meetings dedicated to specific areas of puppet theatre framed by scholars, artists and teachers both from an historiographical point of view and from the scenic practice's perspective. The objective is to analyse the "living" puppet theatre, its expressive possibilities and, at the same time, the great traditions included in it, that today live renewing themselves. So, traditions and crafts, but also history and modernity of a living theatre. Material theatre and, at the same time, theatre of history and memory.

STORIA E PRATICHE DELL'ATTORE

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Il corso introduce allo studio dell'attore nelle culture teatrali europee dall'età moderna al Novecento. Nella prima parte verranno forniti agli studenti gli strumenti necessari per identificare e analizzare le fonti documentarie dell'arte e la storia degli attori. Nella seconda parte verranno proposti, attraverso esempi tratti dalle maggiori esperienze dei teatri del Novecento, i processi di formazione e di creazione dei principi della vita scenica, con particolare attenzione alla costruzione del personaggio e alla composizione delle azioni fisiche e vocali.

(English)

The course introduces the study of the actor in European theatrical cultures from the modern age to the twentieth century. In the first part, students will be provided with the necessary tools to identify and analyse the documentary sources of the art and the history of the actors. In the second part, the course will propose, through examples taken from the major experiences of theatres of the twentieth century, the processes of formation and creation of the principles of scenic life, with particular attention to the construction of the character and the composition of physical and vocal actions.

ESTETICA DEL CINEMA E DEI MEDIA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende fornire un panorama delle principali questioni di estetica del cinema e dei media. In particolare, si prenderanno in considerazione sia autori e tendenze storicamente rilevanti, sia metodologie e problemi più recenti. In entrambi i casi, la nozione di cultura visuale fornirà un frame di ampio respiro, in cui problemi e fenomeni contemporanei sono letti alla luce di una più antica storia delle immagini. Una particolare attenzione sarà assegnata agli studi sull'esperienza sensibile e affettiva offerta dal cinema e dai media audiovisivi.

(English)

The aim of the class is to give an overview of the more relevant issues of film and media aesthetics. In particular, the class will be focused on both historically relevant perspective and more recent topics and methodologies. Moreover, a major frame will be offered by visual culture studies, in order to understand old and new phenomena in the light of a wider history of images. A particular attention will be devoted to theories of sensory and affective cinematic and medial experience.

MOVIMENTI E SCRITTORI NELLA LETTERATURA ITALIANA DEL 900

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento si propone di far incontrare lo studente con autori, momenti, generi e tematiche caratterizzanti la letteratura italiana del nostro tempo, a

partire dal primo Novecento. Per taglio e modalità dell'interpretazione che dei testi verrà proposta durante il corso, l'insegnamento intende fornire allo studente gli strumenti basilari per un primo contatto con le opere della letteratura contemporanea. A termine dell'insegnamento, lo/la studente/essa sarà in grado di orientarsi nel repertorio della Letteratura italiana contemporanea.

(English)

The course aims to bring together students with authors, moments, genres and themes that characterise the Italian literature of our time, from the early twentieth century. For the specificity and the modality of interpretation of the texts that will be proposed during the course, the course provides students with the basic tools for a first contact with the works of contemporary literature. At the end of the class, the student will be able to orient him/herself in the Italian Contemporary Literature.

Produzione dello spazio e culture della performance

in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

PRODUZIONE DELLO SPAZIO E CULTURE DELLA PERFORMANCE Il corso affronta recenti e attuali teorie e tendenze dell'esperienza e della creazione dello spazio nelle arti dal vivo, confrontando pratiche, progetti e invenzioni nella performance site-specific e metodi di scoperta e rigenerazione del paesaggio urbano e naturale. Sono previsti incontri e seminari con artisti, curatori e performer per discutere la relazione tra culture della performance e invenzione dello spazio e la sostenibilità delle attuali trasformazioni dell'ambiente umano.

(English)

PRODUCTION OF SPACE AND CULTURES OF PERFORMANCE The course deals with the recent and current theories and trends in experience and creation of space in live arts, tackling practices, projects, and inventions of setting in site specific performance and the methods of discovery and reworking of urban and natural landscapes. Meetings and seminars with contemporary artists, curators and performers are planned, in order to discuss the relationship between cultures of performance and the invention of space concerning the question of sustainability in the present transformation of human environment.

STORIA DELLA MUSICA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Il corso persegue tre obiettivi formativi fondamentali: 1. introdurre gli studenti all'ascolto e alla conoscenza del grande repertorio orchestrale classico-romantico; 2. approfondire il linguaggio, le forme e i generi della musica sinfonica attraverso l'analisi di alcuni capolavori del repertorio; 3. fornire gli strumenti critici per comprendere la cornice socio-culturale e il significato storico ed estetico delle composizioni sinfoniche dell'epoca classico-romantica, con particolare riferimento alla Nona Sinfonia di L. van Beethoven

(English)

The course pursues three fundamental learning objectives: 1. to introduce students to listening and to the knowledge of the great classical-romantic orchestral repertoire; 2. to deepen the language, forms and genres of symphonic music through the analysis of some masterpieces of the repertoire; 3. to provide the critical tools to understand the socio-cultural framework and the historical and aesthetic meaning of the symphonic compositions of the classical-romantic era, with particular reference to the Ninth Symphony of L. van Beethoven

LETTERATURA FRANCESE

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Obiettivo del corso sarà quello di introdurre lo studente al pensiero e alle opere delle Avanguardie storiche, in una prospettiva che le ricolleghi al grande pensiero romantico e anti-borghese. Appare infatti sempre più evidente che una adeguata formazione critica potrà essere raggiunta soltanto disponendo di una prospettiva storico-culturale capace di risalire alla rottura epistemica segnata da Duchamp e compagnia, grazie alla loro riflessione e alle loro opere, specie a partire dal rivoluzionario dispositivo del ready-made.

(English)

The aim of the course will be to introduce the student to the thought and works of the Historical Vanguards, in a perspective that links them to the great romantic and anti-bourgeois thought. It seems increasingly evident that an adequate critical training can only be achieved by having a historical-cultural perspective capable of going back to the epistemic novelty marked by Duchamp and company, thanks to their reflections and their works, especially starting from the revolutionary device of the ready-made.

LABORATORIO DI FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA E DISPLAY FOTOGRAFICO

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Il laboratorio intende sviluppare e approfondire tematiche, stili, autor* e tendenze della fotografia contemporanea, anche in funzione di display fotografico, esposizione e possibili esiti di molti tra i contemporanei progetti fotografici. Attraverso lezioni frontali, attività e sessioni di lavoro che vedranno coinvolti gli/le student*, si affronteranno la fotografia contemporanea, il suo rapporto con momenti di particolare interesse della storia della fotografia e le possibilità di diffusione e fruizione (online e offline).

(English)

The workshop aims to study issues, styles, authors, and contemporary photography tendencies, considering the possibilities opened for exhibition and display in contemporary media. Frontal lessons, activities, and group sessions will engage the students with photography practices, considering both the relationship with history and the actual possibilities for photographic production and its recent uses.

STORIA DELLA PERFORMANCE MUSICALE

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende offrire conoscenze di ordine storico e critico sulla performance della musica d'arte occidentale, a partire dal XVII secolo sino a oggi. Saranno inoltre oggetto di approfondimento le modalità esecutive (strumenti, tecniche, prassi, organici), i rispettivi contesti (spazi, pubblico, istituzioni), il rapporto della performance con i testi musicali e con i generi del repertorio, i protagonisti della storia dell'esecuzione musicale (virtuosi, cantanti, direttori d'orchestra).

(English)

The course aims to offer historical and critical knowledge on the performance of Western art music, from the seventeenth century to the present day. The course will also address the performance methods (instruments, techniques, practices, organic), the respective contexts (spaces, public, institutions), the relationship of the performance with the musical texts and with the genres of the repertoire, the protagonists of the history of the performance. musical (virtuosos, singers, conductors).

CINEMA, ARTI ELETTRONICHE E INTERMEDIALI

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre

Acquisizione relativa a una nozione estesa di Cinema sia sul piano epistemologico quanto su quello cronologico. Un processo da analizzare dal XIX a oggi nello sviluppo dei dispositivi, nelle dinamiche interdisciplinari, nelle relazioni con le altre arti che il Cinema - dalla fotografia al computer, alla Rete - ha dispiegato nel corso degli ultimi secoli. In questo contesto una particolare attenzione è dedicata alle arti elettroniche e intermediali nonché alla videoarte.

(English)

Knowledge of an extended notion of Cinema on an epistemological and a chronological level; from the 19th Century to today, in the development of devices, in the interdisciplinary dynamics, in relations with the other arts that Cinema - from photography to the computer, to the Net - has deployed over the past few centuries. In this context, particular attention is devoted to electronic arts, and videoart.

LABORATORIO DI ARTI DELLO SPETTACOLO 3

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Il laboratorio si pone come obiettivo l'aumento della consapevolezza del movimento da parte dei partecipanti, invitati a fare esperienza della percezione e del potenziale performativo del proprio corpo. Attraverso il training fisico, gli esercizi vocali e il lavoro sullo spazio, i partecipanti potranno acquisire un approccio al movimento che usa l'azione fisica e l'immaginazione rendendo ogni movimento consapevole sia della sua sorgente che della sua efficacia scenica.

(English)

The workshop aims to increase the participants' awareness of bodily movement, by inviting them to experience the perception and performance potential of their body. Through physical training, vocal exercises and space work, participants will be able to acquire an approach to movement that uses physical action and imagination, making each movement aware of both its source and its stage effectiveness.

LABORATORIO DI FILMMAKING 1

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Acquisizione di elementi teorici e pratici per la realizzazione di opere audiovisive. Attraverso l'analisi di alcune sequenze, saranno fatte diverse riflessioni sulla scrittura di una sceneggiatura e sulla sua realizzazione. Saranno inoltre acquisiti gli elementi tecnici base di scrittura, produzione e post-produzione. Grazie a esercizi di messa in scena, lo studente acquisirà metodologie necessarie per immaginare visivamente e quindi realizzare un'opera audiovisiva.

(English)

Acquisition of theoretical and practical elements on Filmmaking. Through the analysis of some sequences, different reflections will be made on writing a script and its realization. The basic technical elements of writing, production and post-production will also be acquired. Thanks to exercises of staging, students will acquire the methodologies necessary to visually imagine and then create an audiovisual work.

LABORATORIO DI DISTRIBUZIONE E DIFFUSIONE DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre

Il laboratorio affronta da un punto di vista giuridico, economico e di marketing le tematiche della distribuzione e della circuitazione del prodotto cinematografico e audiovisivo, fornendo gli strumenti necessari a comprendere la trasformazione del quadro generale in un contesto che negli anni, anche a causa dello sviluppo delle piattaforme digitali, ha mutato la propria forma e le proprie caratteristiche coinvolgendo sia i modi di fruizione sia i modi di

produzione.

(English)

The workshop deals with the themes of the distribution and circulation of cinematographic and audiovisual products, from a legal, economic and marketing point of view. The workshop will also provide tools to understand the transformation of the general contexts that, with the development of digital networks, changed the production ways and the nature of the audience.

LABORATORIO DI TECNOLOGIE MUSICALI

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Obiettivo del laboratorio è fornire allo studente competenze di base che riguardano le tecnologie elettroacustiche e multimediali applicate alla musica. In particolare, gli studenti saranno coinvolti nella realizzazione di progetti compositivi e performativi che prevedono un utilizzo pratico delle specifiche tecniche acquisite. Inoltre il laboratorio intende offrire la possibilità di acquisire conoscenze di base nell'ambito della teoria musicale.

(English)

Music Technologies Lab The Lab provides students with the basic skills in electroacoustic and multimedia technologies applied to music. In particular, students will be involved in the creation of compositional and performative projects that provide a practical use of the acquired technical skills. The Lab also aims to offer the opportunity to acquire a basic knowledge of music

STORIA DELL'ARTE MODERNA

in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

IL CORSO È RIVOLTO AGLI STUDENTI DELLA LAUREA TRIENNALE ED INTENDE OFFRIRE I LINEAMENTI DELLO SVILUPPO DELLA STORIA DELL'ARTE DAL PRINCIPIO DEL QUATTROCENTO AL SETTECENTO (DAL TARDOGOTICO AL NEOCLASSICISMO), ATTRAVERSO L'ANALISI DELL'OPERA DEI PRINCIPALI ARTISTI ITALIANI ATTIVI IN QUESTI SECOLI, E DEI LINGUAGGI PITTORICI CUI DIEDERO VITA.

(English)

THE COURSE ADDRESSES UNDERGRADUATE STUDENTS AND AIMS TO TRACE THE DEVELOPMENT OF PAINTING AND SCULPTURE BETWEEN THE XVI AND XVIII CENTURIES, THROUGH THE HISTORY OF THE MAIN ARTISTS OF THE PERIOD AND THROUGH THE FIGURATIVE LANGUAGES THEY GAVE BIRTH.

STORIA E CRITICA DELLA FOTOGRAFIA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende analizzare criticamente la fotografia, le sue funzioni sociali e il suo ruolo all'interno della storia dell'immagine tecnicamente riprodotta, in rapporto con le arti figurative da un lato e i dispositivi della visione (cinema, televisione, video, Internet) dall'altro, fino all'avvento della fotografia digitale compresa.

(English)

This course provides students with an overview on the history of photography, its social functions and its role within the wider history of the technically reproduced image. The course discusses its relations with painting and visual arts and connections with the visual devices of contemporaneity: cinema, TV, video, internet, including digital photography.

Musica e immagine

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende offrire conoscenze di ordine storico e critico sulle varietà di rapporti tra musica e immagini. Dopo una parte introduttiva sulla presenza della musica nelle arti visive (iconografia musicale), sarà esaminato il più problematico rapporto tra musica e immagini in movimento, con particolare attenzione al cinema.

(English)

The course aims to offer historical-critical knowledge about the relationships between music and pictures. After an introduction on the presence of music in visual arts (musical iconography) the course will focus on the harder to grasp relationship between music and moving images, with particular attention on cinematography.

TIROCINIO FORMATIVO

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Il corso si propone di illustrare principi e metodi della didattica della storia della musica, anche in riferimento alle tematiche principali della storia della danza.

Mira contemporaneamente a fornire agli studenti una competenza specifica per il futuro insegnamento della Storia della musica nei Licei musicali e coreutici.

(English)

The course aims to present the main theoretical and methodological perspectives of the didactics of history of music, also with reference to the main themes of the history of dance. It also aims to provide students with a specific competence for the future teaching of the history of music in secondary schools.

CONVEGNO CINEMA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

I convegni internazionali "Cinema e..." promossi ed organizzati fin dal 1994 dal Dipartimento Comunicazione e Spettacolo dell'Università Roma Tre (oggi Fil.Co.Spe.) hanno l'obiettivo di approfondire il rapporto tra il cinema e le altre arti, ma anche con le altre discipline e metodologie critiche e scientifiche.

(English)

The international conferences "Cinema e..." promoted and organized since 1994 by the Dipartimento Comunicazione e Spettacolo of Roma Tre University (now Fil.Co.Spe.) aim to deepen the relationship between cinema and other arts, but also with other critical and scientific disciplines and methodologies.

CULTURE TEATRALI COMPARATE

in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Fornire strumenti per affrontare lo studio delle culture teatrali europee ed extraeuropee in una prospettiva storico comparativa. A tale fine saranno esaminate alcune esperienze teatrali riguardate come "esemplari" nella ricerca delle differenti matrici culturali e dei loro punti di comunanza tecnica.

(English)

To provide tools to face the study of European and extra-European theatrical cultures in a historical-comparative perspective. To this end, some theatrical experiences will be examined as "models" for the research of the different cultural matrices and of their technical junction points.

ANTROPOLOGIA CULTURALE

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Introduzione generale. Gli elementi fondamentali. Metodi e tecniche. Il lavoro di campo. Attualità dell'antropologia: chi sono gli altri; migrazioni; le società tradizionali; le società e le culture nel mondo globalizzato. Un corso di formazione primaria utile a insegnanti, docenti, operatori sociali.

(English)

General introduction and fundamentals. Methods and techniques. The fieldwork. Anthropology today: who are the others; migrations; traditional societies; societies and cultures in the globalised world. A basic course useful to teachers, professors, and social workers.

LABORATORIO DI OPERATORE RADIOFONICO

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre

L'obiettivo principale di questo laboratorio è quello di promuovere tra i partecipanti un profondo coinvolgimento e comprensione delle regole di produzione radiofonica e di webcasting live attraverso l'infrastruttura della radio universitaria dell'Università di Roma Tre (vedi radio.uniroma3.it)

(English)

The main goal of this workshop is to promote among the participants a deep involvement and understanding of the rules of radio production and live webcasting through the infrastructure of the college radio of Roma Tre University (see radio.uniroma3.it)

ISTITUZIONI DI REGIA FILM E TV

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti di base della grammatica filmica, attraverso analisi che possono spaziare dal cinema "classico" fino al cinema contemporaneo, per indagarne le componenti estetiche e stilistiche, e anche le loro ricadute politiche e culturali.

(English)

The course aims to provide students with skills related to film grammar through an extended analysis from "classic cinema" to contemporary cinema, in order to investigate aesthetic and stylistic elements and their cultural and political outcomes.

LABORATORIO DI FORMAT E NARRAZIONI TELEVISIVE

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre

Il laboratorio si pone come obiettivo principale quello di rendere evidenti le regole attraverso cui si costruiscono le narrazioni in Tv con un'attenta analisi delle strategie di elaborazione dei format e dei loro elementi strutturali e drammaturgici

(English)

The main goal of this laboratory is to explore the golden rules of TV storytelling, working on the analysis of TV formats.

LINEAMENTI DI STORIA DELLA DANZA MODERNA E CONTEMPORANEA

in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

IL CORSO SI PROPONE: A) DI RIFLETTERE SULLE DIVERSE TRADIZIONI E ISTITUZIONI NELL'AMBITO DELLA DANZA TEATRALE OCCIDENTALE; B) DI ILLUSTRARE LA COREOGRAFIA DEL NOVECENTO PER COMPRENDERE LA DANZA CONTEMPORANEA NELLA SUA COMPLESSITÀ.

(English)

THE COURSE AIMS: A) TO REFLECT ON THE DIFFERENT TRADITIONS AND INSTITUTIONS AS PART OF WESTERN THEATRICAL DANCE, B) TO ILLUSTRATE THE CHOREOGRAPHY OF THE TWENTIETH CENTURY AND TO UNDERSTAND THE CONTEMPORARY DANCE IN ALL ITS COMPLEXITY.

PROVA FINALE

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Gli obiettivi della prova finale consistono nel favorire lo sviluppo della capacità degli studenti di produrre un elaborato critico attraverso la consultazione di fonti primarie e secondarie di natura testuale e/o audiovisiva.

(English)

The final exam aims to develop students' abilities to produce a critical essay by consulting primary and secondary textual and / or audiovisual sources.

ORDINAMENTO DEL SETTORE CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO IN ITALIA E IN EUROPA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre

Gli obiettivi formativi del corso riguardano la legislazione del settore del cinema e degli audiovisivi, in Italia e in Europa, con particolare riferimento alla tutela dei contenuti, al diritto d'autore e ai diritti connessi.

(English)

The objectives of the course concern the legislation of cinema and audiovisual sector, in Italy and in Europe, with particular reference to the protection of content, copyright and related rights.

SOCIOLOGIA DEI MEDIA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti per orientarsi nella moderna società della comunicazione comprendendo l'interazione fra componenti storiche e tecnologiche da un lato e culturali e sociali dall'altro

(English)

The course aims to introduce students to the theories of media communication and their sociological analysis, promoting a critical comprehension of the relationship between the mass media and the traits of contemporary society.

IDONEITÀ LINGUA - FRANCESE

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Conseguimento del livello b1 di conoscenza della lingua francese. Tutte le informazioni sulla modalità di svolgimento sono reperibili al sito: www.cla.uniroma3.it

(English)

Level B1 of French knowledge www.cla.uniroma3.it

IDONEITA LINGUA - INGLESE

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Conseguimento del livello b1 di conoscenza della lingua inglese. Tutte le informazioni sulla modalità di svolgimento sono reperibili al sito: www.cla.uniroma3.it

(English)

Level B1 of English knowledge www.cla.uniroma3.it

IDONEITA LINGUA - TEDESCO

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Conseguimento del livello b1 di conoscenza della lingua tedesca. Tutte le informazioni sulla modalità di svolgimento sono reperibili al sito: www.cla.uniroma3.it

(English)

Level B1 of German knowledge www.cla.uniroma3.it

IDONEITA LINGUA - SPAGNOLO

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Conseguimento del livello b1 di conoscenza della lingua spagnola. Tutte le informazioni sulla modalità di svolgimento sono reperibili al sito: www.cla.uniroma3.it

(English)

Level B1 of Spanish knowledge www.cla.uniroma3.it

MODELLI GESTIONALI DI TEATRO

in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

L'obiettivo primario del corso è di far conoscere agli studenti diverse realtà dello spettacolo dal vivo attraverso l'analisi delle diverse realtà italiane.

(English)

The main goal of the course is to provide students with the knowledge of the various theatre realities through direct analysis of Italian theatre organisations.

LABORATORIO DI ARTI DIGITALI

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Il laboratorio intende dare gli elementi per una metodologia che permetta di usare creativamente le normali attrezzature digitali presenti sul mercato.

(English)

The workshop aims to provide the elements for a methodology that allows to use creatively the normal digital equipment on the market.

ICONOGRAFIA DEL TEATRO E DELLA DANZA

in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Il corso introduce allo studio dei rapporti di documentazione e interazione tra le arti visive (in particolare la fotografia) e le arti performative.

(English)

The course aims to study the lines of convergence between visual arts and documentary images as a representational ground for the performing arts, by focusing on factual episodes of the dialogue between photography and dance.

STORIA DEL MELODRAMMA

in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

IL CORSO HA PER OBIETTIVO L'APPRENDIMENTO DELLE PRINCIPALI FORME D'ESPRESSIONE DEL TEATRO MUSICALE ITALIANO, DALLE ORIGINI AL XX SECOLO.

(English)

THE COURSE AIMS TO TEACH THE MAIN FORMS OF EXPRESSION OF ITALIAN MUSICAL THEATER (1600-1900 CA)

LABORATORIO DI FILMMAKING 3

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende offrire un'introduzione al lavoro, teorico e pratico, di realizzazione cinematografica

(English)

EDUCATIONAL OBJECTIVES: Acquisition of theoretical and practical elements on Filmmaking.

IDONEITA' SOSTITUTIVA LABORATORIO 1

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Acquisizione di competenze affini e/o sostitutive dei contenuti dei laboratori curriculari

(English)

Acquisition of related skills and / or replacement of the contents of curricular workshops

IDONEITA' SOSTITUTIVA LABORATORIO 2

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Acquisizione di competenze affini e/o sostitutive dei contenuti dei laboratori curriculari

(English)

Acquisition of related skills and / or replacement of the contents of curricular workshops

IDONEITA' SOSTITUTIVA LABORATORIO 3

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Acquisizione di competenze affini e/o sostitutive dei contenuti dei laboratori curriculari

(English)

Acquisition of related skills and / or replacement of the contents of curricular workshops

IDONEITA' SOSTITUTIVA LABORATORIO 4

in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Acquisizione di competenze affini e/o sostitutive dei contenuti dei laboratori curriculari

(English)

Acquisition of related skills and / or replacement of the contents of curricular workshops

DIPARTIMENTO: FILOSOFIA, COMUNICAZIONE E SPETTACOLO

Corso di laurea in DAMS (Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo) (L-3) A.A. 2021/2022

Programmazione didattica

Teatro, musica , danza

Primo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - AFFINI E INTEGRATIVI	C			0		
Gruppo opzionale: DI BASE percorso Teatro -- Discipline linguistiche e letterarie	A			0		
20710411 - STORIA DEL CINEMA Canale: A - L DE FRANCESCHI LEONARDO Canale: M - Z PERNIOLA IVELISE	B	L-ART/06	12	80	AP	ITA
20703401 - MODELLI GESTIONALI DI TEATRO Canale: N0 Bando: DI GIACOMO CLAUDIA	C	SECS-P/10	6	36	AP	ITA
20702652 - ANTROPOLOGIA CULTURALE DE MATTEIS STEFANO	B	M-DEA/01	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE STORICO -ARTISTICHE				0		
Gruppo opzionale: TEATRO MUSICA DANZA - A SCELTA LIBERA: NON è POSSIBILE INSERIRE QUI IDONEITA' SOSTITUTIVE E NEANCHE I LABORATORI DI ARTI DELLO SPETTACOLO	D			0		
Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - ATTIVITÀ ALTRE LABORATORIO 1	F			0		

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - ATTIVITA' ALTRE LABORATORIO 2	F			36		
Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - ATTIVITA' ALTRE LABORATORIO 3	F			36		
Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - ATTIVITA' ALTRE LABORATORIO 4	F			36		
20705080 - CULTURE TEATRALI COMPARATE Canale: N0 VENTURINI VALENTINA	B	L-ART/05	6	40	AP	ITA
20710191 - STORIE E CULTURE DEGLI SPAZI TEATRALI	B	L-ART/05	6	36	AP	ITA
20702967 - PROCESSO PRODUTTIVO DI UNO SPETTACOLO Canale: N0 Bando: ARGANO LUCIANO	C	SECS-P/10	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: ABILITA' LINGUISTICHE	E			36		
20702647 - STORIA DEL MELODRAMMA Canale: N0 AVERSANO LUCA	B	L-ART/07	6	36	AP	ITA
20710709 - STORIA DELLA PERFORMANCE MUSICALE ARFINI MARIA TERESA	B	L-ART/07	12	60	AP	ITA
20709722 - ICONOGRAFIA DEL TEATRO E DELLA DANZA MARENZI SAMANTHA	B	L-ART/05	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA DI BASE: disc. storiche - teatro, musica, danza	A			0		
Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - ATTIVITÀ ALTRE LABORATORIO 1	F			0		

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20705079 - STORIA E PRATICHE DELL'ATTORE Canale: N0 GERACI STEFANO	B	L-ART/05	6	40	AP	ITA
Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - AFFINI E INTEGRATIVI	C			0		
20706080 - SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE TOTA ANNA LISA	A	SPS/08	6	30	AP	ITA
20710328 - TEATRO, SPETTACOLO, PERFORMANCE Canale: A - L GUARINO RAIMONDO Canale: M - Z SCHINO MIRELLA	B	L-ART/05	12	80	AP	ITA
20702632 - LINEAMENTI DI STORIA DELLA DANZA MODERNA E CONTEMPORANEA	B	L-ART/05	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: DI BASE percorso Teatro -- Discipline linguistiche e letterarie	A			0		
Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE STORICO -ARTISTICHE				0		
Gruppo opzionale: TEATRO MUSICA DANZA - A SCELTA LIBERA: NON è POSSIBILE INSERIRE QUI IDONEITA' SOSTITUTIVE E NEANCHE I LABORATORI DI ARTI DELLO SPETTACOLO	D			0		
Gruppo opzionale: ABILITA' LINGUISTICHE	E			36		
Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - ATTIVITÀ ALTRE LABORATORIO 1	F			0		
20705270 - PROVA FINALE	E		6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - ATTIVITA' ALTRE LABORATORIO 2	F			36		
Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - ATTIVITA' ALTRE LABORATORIO 4	F			36		

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - ATTIVITA' ALTRE LABORATORIO 3	F			36		

Cinema, televisione e nuovi media
Primo anno
Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - ATTIVITA' ALTRE 2	F			0		
20706081 - SOCIOLOGIA DEI MEDIA Canale: N0 NOVELLI EDOARDO	A	SPS/08	6	40	AP	ITA
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - AFFINI E INTEGRATIVE 2	C			36		
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - CARATTERIZZANTI	B	L-ART/06		0		
20710411 - STORIA DEL CINEMA Canale: A - L DE FRANCESCHI LEONARDO Canale: M - Z PERNIOLA IVELISE	B	L-ART/06	12	80	AP	ITA
20702626 - STORIA CONTEMPORANEA MONINA GIANCARLO	A	M-STO/04	6	40	AP	ITA
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - ATTIVITA' DI BASE	A			40		
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - AFFINI E INTEGRATIVE	C			0		
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE .ATTENZIONE : NON è CONSENTITO INSERIRE QUI IDONEITA' SOSTITUTIVE E NEANCHE LABORATORI DI FILMMAKING	D			0		
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - ATTIVITA' ALTRE LABORATORIO 1	F			36		
20710384 - ESTETICA DEL CINEMA E DEI MEDIA CAROCCI ENRICO	B	L-ART/06	6	40	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20702646 - ISTITUZIONI DI REGIA FILM E TV Canale: A - L ZAGARRIO VITO Canale: M - Z UGENTI ELIO	B	L-ART/06	6	40	AP	ITA
Gruppo opzionale: ABILITA' LINGUISTICHE	E			36		
20702970 - STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA Canale: A - L CHIODI STEFANO Canale: M - Z CONTE LARA	B	L-ART/03	6	40	AP	ITA
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - ATTIVITA' ALTRE 2	F			0		

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20709110 - ANALISI DEL TESTO FILMICO E AUDIOVISIVO Canale: A - L DE PASCALIS ILARIA ANTONELLA Canale: M - Z PRAVADELLI VERONICA	B	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20702642 - CULTURE E FORMATI DELLA TELEVISIONE E DELLA RADIO PERROTTA MARTA	B	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20702648 - STORIA DELLA MUSICA AVERSANO LUCA	B	L-ART/07	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - ATTIVITA' ALTRE 2	F			0		
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - AFFINI E INTEGRATIVE 2	C			36		
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - ATTIVITA' DI BASE	A			40		
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - CARATTERIZZANTI	B	L-ART/06		0		

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20709130 - CINEMA ITALIANO Canale: A - L PARIGI STEFANIA Canale: M - Z UVA CHRISTIAN	B	L-ART/06	12	80	AP	ITA
20706080 - SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE TOTA ANNA LISA	A	SPS/08	6	40	AP	ITA
20705270 - PROVA FINALE	E		6	36	AP	ITA
20710503 - Estetica D'ANGELO PAOLO	B	M-FIL/04	6	40	AP	ITA
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - AFFINI E INTEGRATIVE	C			0		
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE .ATTENZIONE : NON è CONSENTITO INSERIRE QUI IDONEITA' SOSTITUTIVE E NEANCHE LABORATORI DI FILMMAKING	D			0		
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - ATTIVITA' ALTRE LABORATORIO 1	F			36		
Gruppo opzionale: ABILITA' LINGUISTICHE	E			36		
20710328 - TEATRO, SPETTACOLO, PERFORMANCE Canale: A - L GUARINO RAIMONDO Canale: M - Z SCHINO MIRELLA	B	L-ART/05	12	80	AP	ITA
Gruppo opzionale: DI BASE percorso Teatro -- Discipline linguistiche e letterarie	A			0		

Dettaglio dei gruppi opzionali

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Gruppo opzionale: ABILITA' LINGUISTICHE

20202024 - IDONEITA LINGUA - TEDESCO <i>(primo e secondo semestre)</i>	E		6	36	I	ITA
20202023 - IDONEITA LINGUA - SPAGNOLO <i>(primo e secondo semestre)</i>	E		6	36	I	ITA
20202021 - IDONEITA LINGUA - INGLESE <i>(primo e secondo semestre)</i>	E		6	36	I	ITA
20202022 - IDONEITA LINGUA - FRANCESE <i>(primo e secondo semestre)</i>	E		6	36	I	ITA

Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - AFFINI E INTEGRATIVE

20702652 - ANTROPOLOGIA CULTURALE <i>(primo semestre)</i> Canale: N0 DE MATTEIS STEFANO	C	M-DEA/01	6	36	AP	ITA
20710588 - Fisica del suono e della luce <i>(secondo semestre)</i>	C	ING-IND/11	6	36	AP	ITA
20709112 - FILOSOFIA TEORETICA <i>(primo semestre)</i> Canale: N0 corso erogato presso - FILOSOFIA TEORETICA (20710013) - BAGGIO GUIDO	C	M-FIL/01	6	30	AP	ITA
20710006 - METODOLOGIE DELLE SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE <i>(secondo semestre)</i> DE FEO ANTONIETTA	C	SPS/08	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - AFFINI E INTEGRATIVE 2

20702962 - LEGISLAZIONE E NORMATIVE EDITORIALI <i>(secondo semestre)</i> MICCICHE' ANDREA	C	IUS/09	6	36	AP	ITA
20710403 - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'IMPRESA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA <i>(primo semestre)</i> CELATA GIANDOMENICO	C	SECS-P/10	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE .ATTENZIONE : NON è CONSENTITO INSERIRE QUI IDONEITA' SOSTITUTIVE E NEANCHE LABORATORI DI FILMMAKING						
20710692 - STORIA DELLA LINGUA ITALIANA PER MUSICA (secondo semestre) CONSALES ILDE	D	L-FIL-LET/12	6	36	AP	ITA
20710193 - LABORATORIO DI FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA E DISPLAY FOTOGRAFICO (primo semestre) DE PASCALIS ILARIA ANTONELLA	D		6	30	I	ITA
20710709 - STORIA DELLA PERFORMANCE MUSICALE (primo semestre) ARFINI MARIA TERESA	D	L-ART/07	12	60	AP	ITA
20710693 - CINEMA D'AVANGUARDIA E SPERIMENTALE (primo semestre) RAVESI GIACOMO	D	L-ART/06	6	36	AP	ITA
20710592 - Laboratorio di sceneggiatura per il cinema 2 (secondo semestre) DE PASCALIS ILARIA ANTONELLA	D		6	30	I	ITA
20710585 - LABORATORIO DI CINEMA DOCUMENTARIO (secondo semestre)	D		6	36	I	ITA
20710586 - LABORATORIO DI SCENEGGIATURA PER IL CINEMA 1 (secondo semestre)	D		6	36	I	ITA
20710590 - Musica e immagine (primo semestre)	D	L-ART/07	6	36	AP	ITA
20702644 - CINEMATOGRAFIA DOCUMENTARIA (secondo semestre) Canale: N0 PERNIOLA IVELISE	D	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20702652 - ANTROPOLOGIA CULTURALE (primo semestre) Canale: N0 DE MATTEIS STEFANO	D	M-DEA/01	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20702962 - LEGISLAZIONE E NORMATIVE EDITORIALI (secondo semestre) Canale: N0 MICCICHE' ANDREA	D	IUS/09	6	36	AP	ITA
20703403 - STORIA E CRITICA DELLA FOTOGRAFIA (primo semestre) GAZZANO MARCO MARIA	D	L-ART/06	6	36	AP	ITA
20703410 - LABORATORIO DI ARTI DELLO SPETTACOLO 1 (secondo semestre) Canale: N0	D		6	36	I	ITA
20703411 - LABORATORIO DI ARTI DELLO SPETTACOLO 2 (secondo semestre) Canale: N0	D		6	36	I	ITA
20703412 - LABORATORIO DI ARTI DELLO SPETTACOLO 3 (secondo semestre) Canale: N0	D		6	36	I	ITA
20703414 - LABORATORIO DI CREAZIONE DI IMPRESA CULTURALE (secondo semestre) Canale: N0	D		6	36	I	ITA
20705079 - STORIA E PRATICHE DELL'ATTORE (secondo semestre) Canale: N0 GERACI STEFANO	D	L-ART/05	6	40	AP	ITA
20709107 - LETTERATURA FRANCESE (primo semestre) Canale: N0 MAGRELLI VALERIO	D	L-LIN/03	6	40	AP	ITA
20709109 - FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (primo semestre) Canale: N0 corso erogato presso - FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (20703104) - VIRNO PAOLO	D	M-FIL/05	6	40	AP	ITA
20709112 - FILOSOFIA TEORETICA (primo semestre) Canale: N0 corso erogato presso - FILOSOFIA TEORETICA (20710013) - BAGGIO GUIDO	D	M-FIL/01	6	30	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20709731 - LABORATORIO DI OPERATORE RADIOFONICO (secondo semestre) Canale: N0	D		6	36	I	ITA
20710327 - LABORATORIO DI TECNOLOGIE MUSICALI (primo semestre) SALVINI ALESSANDRO	D		6	36	I	ITA
20710202 - Attività esterna proposta dall'Ateneo 1 (primo semestre)	D		3	75	I	ITA
20710414 - ATTIVITA' ESTERNA PROPOSTA DALL'ATENEIO 2 (secondo semestre)	D		3	75	I	ITA
20710687 - Palladium Film Festival (secondo semestre)	D		3	75	I	ITA
20710416 - CONVEGNO CINEMA (primo semestre)	D		3	75	I	ITA
20709685 - MOVIMENTI E SCRITTORI NELLA LETTERATURA ITALIANA DEL 900 (secondo semestre) MUTUAZIONE - MOVIMENTI E SCRITTORI NELLA LETTERATURA ITALIANA DEL 900 (20709685) - CORTELLESSA ANDREA	D	L-FIL-LET/11	6	36	AP	ITA
20703442 - CINEMA, ARTI ELETTRONICHE E INTERMEDIALI (primo semestre) GAZZANO MARCO MARIA	D	L-ART/06	6	36	AP	ITA
20710403 - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'IMPRESA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA (primo semestre) CELATA GIANDOMENICO	D	SECS-P/10	6	36	AP	ITA
20710588 - Fisica del suono e della luce (secondo semestre)	D	ING-IND/11	6	36	AP	ITA
20710006 - METODOLOGIE DELLE SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE (secondo semestre) DE FEO ANTONIETTA	D	SPS/08	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710401 - LABORATORIO DI FORMAT E NARRAZIONI TELEVISIVE (primo semestre) PERROTTA MARTA	D		6	40	I	ITA
20703415 - LABORATORIO DI ARTI DIGITALI (secondo semestre)	D		6	36	I	ITA
20710397 - CINEMA CONTEMPORANEO E SERIALITA' TELEVISIVA (primo semestre) DE PASCALIS ILARIA ANTONELLA	D	L-ART/06	6	36	AP	ITA
20710399 - STORIA DELLE CULTURE ALIMENTARI (secondo semestre) corso erogato presso - STORIA DELLE CULTURE ALIMENTARI (20402462) - MONINA GIANCARLO	D	M-STO/04	6	36	AP	ITA
20710388 - GENDER E MEDIA (primo semestre) DE FEO ANTONIETTA	D	SPS/08	6	36	AP	ITA
20710412 - STUDI POST COLONIALI DI CINEMA E MEDIA (secondo semestre)	D		6	40	AP	ITA
20710404 - ORDINAMENTO DEL SETTORE CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO IN ITALIA E IN EUROPA (secondo semestre)	D	SECS-P/10	6	30	AP	ITA
20710509 - LABORATORIO DI DISTRIBUZIONE E DIFFUSIONE DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO (secondo semestre)	D		6	36	I	ITA

Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - ATTIVITA' ALTRE 2

20710401 - LABORATORIO DI FORMAT E NARRAZIONI TELEVISIVE (primo semestre) PERROTTA MARTA	F		6	40	I	ITA
20710193 - LABORATORIO DI FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA E DISPLAY FOTOGRAFICO (primo semestre) DE PASCALIS ILARIA ANTONELLA	F		6	30	I	ITA
20703415 - LABORATORIO DI ARTI DIGITALI (primo e secondo semestre)	F		6	36	I	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710586 - LABORATORIO DI SCENEGGIATURA PER IL CINEMA 1 <i>(primo e secondo semestre)</i>	F		6	36	I	ITA
20710585 - LABORATORIO DI CINEMA DOCUMENTARIO <i>(primo e secondo semestre)</i>	F		6	36	I	ITA
20709731 - LABORATORIO DI OPERATORE RADIOFONICO <i>(primo e secondo semestre)</i>	F		6	36	I	ITA
20710592 - Laboratorio di sceneggiatura per il cinema 2 <i>(primo e secondo semestre)</i> <i>DE PASCALIS ILARIA ANTONELLA</i>	F		6	30	I	ITA
20710055 - IDONEITA' SOSTITUTIVA LABORATORIO 2 <i>(primo e secondo semestre)</i>	F		6	36	I	ITA
20710056 - IDONEITA' SOSTITUTIVA LABORATORIO 3 <i>(primo e secondo semestre)</i>	F		6	36	I	ITA
20710509 - LABORATORIO DI DISTRIBUZIONE E DIFFUSIONE DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO <i>(primo e secondo semestre)</i>	F		6	36	I	ITA
20710417 - TIROCINIO FORMATIVO <i>(primo e secondo semestre)</i>	F		6	150	I	ITA

Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - ATTIVITA' ALTRE LABORATORIO 1

20709145 - LABORATORIO DI FILMAKING 2 <i>(secondo semestre)</i> Canale: N0	F		6	36	I	ITA
20709146 - LABORATORIO DI FILMAKING 3 <i>(primo semestre)</i> Canale: N0	F		6	36	I	ITA
20709148 - LABORATORIO DI FILMAKING 4 <i>(secondo semestre)</i> Canale: N0	F		6	36	I	ITA
20710050 - IDONEITA' SOSTITUTIVA LABORATORIO 1 <i>(primo e secondo semestre)</i>	F		6	36	I	ITA
20705082 - LABORATORIO DI FILMAKING 1 <i>(primo semestre)</i>	F		6	36	I	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - ATTIVITA' DI BASE

20710692 - STORIA DELLA LINGUA ITALIANA PER MUSICA

(secondo semestre)
CONSALES ILDE

A L-FIL-LET/12 6 36 AP ITA

20709685 - MOVIMENTI E SCRITTORI NELLA LETTERATURA ITALIANA DEL 900

(secondo semestre)

MUTUAZIONE - MOVIMENTI E SCRITTORI NELLA LETTERATURA ITALIANA DEL 900 (20709685) - CORTELLESA ANDREA

D L-FIL-LET/11 6 36 AP ITA

20709107 - LETTERATURA FRANCESE

(primo semestre)

Canale: N0

MAGRELLI VALERIO

A L-LIN/03 6 40 AP ITA

Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - CARATTERIZZANTI

20703442 - CINEMA, ARTI ELETTRONICHE E INTERMEDIALI

(primo semestre)

GAZZANO MARCO MARIA

B L-ART/06 6 36 AP ITA

20702644 - CINEMATOGRAFIA DOCUMENTARIA

(secondo semestre)

PERNIOLA IVELISE

B L-ART/06 6 40 AP ITA

Gruppo opzionale: DI BASE percorso Teatro -- Discipline linguistiche e letterarie

20710692 - STORIA DELLA LINGUA ITALIANA PER MUSICA

(secondo semestre)

CONSALES ILDE

A L-FIL-LET/12 6 36 AP ITA

20709685 - MOVIMENTI E SCRITTORI NELLA LETTERATURA ITALIANA DEL 900

(secondo semestre)

MUTUAZIONE - MOVIMENTI E SCRITTORI NELLA LETTERATURA ITALIANA DEL 900 (20709685) - CORTELLESA ANDREA

A L-FIL-LET/11 6 36 AP ITA

20709107 - LETTERATURA FRANCESE

(primo semestre)

MAGRELLI VALERIO

A L-LIN/03 6 40 AP ITA

Gruppo opzionale: TEATRO MUSICA DANZA - A SCELTA LIBERA: NON è POSSIBILE INSERIRE QUI IDONEITA' SOSTITUTIVE E NEANCHE I LABORATORI DI ARTI DELLO SPETTACOLO

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20702648 - STORIA DELLA MUSICA (secondo semestre) AVERSANO LUCA	D	L-ART/07	6	36	AP	ITA
20710193 - LABORATORIO DI FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA E DISPLAY FOTOGRAFICO (primo semestre) DE PASCALIS ILARIA ANTONELLA	D		6	30	I	ITA
20710575 - Estetica musicale: Musica e Emozioni (primo semestre) GIOMBINI LISA	D	M-FIL/04	6	30	AP	ITA
20709107 - LETTERATURA FRANCESE (primo semestre) MAGRELLI VALERIO	D	L-LIN/03	6	40	AP	ITA
20710588 - Fisica del suono e della luce (secondo semestre)	D	ING-IND/11	6	36	AP	ITA
20710591 - Diritto privato per la musica e lo spettacolo (primo semestre) LONGOBUCCO FRANCESCO	D	IUS/01	6	30	AP	ITA
20710590 - Musica e immagine (primo semestre)	D	L-ART/07	6	36	AP	ITA
20702644 - CINEMATOGRAFIA DOCUMENTARIA (secondo semestre) Canale: N0 PERNIOLA IVELISE	D	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20703403 - STORIA E CRITICA DELLA FOTOGRAFIA (primo semestre) GAZZANO MARCO MARIA	D	L-ART/06	6	36	AP	ITA
20703415 - LABORATORIO DI ARTI DIGITALI (secondo semestre) Canale: N0	D		6	36	I	ITA
20709112 - FILOSOFIA TEORETICA (primo semestre) Canale: N0 corso erogato presso - FILOSOFIA TEORETICA (20710013) - BAGGIO GUIDO	D	M-FIL/01	6	30	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20709130 - CINEMA ITALIANO (secondo semestre) Canale: A - L PARIGI STEFANIA Canale: M - Z UVA CHRISTIAN	D	L-ART/06	12	80	AP	ITA
20710599 - Produzione dello spazio e culture della performance (secondo semestre) GUARINO RAIMONDO	D	L-ART/05	6	30	AP	ITA
20709720 - TRADIZIONI, MESTIERI, TEATRO VIVO (primo semestre) Canale: N0 VENTURINI VALENTINA	D	L-ART/05	6	40	AP	ITA
20710327 - LABORATORIO DI TECNOLOGIE MUSICALI (primo semestre) SALVINI ALESSANDRO	D		6	36	I	ITA
20710202 - Attività esterna proposta dall'Ateneo 1 (primo semestre)	D		3	75	I	ITA
20710414 - ATTIVITA' ESTERNA PROPOSTA DALL'ATENEO 2 (secondo semestre)	D		3	75	I	ITA
20710687 - Palladium Film Festival (secondo semestre)	D		3	75	I	ITA
20710416 - CONVEGNO CINEMA (primo semestre)	D		3	75	I	ITA
20710399 - STORIA DELLE CULTURE ALIMENTARI (secondo semestre) corso erogato presso - STORIA DELLE CULTURE ALIMENTARI (20402462) - MONINA GIANCARLO	D	M-STO/04	6	36	AP	ITA
20710395 - LABORATORIO DI ETNOGRAFIA (primo semestre) DE MATTEIS STEFANO	D		6	36	I	ITA
20710384 - ESTETICA DEL CINEMA E DEI MEDIA (primo semestre) CAROCCI ENRICO	D	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20709145 - LABORATORIO DI FILMMAKING 2 (secondo semestre)	D		6	36	I	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20709146 - LABORATORIO DI FILMAKING 3 (primo semestre)	D		6	36	I	ITA
20709148 - LABORATORIO DI FILMAKING 4 (secondo semestre)	D		6	36	I	ITA
20705082 - LABORATORIO DI FILMAKING 1 (primo semestre)	D		6	36	I	ITA
20702626 - STORIA CONTEMPORANEA (primo semestre) MONINA GIANCARLO	D	M-STO/04	6	40	AP	ITA
20709685 - MOVIMENTI E SCRITTORI NELLA LETTERATURA ITALIANA DEL 900 (secondo semestre)	D	L-FIL-LET/11	6	36	AP	ITA
20702481 - Storia moderna (primo semestre) MUTUAZIONE - Storia moderna (20702481) -	D	M-STO/02	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - AFFINI E INTEGRATIVI

20710575 - Estetica musicale: Musica e Emozioni (primo semestre) GIOMBINI LISA	C	M-FIL/04	6	30	AP	ITA
20703104 - FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (primo semestre) MUTUAZIONE - FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (20703104) - VIRNO PAOLO	C	M-FIL/05	6	40	AP	ITA
20710588 - Fisica del suono e della luce (secondo semestre)	C	ING-IND/11	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - ATTIVITÀ ALTRE LABORATORIO 1

20703410 - LABORATORIO DI ARTI DELLO SPETTACOLO 1 (secondo semestre) Canale: N0	F		6	36	I	ITA
20710050 - IDONEITA' SOSTITUTIVA LABORATORIO 1 (primo e secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710417 - TIROCINIO FORMATIVO (primo e secondo semestre)	F		6	150	I	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - ATTIVITA' ALTRE LABORATORIO 2						
20703411 - LABORATORIO DI ARTI DELLO SPETTACOLO 2 (secondo semestre) Canale: N0	F		6	36	I	ITA
20710055 - IDONEITA' SOSTITUTIVA LABORATORIO 2 (primo e secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - ATTIVITA' ALTRE LABORATORIO 3						
20703412 - LABORATORIO DI ARTI DELLO SPETTACOLO 3 (secondo semestre) Canale: N0	F		6	36	I	ITA
20710056 - IDONEITA' SOSTITUTIVA LABORATORIO 3 (primo e secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - ATTIVITA' ALTRE LABORATORIO 4						
20703414 - LABORATORIO DI CREAZIONE DI IMPRESA CULTURALE (secondo semestre) Canale: N0	F		6	36	I	ITA
20710057 - IDONEITA' SOSTITUTIVA LABORATORIO 4 (primo e secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE STORICO -ARTISTICHE						
20702970 - STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (primo semestre) Canale: A - L CHIODI STEFANO Canale: M - Z CONTE LARA	B	L-ART/03	6	40	AP	ITA
20705284 - STORIA DELL'ARTE MODERNA (secondo semestre) corso erogato presso - STORIA DELL'ARTE MODERNA I (20710730-1) - TERZAGHI MARIA CRISTINA	B	L-ART/02	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA DI BASE: disc. storiche - teatro, musica, danza						
20702626 - STORIA CONTEMPORANEA (primo semestre) MONINA GIANCARLO	A	M-STO/04	6	40	AP	ITA
20702481 - Storia moderna (primo semestre) MUTUAZIONE - Storia moderna (20702481) -	A	M-STO/02	6	36	AP	ITA

Legenda

Tip. Att. (Tipo di attestato): **AP** (Attestazione di profitto), **AF** (Attestazione di frequenza), **I** (Idoneità)

Att. Form. (Attività formativa): **A** Attività formative di base **B** Attività formative caratterizzanti **C** Attività formative affini ed integrative **D** Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) **E** Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) **F** Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) **R** Affini e ambito di sede classe LMG/01 **S** Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Obiettivi formativi

STORIE E CULTURE DEGLI SPAZI TEATRALI

in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Storie e culture degli spazi teatrali appartiene all'insieme di attività formative che caratterizzano il curriculum "Teatro" del corso di Laurea in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo. Punto di partenza obbligato del corso è la definizione del proprio oggetto di studi e l'individuazione delle diverse tipologie di fonti e documenti su cui è basato. L'insegnamento vuole introdurre allo studio del teatro nella storia avendo come punto di vista privilegiato l'analisi dei processi culturali che portano ciascuna civiltà alla costruzione di specifici luoghi – destinati in alcune epoche all'istituzione/monumento teatro, in altre alle forme rappresentative – la cui morfologia è inscindibile dalla società, dal tempo e dalla geografia in cui nasce. In quest'ottica, le lezioni mirano a raggiungere i seguenti obiettivi formativi: 1) approfondire la conoscenza di alcuni dei nodi storiografici che si legano alla questione dello spazio a teatro: l'architettura, la scenografia, il rapporto tra attori e spettatori, i diversi livelli della drammaturgia; 2) stimolare le autonome capacità critiche e interpretative degli studenti fornendo loro strumenti e fonti di analisi di diversa natura e provenienza; 3) contestualizzare lo studio del teatro nella dimensione degli specifici mutamenti storici subiti dalle civiltà nel corso del tempo.

LABORATORIO DI ARTI DELLO SPETTACOLO 1

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

C'è più vitalità espressiva fra gli uomini della "Città Dolente" che in quasi tutti i contesti della vita "normale"; chi vuole fare arte o studiarla criticamente si può rivolgere utilmente a quella fonte; non si capirà, né si potrà restituire la poetica di Shakespeare, di Brecht, di Dante, o di Sofocle, se non si rammenta che quegli autori e tutti i loro colleghi, da Socrate in poi, hanno conosciuto il rischio della libertà e della vita ogni volta che hanno voluto esprimersi. Le loro biografie umane e i loro personaggi sono molto più vicini alla tragicommedia della vita che al mondo dell'Accademia. Occorre dunque che chi si affaccia agli studi accademici volga lo sguardo verso quella direzione con curiosità e rispetto. Vada a scovare il binomio aristotelico di "giustizia" e "bellezza" anche nel luogo che incarna la negazione dei due termini. Se ci fossero pregiudizi nell'approccio al problema del teatro in carcere, essi vengono spazzati via in un attimo, al primo contatto reale con quel mondo. L'azione formativa che si propone ha, infatti, il proprio cardine nel coinvolgimento diretto degli studenti nell'esperienza della pratica teatrale sul palcoscenico di Rebibbia: gomito a gomito con attori che hanno ritrovato, sul comune terreno della poesia e dell'arte, il filo smarrito della propria esistenza.

STORIA DELLE CULTURE ALIMENTARI

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento di Storia delle culture alimentari rientra nelle attività formative libere delle discipline storiche del Corso di Laurea in DAMS. Il Corso di Laurea mira a offrire un'ampia formazione umanistica, accompagnata da strumenti metodologici, critici e professionali legati ai settori del teatro, del cinema, della televisione, dei media digitali, della musica, della danza e delle arti figurative. Il Corso di laurea sviluppa inoltre competenze utili nel campo dell'organizzazione di eventi culturali e dello spettacolo dal vivo, del cinema e dell'audiovisivo. Nell'ambito di questo percorso formativo l'insegnamento si propone: di introdurre gli studenti ai fondamenti scientifici e metodologici della storia culturale (culture materiali e immateriali); di approfondire i principali processi storici di formazione delle culture alimentari in età contemporanea; di sviluppare una attitudine critica nell'analisi e nell'interpretazione delle fonti storiche; di dotare gli studenti di un patrimonio lessicale e concettuale adeguato. L'insegnamento mira a fornire conoscenze e competenze storiche orientate a sviluppare capacità di contestualizzazione, abilità comunicativa e autonomia di giudizio coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di studio.

STUDI POST COLONIALI DI CINEMA E MEDIA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento di Studi postcoloniali di cinema e media rientra nell'ambito delle attività formative in offerta libera del corso di laurea in DAMS. Il corso di studio mira a offrire un'adeguata formazione di base, ampie conoscenze e appropriati strumenti metodologici e critici nello spettacolo dal vivo e in cinema, televisione e media digitali, offrendo inoltre adeguate competenze nell'organizzazione di eventi culturali e dello spettacolo dal vivo, del cinema e dell'audiovisivo. L'insegnamento si propone di fornire 1) una conoscenza di base dei concetti e dei filoni di ricerca che hanno caratterizzato gli studi postcoloniali, con un interesse più specifico per le esperienze che hanno interessato l'ambito dei film e media studies e l'orizzonte storico-culturale e artistico italiano; 2) la capacità di contestualizzare, confrontare e interpretare a partire da una prospettiva postcoloniale i testi cinematografici e le narrazioni medialità sulla base di una pluralità di materiali di studio (testi teorici, contributi critici, interviste) e alla luce della visione diretta delle opere; 3) i concetti storici, critici e metodologici necessari allo studio della teoria critica postcoloniale e all'analisi di un testo audiovisivo in chiave postcoloniale.

FILOSOFIA TEORETICA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Filosofia teoretica rientra nell'ambito delle attività formative a scelta del CdS in DAMS. Oltre a presentare le linee storico-teoretiche del tema del corso, si svolgerà l'analisi critica dei testi indicati nel programma e l'esposizione di alcune ricadute sul contesto della filosofia odierna. L'insegnamento si propone di: - offrire gli strumenti di base per la comprensione del lessico e dei principali problemi che intervengono nello sviluppo storico-teoretico dei concetti presi in esame; - incrementare le capacità critiche e argomentative degli studenti nonché addestrarli all'analisi comparata degli argomenti e degli autori presi in considerazione. Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito le seguenti competenze: - conoscenza approfondita del lessico filosofico di base, anche in relazione alla sua evoluzione storica; - capacità di comprendere, analizzare e discutere i problemi basilari di metafisica,

logica e teoria della conoscenza, in relazione ad autori e correnti filosofiche occidentali; - capacità di interpretare e argomentare le tesi proposte da testi filosofici di riferimento; - addestramento alla capacità critica mediante il confronto con altre forme di sapere della cultura occidentale.

LABORATORIO DI CREAZIONE DI IMPRESA CULTURALE

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Il laboratorio rientra nel ambito delle attività formative DAMS ed è mirato a sviluppare capacità gestionali e organizzative per la costituzione di imprese la cui missione principale sia la progettazione culturale. Attraverso la disamina di tre principali azioni quali produzione, programmazione e promozione si intende fornire una base di conoscenza del funzionamento del settore della produzione culturale. In una prima fase le lezioni sono indirizzate a spiegare e precisare in particolare la terminologia e i diversi interlocutori di riferimento, per poi giungere alle linee guida e alle strategie che caratterizzano il mondo delle imprese culturali. L'obiettivo è di mettere in evidenza elementi comuni, tenendo conto della complessità e diversità sia giuridica che di programmazione del mondo di imprese e enti culturali. La fase successiva ha l'obiettivo di far misurare gli studenti con una prova di progettazione guidata, mirata alla verifica della realizzazione di un'idea creativa. Nel corso della frequenza del laboratorio gli studenti acquisiranno elementi base di progettazione culturale e competenze manageriali per la pianificazione, analisi della sostenibilità e realizzazione di progetti culturali.

STORIA CONTEMPORANEA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Storia contemporanea rientra nelle attività formative di base delle discipline storiche del Corso di Laurea in DAMS. Il Corso di Laurea mira a offrire un'ampia formazione umanistica, accompagnata da strumenti metodologici, critici e professionali legati ai settori del teatro, del cinema, della televisione, dei media digitali, della musica, della danza e delle arti figurative. Il Corso di laurea sviluppa inoltre competenze utili nel campo dell'organizzazione di eventi culturali e dello spettacolo dal vivo, del cinema e dell'audiovisivo. Nell'ambito di questo percorso formativo l'insegnamento si propone: di introdurre gli studenti ai fondamenti scientifici e metodologici della storia contemporanea; di approfondire i principali processi storici di formazione dell'età contemporanea; di sviluppare una attitudine critica nell'analisi e nell'interpretazione delle fonti storiche; di dotare gli studenti di un patrimonio lessicale e concettuale adeguato. L'insegnamento mira a fornire conoscenze e competenze storiche orientate a sviluppare capacità di contestualizzazione, abilità comunicativa e autonomia di giudizio coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di studio.

CINEMA CONTEMPORANEO E SERIALITA' TELEVISIVA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Cinema contemporaneo e serialità televisiva rientra fra le attività a scelta del CdL in DAMS, ed è dedicato in particolare per il percorso formativo in Cinema, televisione e nuovi media. Laddove il corso di studio si propone di fornire in generale le conoscenze storiche e teoriche per la comprensione critica delle esperienze audiovisive, questo insegnamento si concentra su analisi e contestualizzazione dei racconti audiovisivi di finzione prodotti dopo il 1989 in Europa e negli Stati Uniti. Pensato per coloro che hanno già frequentato i corsi dedicati alla storia del cinema e della televisione, questo insegnamento si propone di inquadrare le principali trasformazioni intervenute negli scenari culturali, produttivi e di fruizione degli audiovisivi e il modo in cui abbiano modificato le traiettorie narrative e di configurazione dell'esperienza. In particolare, il corso si prefigge di fornire gli strumenti concettuali necessari per analizzare la complessità dei prodotti contemporanei, in relazione al contesto culturale e socio-economico della globalizzazione, alle configurazioni delle soggettività e alle principali tendenze estetiche e teoriche.

Docente: DE PASCALIS ILARIA ANTONELLA

Il corso si propone di individuare ed analizzare le principali tendenze del racconto audiovisivo contemporaneo, affrontando gli immaginari egemonici tanto quanto i percorsi sovversivi proposti dal cinema e dalla serialità televisiva in Europa e negli Stati Uniti. Verranno affrontati soprattutto: i modelli cinematografici legati all'approccio transnazionale e a scenari postcoloniali/globalizzazione; il rapporto fra estetica, soggettività e identità di gender; la serialità televisiva complessa, il transmedia storytelling e la narrazione convergente. Il syllabus del corso sarà disponibile al link <https://ilariaadepascalis.wordpress.com/informazioni-general/>

Diritto privato per la musica e lo spettacolo

in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Il Corso mira a fornire allo studente una prima formazione – basica e con linguaggio accessibile – sulla più rilevante normativa che ruota intorno al mondo della musica e dello spettacolo. Particolare attenzione sarà approntata alle nuove tecnologie e alle loro ripercussioni sui diritti degli artisti. L'obiettivo delle lezioni è quello di fornire degli utili strumenti per comprendere e valutare il profilo più strettamente giuridico, specie su tematiche ascrivibili al diritto privato, delle professioni, in senso lato "artistiche", che lo studente intenderà intraprendere in futuro. Sul piano metodologico il Corso, anche attraverso lo svolgimento di attività seminariale, di esercitazioni pratiche, nonché la presenza e il dibattito di/con enti e artisti selezionati, è finalizzato a sviluppare la capacità dei discenti di orientarsi nel sistema delle fonti del diritto della musica e dello spettacolo e di interpretare il fenomeno giuridico ad esso attinente alla luce delle regole, dei principi e dei valori che lo connotano, di dare infine soluzione ai problemi concreti attraverso l'applicazione delle principali categorie civilistiche.

STORIA DEL CINEMA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Storia del cinema rientra nell'ambito delle attività formative caratterizzanti del corso di laurea in DAMS. Il corso di studio mira a offrire un'adeguata formazione di base, ampie conoscenze e appropriati strumenti metodologici e critici nello spettacolo dal vivo e in cinema, televisione e media digitali, offrendo inoltre adeguate competenze nell'organizzazione di eventi culturali e dello spettacolo dal vivo, del cinema e dell'audiovisivo. Nel quadro dei due percorsi formativi previsti dal corso di laurea, l'insegnamento si propone di fornire 1) una conoscenza di base del linguaggio cinematografico, delle tendenze modellizzanti e di alcuni autori e autrici di riferimento nella storia del cinema mondiale; 2) la capacità di contestualizzare, confrontare e interpretare criticamente i testi cinematografici sulla base di una pluralità di materiali di studio (manuale, testi teorici, contributi critici d'epoca) e alla luce della visione diretta delle opere; 3) i concetti storici, critici e teorici necessari allo studio della storia del cinema e utili ad acquisire buone abilità espositive in forma scritta e orale.

ANALISI DEL TESTO FILMICO E AUDIOVISIVO

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento rientra fra le attività formative caratterizzanti del percorso formativo in Cinema, televisione e nuovi media del Corso di Laurea in DAMS. Laddove il corso di studio si propone di fornire in generale le conoscenze storiche e teoriche per la comprensione critica delle esperienze audiovisive, questo insegnamento, da svolgere preferibilmente nel corso del primo anno, si prefigge di dare gli strumenti di base per l'analisi e l'interpretazione dei testi cinematografici e audiovisivi. In particolare, il corso adotta una prospettiva storica, che tiene conto dei diversi modelli teorici, estetici e culturali necessari per comprendere linguaggi, stili e forme utilizzati in momenti e contesti diversi della storia del cinema (fra cui classico, moderno, post-moderno, post-classico). L'insegnamento si prefigge di fornire gli strumenti concettuali per comprendere in modo autonomo quali siano i modelli di analisi più efficaci per un determinato film. In ultima analisi, il corso vuole spiegare come avviene la produzione del senso, ovvero come e perché le immagini filmiche significhino.

Docente: DE PASCALIS ILARIA ANTONELLA

Il corso analizza le forme del racconto e della messa in scena dalla classicità al cinema contemporaneo. Anche attraverso l'analisi di film o sequenze particolari, affronteremo il film classico degli anni '30, lo stile del melodramma degli anni '50, il cinema moderno, in particolare il cinema d'autore italiano degli anni '60, il film postmoderno, il film post-classico, il mind-game film e il "global film". Verranno studiate anche le narrazioni complesse di Lynch, inclusa la serie televisiva Twin Peaks. Lo studio delle diverse forme filmiche utilizzerà metodi quali lo strutturalismo e la semiologia, l'analisi stilistica e formale, la psicoanalisi, le teorie femministe. Più in generale, ci serviremo di prospettive culturaliste per interpretare la modernità, la postmodernità e la contemporaneità. Il syllabus definitivo del corso sarà pubblicato online al link <https://ilariaadepascalis.wordpress.com/informazioni-general/>

PROCESSO PRODUTTIVO DI UNO SPETTACOLO

in Teatro, musica, danza - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende fornire la strumentazione concettuale e operativa per la progettazione, l'organizzazione e la gestione di produzioni dello spettacolo dal vivo. Al termine del Corso lo studente dovrà: • conoscere le differenti tipologie delle produzioni di teatro, musica, danza e circo, i conseguenti modelli e pratiche produttive, le norme in uso; • comprendere il dinamismo dei processi di project management dello spettacolo rispetto alle loro forme evolutive; • saper costruire un quadro cognitivo dell'ambiente progettuale (capacità di analisi), individuare modalità d'intervento (capacità strategica, progettuale e di servizio), gestire il progetto (capacità manageriale), misurare risultati e outcomes (capacità di valutazione); • saper comunicare il progetto in tutte le sue fasi e verso tutti gli stakeholder con le strumentazioni del caso; • aver appreso il senso critico verso i fenomeni organizzativi, l'importanza dell'azione sistemica, la rilevanza del problem setting & solving, l'attenzione alla sintesi e rielaborazione, gli elementi della complessità artistica e gestionale.

Estetica

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre

Al termine di questo corso lo studente acquisirà: - una conoscenza di base di questioni teoriche relative all'estetica e al rapporto tra filosofia e le arti (letteratura, arti visive, arti performative, architettura, cinema) - la conoscenza di uno o più testi della storia dell'estetica e dei dibattiti critici associati a essi, -la conoscenza della letteratura più recente relativa all'estetica, alla teoria della percezione, all'ontologia dell'arte - la capacità di formare un giudizio autonomo su tali questioni e temi, nonché di presentarlo in forma scritta e orale - buona padronanza del lessico e delle specifiche modalità argomentative in ambito estetico e critico-artistico- capacità di mettere a fuoco questioni teoriche, analizzare informazioni e formulare argomentazioni negli ambiti dell'estetica, della teoria della percezione e delle principali teorie artistiche - capacità di contestualizzazione storico-filosofica dei dibattiti sull'estetica e sulle teorie delle arti.

LABORATORIO DI CINEMA DOCUMENTARIO

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre

Il corso vuole approfondire e sviscerare le diverse problematicità relative alla pratica documentaria e fornire gli strumenti necessari per una sua diretta sperimentazione in ambito laboratoriale. Attraverso l'analisi delle principali correnti e dei film che hanno segnato importanti tappe nella storia e nell'evoluzione del linguaggio cinematografico, si andranno ad affrontare importanti quesiti e riflessioni indispensabili ad ogni pratica documentaria. L'uso dell'intervista diretta, l'importanza dell'osservazione, la gestione del tempo interno, la distanza con il mondo esterno, la relazione osservatore/osservato, la falsificazione e la manipolazione del reale, sono alcuni degli argomenti trattati in classe e che andranno a stimolare e arricchire la fase laboratoriale. Il laboratorio prevede una serie di esercitazioni individuali (fotografie e interviste audio) ed esercitazioni collettive mirate alla realizzazione di 4/5 documentari.

TEATRO, SPETTACOLO, PERFORMANCE

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento intende trasmettere allo studente gli strumenti di conoscenza sia storica che teorica degli aspetti artistici, materiali, sociali e relazionali del teatro, intesi anche nel senso più largo delle dimensioni performative del comportamento umano. L'obiettivo centrale è una conoscenza ampia e documentata del presente e del passato delle arti sceniche, orientato a mettere in condizione lo studente di attivare processi di ricerca, iniziative di ricognizione e di organizzazione pratica nella sfera creativa delle art performative. La prima parte del corso consiste nello studio di testi, fenomeni, profili e processi che nel XX secolo hanno allargato la nozione di teatro e trasformato tradizioni, mestieri, valori, concetti e termini del fare teatro. Nella parte finale vengono condivisi materiali documentari sul teatro contemporaneo e organizzati incontri per orientare lo studente nelle pratiche contemporanee del suo contesto culturale.

Fisica del suono e della luce

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

I principali obiettivi formativi del corso sono i seguenti: - fornire le nozioni fondamentali di fisica del suono e della luce; - fornire un panorama storico-teorico sulla natura della luce, dal mondo antico fino alle moderne teorie e applicazioni; - fornire un panorama storico-teorico sulla natura del suono, dal mondo antico fino alle moderne teorie e applicazioni; - illustrare i fenomeni connessi con la generazione e con la propagazione delle onde sonore, con particolare riferimento alla voce e agli strumenti musicali; - illustrare i fenomeni connessi con la generazione e con la propagazione delle onde luminose, con particolare riferimento alla luce artificiale; - far comprendere i processi percettivi del suono e della luce in rapporto agli aspetti fisici e alla natura dell'occhio e dell'orecchio umano; - illustrare i meccanismi alla base delle applicazioni tecniche del suono e della luce nel campo dello spettacolo.

GENDER E MEDIA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre

Il corso ha come oggetto lo studio e l'analisi critica delle rappresentazioni di genere nei media. La prima parte del corso fornisce una rassegna del dibattito sul rapporto tra identità di genere e media, con particolare riguardo al ruolo dei media nei processi di costruzione sociale del maschile e del femminile. Nella seconda parte, si forniranno gli strumenti per rafforzare uno sguardo di genere nell'analisi delle pratiche comunicative dei diversi ambienti mediatici. Il corso intende: • rafforzare le conoscenze disciplinari relative al rapporto tra identità di genere e media; • potenziare le capacità di analisi critica attraverso una didattica interattiva e laboratoriale; • incoraggiare la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse con esposizioni nel corso delle lezioni, al fine di esercitare le abilità oratorie e comunicative di ciascuno/a.

Palladium Film Festival

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Il festival sostituisce il "Roma Tre Film Festival", che è stato organizzato dall'Ateneo da quindici anni a questa parte. La nuova denominazione è "Palladium Film Festival/CineMaOltre". Palladium perché si svolge tradizionalmente presso il Teatro Palladium della Garbatella; CineMaOltre perché il suo intento è di privilegiare tutti i momenti del limene, del confine, dell'alterità: periferie, necessità di abbattere i "muri", differenze di etnia e di gender, sperimentazione nel cinema, nella televisione e nel video, ibridazioni tra le arti. Seguendo il festival (che nell'edizione 2021 avverrà in modalità on line per ovvie ragioni di pandemia), lo studente potrà toccare con mano i problemi dell'audiovisivo in epoca contemporanea, seguendo i nuovi filmmakers, vedendo corto e lungometraggi, assistendo a Masterclass di vecchi e giovani Maestri del cinema.

ATTIVITA' ESTERNA PROPOSTA DALL'ATENE0 2

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

L'attività intende fornire agli studenti la possibilità di allargare l'orizzonte delle proprie conoscenze teoriche e pratiche nei settori dello spettacolo attraverso il confronto con enti e istituzioni esterne di alto profilo culturale. L'attività prevede l'organizzazione di seminari, incontri e laboratori a frequenza obbligatoria, con la partecipazione di personalità eminenti attive nel campo dello spettacolo. La conformità dei contenuti e degli obiettivi formativi delle attività esterne proposte e l'adeguatezza dei profili istituzionali e professionali di enti e soggetti coinvolti sono stabiliti dalla Commissione didattica Dams, previa apposita valutazione dei singoli progetti. Il numero delle ore di presenza previsto dall'attività non può essere inferiore a 15 e il numero degli incontri previsti non può essere inferiore a 5.

Attività esterna proposta dall'Ateneo 1

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

L'attività intende fornire agli studenti la possibilità di allargare l'orizzonte delle proprie conoscenze teoriche e pratiche nei settori dello spettacolo attraverso il confronto con enti e istituzioni esterne di alto profilo culturale. L'attività prevede l'organizzazione di seminari, incontri e laboratori a frequenza obbligatoria, con la partecipazione di personalità eminenti attive nel campo dello spettacolo. La conformità dei contenuti e degli obiettivi formativi delle attività esterne proposte e l'adeguatezza dei profili istituzionali e professionali di enti e soggetti coinvolti sono stabiliti dalla Commissione didattica Dams, previa apposita valutazione dei singoli progetti. Il numero delle ore di presenza previsto dall'attività non può essere inferiore a 15 e il numero degli incontri previsti non può essere inferiore a 5.

LEGISLAZIONE E NORMATIVE EDITORIALI

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre

Il corso di prefigge di fornire agli studenti una conoscenza di base del diritto d'autore e delle norme che regolano il mondo dello spettacolo, partendo dalla fase di ideazione del prodotto intellettuale destinato allo spettacolo, passando alla fase di produzione sino a quella ultima di messa in commercio. Dopo un approfondimento teorico, lo studente affronterà le principali questioni giuridiche e i fondamentali contratti di settore adottati distintamente nell'area musicale, in quella audiovisiva-cinematografica ed infine in quella destinata al pubblico spettacolo (teatrale). Infine, gli studenti affronteranno il funzionamento del sistema di intermediazione dei diritti d'autore e dei diritti connessi, mediante la disamina della procedura adottata dagli intermediari abilitati (Siae e altri).

Docente: MICCICHE' ANDREA

1. Tutela giuridica dell'atto creativo. 2. Requisiti di tutela del prodotto intellettuale quale opera dell'ingegno. 3. Diritti patrimoniali d'autore: analisi dei diritti e delle caratteristiche principali. 4. Diritti morali d'autore: analisi dei diritti e delle caratteristiche principali. 5. Diritti d'autore e diritti connessi. 6. Autore ed artista interprete esecutore. 7. Opera cinematografica, opera musicale e opera teatrale. 8. L'editore musicale e il produttore di fonogrammi. 9. Il produttore cinematografico e dell'opera assimilata. 10. La commercializzazione dell'opera cinematografica e dell'opera assimilata. 11. L'impresario teatrale. 12. Analisi dei principali contratti del settore. 13. Gli enti mediatori del diritto d'autore e del diritto connesso.

LABORATORIO DI ARTI DELLO SPETTACOLO 2

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Il laboratorio si propone di introdurre gli studenti ad una specifica metodologia operativa del teatro, fornendo ad essi, oltre che elementi di conoscenza sul piano teorico, la possibilità di farne esperienza concreta. Il lavoro concerne prima di tutto la consapevolezza del luogo come terreno comune e concreto del processo creativo. Si sviluppa poi nella ricognizione dei mezzi (luce, suono, azione fisica) e nella sperimentazione di diverse soluzioni relative al punto di vista e alla sintesi dei materiali. Ogni partecipante è impegnato nel processo, sia come performer che come designer della creazione performativa e visiva collettiva. L'obiettivo comune è l'elaborazione di una partitura complessa che realizzi una delle possibilità di composizione scenica individuate nello spazio.

LABORATORIO DI SCENEGGIATURA PER IL CINEMA 1

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre

Scopo del corso: familiarizzare con la scrittura cinematografica dal punto di vista teorico e pratico, prendendo confidenza con le diverse fasi (step) del processo di elaborazione di un copione/ progetto filmico e comprendendo le specificità della scrittura per immagini/ suoni nella sua diversità da quella letteraria e teatrale. Il corso propone di affrontare alcuni momenti della scrittura cinematografica in modo critico e costruttivo: focalizzazione di un'idea tematica (high concept), stesura di una sinossi di max 5 righe, stesura di un soggetto e costruzione dei personaggi (protagonista, antagonista), scheda personaggio con itinerario ostacoli e scelte e caratterizzazione, step outline per una struttura in tre atti, prima e seconda stesura del trattamento.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'IMPRESA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre

L'obiettivo del corso è quello di illustrare e far comprendere la struttura, operatività e funzionamento delle imprese che operano nella produzione, distribuzione, esercizio e nel seguito televisivo e web, di film e audiovisivi. Questa conoscenza non è utile solo a quegli studenti che si propongono di impegnarsi in queste attività economiche, ma anche agli altri. Anche chi vuole esprimersi maggiormente in termini di creatività e autorialità ha la necessità di interfacciarsi meglio con chi poi deve gestire, verso il mercato, un prodotto filmico. Il corso tratterà questi temi proiettandosi anche nei nuovi scenari digitali ed Internet che riguardano non solo la filiera produttiva ma anche il marketing e le analisi possibili coi big data.

CINEMA D'AVANGUARDIA E SPERIMENTALE

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di "Cinema d'avanguardia e sperimentale" rientra fra le attività a scelta del corso di laurea in DAMS, ed è dedicato in particolare per il percorso formativo in Cinema, televisione e nuovi media. Il corso si concentra sulla storia del cinema d'avanguardia e sperimentale secondo una molteplicità di prospettive che riguardano la riflessione teorica, il contesto culturale, le forme stilistiche, i rapporti con le altre arti e gli altri media, il ruolo della contro-cultura, la nozione di post-cinema e il panorama digitale. L'obiettivo è di fornire conoscenze e strumenti metodologici che permettano di misurarsi in maniera critica con le forme storiche e teoriche dell'avanguardia e della sperimentazione audiovisiva.

Docente: RAVESI GIACOMO

La rappresentazione del corpo nella sperimentazione audiovisiva Oggetto centrale e privilegiato della storia dell'arte tradizionale, la figura umana ha subito, in particolar modo negli ultimi quarant'anni, una modificazione iconica e culturale riconfigurandosi attraverso la relazione corpo-schermo, che ne ridefinisce teorie e pratiche espressive acquisite dal sistema dei media e delle arti contemporanee. Il corso si propone di analizzare le relazioni prevalenti fra figura umana e statuaria, tracciando una mappatura iconografica delle più recenti e significative raffigurazioni del corpo nell'ambito della sperimentazione artistica: dal cinema underground e d'artista alla fotografia, dalla scultura alla performance, alla videoarte. Utilizzando una metodologia versatile che coniuga gli studi visuali e culturali con le teorie dei media e delle arti plastiche, si vuole riflettere su alcune figurazioni caratteristiche dei corpi contemporanei e sui loro

processi e modelli rappresentativi. Il centro d'interesse è legato al ruolo capillare e pervasivo che i dispositivi mediatici e le loro estensioni e applicazioni tecnologiche hanno assunto nei confronti dei nostri regimi percettivi, iconografici e identitari.

Estetica musicale: Musica e Emozioni

in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Estetica musicale rientra nell'ambito delle attività affini o integrative del CdL triennale in DAMS. Obiettivo del corso è fornire allo studente una conoscenza generale del dibattito contemporaneo in merito al rapporto tra musica ed emozioni, in chiave teoretica e in chiave prettamente estetica. Verranno presentate, nelle linee fondamentali, questioni legate sia al problema dell'espressione delle emozioni in musica sia al problema delle reazioni emotive degli ascoltatori. Alla fine del corso lo studente avrà acquisito: - capacità di orientarsi criticamente nel dibattito oggetto del corso; - proprietà di linguaggio e capacità argomentativa in rapporto agli argomenti trattati nel corso.

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre

Attraverso un'ampia selezione di testi tratti da opere di linguistica e di filosofia del linguaggio, il corso mira a introdurre gli studenti alla disciplina della filosofia del linguaggio e alla sua specificità concettuale, con particolare riguardo alla correlazione tra le definizioni di uomo come 'animale linguistico' e come 'animale politico'. Al termine del corso lo studente dovrà aver maturato una comprensione di base dei principali temi e problemi della filosofia del linguaggio, dimostrando, a partire dai testi in programma, di saper cogliere e trattare il legame tra facoltà di linguaggio e prassi pubblica

in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Filosofia del linguaggio rientra nell'ambito delle attività formative caratterizzanti del CdS in Filosofia. Al fine del corso lo studente sarà in grado di padroneggiare concetti fondamentali della filosofia del linguaggio, da quello di significato a quello di negazione. Sarà inoltre in grado di applicare le conoscenze acquisite nella discussione e nell'argomentazione tanto in una prospettiva teorica quanto in una prospettiva storico-filosofica. Alla fine del corso lo studente avrà acquisito: -) capacità di analizzare e interpretare testi filosofici; -) proprietà di linguaggio e argomentative; -) capacità di contestualizzare le conoscenze apprese nel campo del dibattito filosofico.

LABORATORIO DI FILMAKING 2

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Il laboratorio mira a fornire gli elementi base della realizzazione di un prodotto audiovisivo e una focalizzazione sulla retorica che in esso viene utilizzata. Attraverso il coinvolgimento diretto, si propone di far acquisire agli studenti partecipanti competenze su 1) il processo di produzione di un audiovisivo attraverso le tre fasi di cui si compone (letteraria-produzione-post produzione); 2) la gestione della retorica del linguaggio delle immagini e dei suoni; 3) le modalità di affrontare i principali problemi che si presentano in ognuna delle tre fasi; 4) la sperimentazione di forme brevi di narrazione audiovisiva attraverso strumenti facilmente accessibili come gli smartphone.

LABORATORIO DI FILMAKING 4

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Il corso intende offrire un'introduzione al lavoro, teorico e pratico, di realizzazione cinematografica. Si procederà all'analisi di tutti i momenti della realizzazione di un film, dalla scrittura alla produzione, dalla ripresa al montaggio, entrando nella definizione di tutti i ruoli, le competenze e le risorse necessarie per realizzare un film. Gli studenti saranno attivamente chiamati a elaborare il proprio contributo pratico in ognuna delle fasi, con lo scopo di sperimentare personalmente le sfide e le difficoltà connesse alla realizzazione filmica. Attraverso la pratica potranno così verificare le proprie conoscenze e ampliare il proprio punto di vista sul cinema.

Laboratorio di sceneggiatura per il cinema 2

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre

Il corso intende offrire strumenti per l'analisi teorica e l'elaborazione pratica di sceneggiature cinematografiche, prendendo in considerazione diversi generi e formati, e con riferimento tanto alle produzioni mainstream quanto a quelle a basso budget. Il corso prenderà in esame le principali metodologie di scrittura per il cinema; affronterà le fasi principali della realizzazione di una sceneggiatura, dal concept al soggetto fino alle ultime fasi del trattamento; terrà in particolare considerazione l'evoluzione storica delle forme del racconto; e offrirà spunti utili per inquadrare la narrazione cinematografica all'interno delle pratiche crossmediali contemporanee.

Docente: DE PASCALIS ILARIA ANTONELLA

Il laboratorio si dividerà in due fasi: 15 ore saranno dedicate agli aspetti di introduzione al linguaggio della sceneggiatura e di riflessione sui modelli del racconto che essa implica, con particolare attenzione ai generi narrativi, al worldbuilding e allo storytelling; 15 ore invece vedranno incontri più specifici, che si concentreranno anche su questioni legate alla scrittura vera e propria tramite esercizi proposti agli/alle studenti/esse. In particolare, in questa seconda parte ci si concentrerà su questioni quali: dalla sintesi del soggetto allo sviluppo in sceneggiatura; la fase letteraria e la trasposizione cinematografica; il

paradigma tra struttura e intreccio; il primo atto, le prime scene e l'incipit; la costruzione del personaggio, dal sottotesto al dialogo; analisi di film e modelli di opening; distinzione tra linguaggio iconico e linguaggio di astrazione; lo specifico filmico su tempo e movimento.

CINEMA ITALIANO

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento di "Cinema italiano" rientra nell'ambito delle attività formative caratterizzanti del corso di laurea in Dams (percorso "Cinema, televisione e nuovi media"). Si propone di affrontare la storia del cinema italiano secondo una molteplicità di prospettive che riguardano il contesto culturale, le istituzioni economiche e legislative, le forme stilistiche, la riflessione critica e teorica, l'interpretazione dei film, i rapporti del cinema con le altre arti e gli altri media. L'obiettivo è di fornire conoscenze e strumenti metodologici che permettano di misurarsi in maniera critica con la storia del cinema italiano e con l'analisi dei testi filmici.

Docente: UVA CHRISTIAN

Il corso prende in esame il periodo che va dal dopoguerra a oggi soffermandosi sulle principali tappe che hanno scandito la storia del cinema italiano in termini di film, autori e generi, tenendo in particolare considerazione un particolare topos: quello della spiaggia, da sempre centrale nell'immaginario nazionale e naturalmente anche nella nostra tradizione cinematografica. Si prenderanno dunque in esame le peculiarità estetiche, narrative, produttive e culturali di alcune opere cinematografiche nelle quali la "condizione balneare" si è fatta occasione privilegiata per indagare i principali mutamenti storici, sociali e antropologici vissuti dal nostro paese in più di mezzo secolo.

CINEMATOGRAFIA DOCUMENTARIA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Gli obiettivi formativi del corso prevedono una conoscenza cronologica della storia del cinema documentario in modo tale che lo studente possa muoversi con agio attraverso percorsi autoriali, movimenti, forme estetiche di un genere poco studiato nei corsi propedeutici di storia del cinema. Inoltre, di anno in anno, il corso si focalizzerà su di una determinata tematica, proponendo un momento di approfondimento e di analisi. Ulteriore obiettivo del corso è quello di mettere lo studente in relazione con i professionisti del settore, attraverso l'organizzazione di periodiche proiezioni di documentari seguite da incontri con gli autori.

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Il corso intende: • introdurre i concetti base della sociologia della comunicazione, con particolare riferimento alla comunicazione interpersonale; • consolidare le competenze comunicative degli studenti e delle studentesse attraverso la partecipazione a laboratori in aula e ad esercitazioni di gruppo, permettendo loro di migliorare altresì le competenze di team working; • potenziare le capacità di analisi critica attraverso una didattica interattiva e laboratoriale; • far acquisire le competenze necessarie ad evitare forme di comunicazione patologica nella vita quotidiana e favorire pratiche discorsive di tipo "ecologico".

Docente: TOTA ANNA LISA

La prima parte del corso introduce le principali teorie della comunicazione, facendo riferimento alla comunicazione interpersonale. Sono analizzati i rituali dell'interazione, i frames sociali, le regole della conversazione, il rapporto tra comunicazione e identità sociali, le forme patologiche della comunicazione. Un focus specifico sarà dedicato all'analisi della figura dello "straniero" e ai processi di inclusione ed esclusione sociale. La seconda parte del corso si concentra sulle rappresentazioni sociali e sui tipi di conoscenza veicolati dai media. In particolare si analizzano le rappresentazioni medialità delle identità di genere, di etnia, di generazione e classe sociale veicolate dai media e dai social media.

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Il corso fornisce le metodologie critiche e le competenze storiche di base indispensabili allo studio dei linguaggi artistici della contemporaneità. Le lezioni e le letture selezionate nel programma d'esame permetteranno di ripercorre le principali vicende delle arti visive, dall'impressionismo a tutto il XX secolo, in modo da proporre una metodologia per l'analisi delle poetiche, dei movimenti e dei diversi linguaggi che caratterizzano l'arte contemporanea, e così da fornire gli strumenti necessari per la lettura e l'interpretazione delle diverse tipologie delle opere d'arte della contemporaneità.

CULTURE E FORMATI DELLA TELEVISIONE E DELLA RADIO

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre

Il corso serve a spiegare i linguaggi espressivi, i formati e la produzione di radio e tv nella contemporaneità, ormai quasi completamente digitale, caratterizzata da una grande espansione nell'offerta di contenuti audiovisivi su una pluralità di piattaforme distributive. La contemporaneità è caratterizzata da una grande espansione dell'offerta di audiovisivi gratuiti e a pagamento (TV, Internet, video on demand) su una pluralità di dispositivi anche mobili (schermo televisivo, tablet, outdoor) accanto a forme produttive e distributive dal basso (social networks, YouTube, web radio e Tv).

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA PER MUSICA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Obiettivo del corso è conferire allo studente le conoscenze di aspetti, momenti, questioni della storia linguistica italiana con una specifica attenzione alla storia della musica, in un quadro d'insieme che evidenzia i tratti distintivi del legame fra lingua e musica: legame strettissimo e, per ciò che riguarda la situazione italiana, secolare, prestigioso e caratterizzante. Gli intenti saranno descrittivi e di addestramento metodologico e non potranno prescindere dall'analisi di testi (letterari e di altro genere) e di composizioni musicali considerati paradigmatici da vari punti di vista.

METODOLOGIE DELLE SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre

Il corso intende: • introdurre i concetti base della metodologia della ricerca sociale con particolare riferimento alle scienze della comunicazione. • consolidare le competenze in metodologia della ricerca, attraverso la progettazione e la realizzazione di percorsi di indagine etnografica; • potenziare le capacità di analisi critica attraverso una didattica interattiva e laboratoriale; • incoraggiare la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse con esercitazioni ed esposizioni nel corso delle lezioni, al fine di esercitare le abilità oratorie e comunicative di ciascuno/a.

LABORATORIO DI ETNOGRAFIA

in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Finalità del laboratorio è quella di offrire agli studenti gli strumenti teorico-pratici per la ricerca antropologica. La parte più ampia è dedicata allo studio dell'etnografia: la definizione; la costruzione di una panoramica degli studi più importanti e significativi; gli elementi di storia della disciplina. Un'altra parte è finalizzata alla ricerca vera e propria in modo che gli studenti possano fare pratica con il lavoro "di campo" scegliendo, in accordo con il docente, gli ambiti e le aree di intervento al fine di produrre un elaborato che racconti e documenti la loro esperienza.

Docente: DE MATTEIS STEFANO

Introduzione generale. Gli elementi fondamentali. Metodi e tecniche. Il lavoro di campo. Attualità dell'antropologia: chi sono gli altri; migrazioni; le società tradizionali; le società e le culture nel mondo globalizzato. Un corso di formazione primaria utile a insegnanti, docenti, operatori sociali. Lo studente sarà messo a confronto con dei casi studio da approfondire e analizzare.

Storia moderna

in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

La disciplina si prefigge i seguenti obiettivi formativi: a) far conoscere ed acquisire consapevolmente agli studenti i grandi temi e le categorie metodologiche propri della storia moderna dalla fine del XV secolo alla prima metà del XIX secolo e offrire un primo orientamento nell'analisi e nella critica delle fonti storiche; b) favorire, con una trattazione più specifica e mirata, l'approfondimento di uno o più argomenti relativi allo sviluppo storico della società di Antico Regime e della sua articolazione, con particolare riferimento all'Italia e al continente europeo.

TRADIZIONI, MESTIERI, TEATRO VIVO

in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

OBIETTIVI e PROGRAMMA Incontri di studio e incontri laboratoriali dedicati a specifici ambiti del teatro di figura inquadrati da studiosi, artisti e maestri sia dal punto di vista storiografico sia da quello dell'attuale pratica scenica. L'obiettivo è quello di esaminare la realtà "viva" del teatro di figura, le sue possibilità espressive e, insieme, le grandi tradizioni che in esso sono contenute e che oggi vivono rinnovandosi. Tradizioni e mestieri, dunque, ma anche storia e attualità di un teatro vivo. Teatro materiale e insieme teatro della storia e della memoria.

STORIA E PRATICHE DELL'ATTORE

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Il corso introduce allo studio dell'attore nelle culture teatrali europee dall'età moderna al Novecento. Nella prima parte verranno forniti agli studenti gli strumenti necessari per identificare e analizzare le fonti documentarie dell'arte e la storia degli attori. Nella seconda parte verranno proposti, attraverso esempi tratti dalle maggiori esperienze dei teatri del Novecento, i processi di formazione e di creazione dei principi della vita scenica, con particolare attenzione alla costruzione del personaggio e alla composizione delle azioni fisiche e vocali.

ESTETICA DEL CINEMA E DEI MEDIA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende fornire un panorama delle principali questioni di estetica del cinema e dei media. In particolare, si prenderanno in considerazione sia autori e tendenze storicamente rilevanti, sia metodologie e problemi più recenti. In entrambi i casi, la nozione di cultura visuale fornirà un frame di ampio respiro, in

cui problemi e fenomeni contemporanei sono letti alla luce di una più antica storia delle immagini. Una particolare attenzione sarà assegnata agli studi sull'esperienza sensibile e affettiva offerta dal cinema e dai media audiovisivi.

MOVIMENTI E SCRITTORI NELLA LETTERATURA ITALIANA DEL 900

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento si propone di far incontrare lo studente con autori, momenti, generi e tematiche caratterizzanti la letteratura italiana del nostro tempo, a partire dal primo Novecento. Per taglio e modalità dell'interpretazione che dei testi verrà proposta durante il corso, l'insegnamento intende fornire allo studente gli strumenti basilari per un primo contatto con le opere della letteratura contemporanea. A termine dell'insegnamento, lo/la studente/essa sarà in grado di orientarsi nel repertorio della Letteratura italiana contemporanea.

Produzione dello spazio e culture della performance

in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

PRODUZIONE DELLO SPAZIO E CULTURE DELLA PERFORMANCE Il corso affronta recenti e attuali teorie e tendenze dell'esperienza e della creazione dello spazio nelle arti dal vivo, confrontando pratiche, progetti e invenzioni nella performance site-specific e metodi di scoperta e rigenerazione del paesaggio urbano e naturale. Sono previsti incontri e seminari con artisti, curatori e performer per discutere la relazione tra culture della performance e invenzione dello spazio e la sostenibilità delle attuali trasformazioni dell'ambiente umano.

STORIA DELLA MUSICA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Il corso persegue tre obiettivi formativi fondamentali: 1. introdurre gli studenti all'ascolto e alla conoscenza del grande repertorio orchestrale classico-romantico; 2. approfondire il linguaggio, le forme e i generi della musica sinfonica attraverso l'analisi di alcuni capolavori del repertorio; 3. fornire gli strumenti critici per comprendere la cornice socio-culturale e il significato storico ed estetico delle composizioni sinfoniche dell'epoca classico-romantica, con particolare riferimento alla Nona Sinfonia di L. van Beethoven

LETTERATURA FRANCESE

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Obiettivo del corso sarà quello di introdurre lo studente al pensiero e alle opere delle Avanguardie storiche, in una prospettiva che le ricolleghi al grande pensiero romantico e anti-borghese. Appare infatti sempre più evidente che una adeguata formazione critica potrà essere raggiunta soltanto disponendo di una prospettiva storico-culturale capace di risalire alla rottura epistemica segnata da Duchamp e compagnia, grazie alla loro riflessione e alle loro opere, specie a partire dal rivoluzionario dispositivo del ready-made.

Docente: MAGRELLI VALERIO

Muovendo da un testo Isaiah Berlin sul romanticismo, il corso esamina le profonde radici romantiche delle avanguardie storiche, per concentrarsi in particolare sul movimento dada. Lo studio si soffermerà su problemi di carattere estetico e teorico, soprattutto a partire dal concetto di ready-made in Marcel Duchamp, per concludersi con l'analisi di un capolavoro della letteratura francese quale il romanzo-iconotesto Nadja, di André Breton.

LABORATORIO DI FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA E DISPLAY FOTOGRAFICO

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Il laboratorio intende sviluppare e approfondire tematiche, stili, autor* e tendenze della fotografia contemporanea, anche in funzione di display fotografico, esposizione e possibili esiti di molti tra i contemporanei progetti fotografici. Attraverso lezioni frontali, attività e sessioni di lavoro che vedranno coinvolti gli/le student*, si affronteranno la fotografia contemporanea, il suo rapporto con momenti di particolare interesse della storia della fotografia e le possibilità di diffusione e fruizione (online e offline).

Docente: DE PASCALIS ILARIA ANTONELLA

Le prime lezioni vedranno una interazione fra docente e student* per la presentazione e l'analisi di immagini fotografiche. Si procederà poi parallelamente con una serie di lezioni tematiche, durante le quali saranno affrontati alcuni tipi di fotografia (ad esempio: fotografia di moda, street photography, ritratto, remix, fotografia politica ecc.). La seconda parte di ciascuna lezione sarà dedicata alla creazione di progetti fotografici di gruppo, che saranno presentati negli ultimi incontri.

STORIA DELLA PERFORMANCE MUSICALE

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende offrire conoscenze di ordine storico e critico sulla performance della musica d'arte occidentale, a partire dal XVII secolo sino a oggi. Saranno inoltre oggetto di approfondimento le modalità esecutive (strumenti, tecniche, prassi, organici), i rispettivi contesti (spazi, pubblico, istituzioni), il rapporto della performance con i testi musicali e con i generi del repertorio, i protagonisti della storia dell'esecuzione musicale (virtuosi, cantanti, direttori d'orchestra).

CINEMA, ARTI ELETTRONICHE E INTERMEDIALI

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre

Acquisizione relativa a una nozione estesa di Cinema sia sul piano epistemologico quanto su quello cronologico. Un processo da analizzare dal XIX a oggi nello sviluppo dei dispositivi, nelle dinamiche interdisciplinari, nelle relazioni con le altre arti che il Cinema - dalla fotografia al computer, alla Rete - ha dispiegato nel corso degli ultimi secoli. In questo contesto una particolare attenzione è dedicata alle arti elettroniche e intermediali nonché alla videoarte.

Docente: GAZZANO MARCO MARIA

Contestualizzazione teorica dell'esperienza delle "arti elettroniche" nelle cronologie e nelle storie delle arti in relazione con le storie del cinema, della televisione, del suono e dell'arte contemporanea: approfondimento sul caso italiano.

LABORATORIO DI ARTI DELLO SPETTACOLO 3

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Il laboratorio si pone come obiettivo l'aumento della consapevolezza del movimento da parte dei partecipanti, invitati a fare esperienza della percezione e del potenziale performativo del proprio corpo. Attraverso il training fisico, gli esercizi vocali e il lavoro sullo spazio, i partecipanti potranno acquisire un approccio al movimento che usa l'azione fisica e l'immaginazione rendendo ogni movimento consapevole sia della sua sorgente che della sua efficacia scenica.

LABORATORIO DI FILMAGING 1

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Acquisizione di elementi teorici e pratici per la realizzazione di opere audiovisive. Attraverso l'analisi di alcune sequenze, saranno fatte diverse riflessioni sulla scrittura di una sceneggiatura e sulla sua realizzazione. Saranno inoltre acquisiti gli elementi tecnici base di scrittura, produzione e post-produzione. Grazie a esercizi di messa in scena, lo studente acquisirà metodologie necessarie per immaginare visivamente e quindi realizzare un'opera audiovisiva.

LABORATORIO DI DISTRIBUZIONE E DIFFUSIONE DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre

Il laboratorio affronta da un punto di vista giuridico, economico e di marketing le tematiche della distribuzione e della circuitazione del prodotto cinematografico e audiovisivo, fornendo gli strumenti necessari a comprendere la trasformazione del quadro generale in un contesto che negli anni, anche a causa dello sviluppo delle piattaforme digitali, ha mutato la propria forma e le proprie caratteristiche coinvolgendo sia i modi di fruizione sia i modi di produzione.

LABORATORIO DI TECNOLOGIE MUSICALI

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Obiettivo del laboratorio è fornire allo studente competenze di base che riguardano le tecnologie elettroacustiche e multimediali applicate alla musica. In particolare, gli studenti saranno coinvolti nella realizzazione di progetti compositivi e performativi che prevedono un utilizzo pratico delle specifiche tecniche acquisite. Inoltre il laboratorio intende offrire la possibilità di acquisire conoscenze di base nell'ambito della teoria musicale.

Docente: SALVINI ALESSANDRO

Concetti fondamentali di fisica sonora e definizione delle fonti sonore musicali. Concetti fondamentali della teoria musicale (ritmo, melodia, armonia). Concetti fondamentali sul funzionamento dei principali strumenti utilizzati per la registrazione e la riproduzione sonora (microfoni, amplificatori, mixer, equalizzatori diffusori). Campionamento del suono. Introduzione a file audio e MIDI. I sequenziatori fisici e logici. Esempi pratici di gestione professionale del software musicale nelle varie fasi di scrittura di brani musicali, equalizzazione, riverberazione, compressione, eccitazione armonica, creazione di immagini stereofoniche, utilizzo di limitatori e dithering.

STORIA DELL'ARTE MODERNA

in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

IL CORSO È RIVOLTO AGLI STUDENTI DELLA LAUREA TRIENNALE ED INTENDE OFFRIRE I LINEAMENTI DELLO SVILUPPO DELLA STORIA DELL'ARTE DAL PRINCIPIO DEL QUATTROCENTO AL SETTECENTO (DAL TARDOGOTICO AL NEOCLASSICISMO), ATTRAVERSO L'ANALISI DELL'OPERA DEI PRINCIPALI ARTISTI ITALIANI ATTIVI IN QUESTI SECOLI, E DEI LINGUAGGI PITTORICI CUI DIEDERO VITA.

STORIA E CRITICA DELLA FOTOGRAFIA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende analizzare criticamente la fotografia, le sue funzioni sociali e il suo ruolo all'interno della storia dell'immagine tecnicamente riprodotta, in rapporto con le arti figurative da un lato e i dispositivi della visione (cinema, televisione, video, Internet) dall'altro, fino all'avvento della fotografia digitale compresa.

Docente: GAZZANO MARCO MARIA

Contestualizzazione teorica dell'esperienza fotografica nelle cronologie e nelle storie delle arti in relazione con le storie del cinema, della televisione, del suono e dell'arte contemporanea: approfondimento sul caso italiano.

Musica e immagine

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende offrire conoscenze di ordine storico e critico sulle varietà di rapporti tra musica e immagini. Dopo una parte introduttiva sulla presenza della musica nelle arti visive (iconografia musicale), sarà esaminato il più problematico rapporto tra musica e immagini in movimento, con particolare attenzione al cinema.

TIROCINIO FORMATIVO

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Il corso si propone di illustrare principi e metodi della didattica della storia della musica, anche in riferimento alle tematiche principali della storia della danza. Mira contemporaneamente a fornire agli studenti una competenza specifica per il futuro insegnamento della Storia della musica nei Licei musicali e coreutici.

CONVEGNO CINEMA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

I convegni internazionali "Cinema e..." promossi ed organizzati fin dal 1994 dal Dipartimento Comunicazione e Spettacolo dell'Università Roma Tre (oggi Fil.Co.Spe.) hanno l'obiettivo di approfondire il rapporto tra il cinema e le altre arti, ma anche con le altre discipline e metodologie critiche e scientifiche.

CULTURE TEATRALI COMPARATE

in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Fornire strumenti per affrontare lo studio delle culture teatrali europee ed extraeuropee in una prospettiva storico comparativa. A tale fine saranno esaminate alcune esperienze teatrali riguardate come "esemplari" nella ricerca delle differenti matrici culturali e dei loro punti di comunanza tecnica.

ANTROPOLOGIA CULTURALE

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Introduzione generale. Gli elementi fondamentali. Metodi e tecniche. Il lavoro di campo. Attualità dell'antropologia: chi sono gli altri; migrazioni; le società tradizionali; le società e le culture nel mondo globalizzato. Un corso di formazione primaria utile a insegnanti, docenti, operatori sociali.

Docente: DE MATTEIS STEFANO

Tema del corso di quest'anno: Abitare la vita. Modi e forme di come le persone "costruiscono" le proprie vite. Percorsi biografici, tracciati individuali e scambi collettivi. Strategie individuali e organizzazione sociale. I sistemi perforativi: dalla soggettività alla collettività. L'ambiente, lo spazio, la casa, gli oggetti.

LABORATORIO DI OPERATORE RADIOFONICO

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre

L'obiettivo principale di questo laboratorio è quello di promuovere tra i partecipanti un profondo coinvolgimento e comprensione delle regole di produzione radiofonica e di webcasting live attraverso l'infrastruttura della radio universitaria dell'Università di Roma Tre (vedi radio.uniroma3.it)

ISTITUZIONI DI REGIA FILM E TV

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti di base della grammatica filmica, attraverso analisi che possono spaziare dal cinema "classico" fino al cinema contemporaneo, per indagarne le componenti estetiche e stilistiche, e anche le loro ricadute politiche e culturali.

LABORATORIO DI FORMAT E NARRAZIONI TELEVISIVE

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre

Il laboratorio si pone come obiettivo principale quello di rendere evidenti le regole attraverso cui si costruiscono le narrazioni in Tv con un'attenta analisi delle strategie di elaborazione dei format e dei loro elementi strutturali e drammaturgici

LINEAMENTI DI STORIA DELLA DANZA MODERNA E CONTEMPORANEA

in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

IL CORSO SI PROPONE: A) DI RIFLETTERE SULLE DIVERSE TRADIZIONI E ISTITUZIONI NELL'AMBITO DELLA DANZA TEATRALE OCCIDENTALE; B) DI ILLUSTRARE LA COREOGRAFIA DEL NOVECENTO PER COMPRENDERE LA DANZA CONTEMPORANEA NELLA SUA COMPLESSITÀ.

PROVA FINALE

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Gli obiettivi della prova finale consistono nel favorire lo sviluppo della capacità degli studenti di produrre un elaborato critico attraverso la consultazione di fonti primarie e secondarie di natura testuale e/o audiovisiva.

ORDINAMENTO DEL SETTORE CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO IN ITALIA E IN EUROPA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre

Gli obiettivi formativi del corso riguardano la legislazione del settore del cinema e degli audiovisivi, in Italia e in Europa, con particolare riferimento alla tutela dei contenuti, al diritto d'autore e ai diritti connessi.

SOCIOLOGIA DEI MEDIA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti per orientarsi nella moderna società della comunicazione comprendendo l'interazione fra componenti storiche e tecnologiche da un lato e culturali e sociali dall'altro

IDONEITA LINGUA - FRANCESE

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Conseguimento del livello b1 di conoscenza della lingua francese. Tutte le informazioni sulla modalità di svolgimento sono reperibili al sito: www.cla.uniroma3.it

IDONEITA LINGUA - INGLESE

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Conseguimento del livello b1 di conoscenza della lingua inglese. Tutte le informazioni sulla modalità di svolgimento sono reperibili al sito: www.cla.uniroma3.it

IDONEITA LINGUA - TEDESCO

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Conseguimento del livello b1 di conoscenza della lingua tedesca. Tutte le informazioni sulla modalità di svolgimento sono reperibili al sito: www.cla.uniroma3.it

IDONEITA LINGUA - SPAGNOLO

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Conseguimento del livello b1 di conoscenza della lingua spagnola. Tutte le informazioni sulla modalità di svolgimento sono reperibili al sito: www.cla.uniroma3.it

MODELLI GESTIONALI DI TEATRO

in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

L'obiettivo primario del corso è di far conoscere agli studenti diverse realtà dello spettacolo dal vivo attraverso l'analisi delle diverse realtà italiane.

LABORATORIO DI ARTI DIGITALI

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Il laboratorio intende dare gli elementi per una metodologia che permetta di usare creativamente le normali attrezzature digitali presenti sul mercato.

ICONOGRAFIA DEL TEATRO E DELLA DANZA

in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Il corso introduce allo studio dei rapporti di documentazione e interazione tra le arti visive (in particolare la fotografia) e le arti performative.

STORIA DEL MELODRAMMA

in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

IL CORSO HA PER OBIETTIVO L'APPRENDIMENTO DELLE PRINCIPALI FORME D'ESPRESSIONE DEL TEATRO MUSICALE ITALIANO, DALLE ORIGINI AL XX SECOLO.

LABORATORIO DI FILMMAKING 3

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende offrire un'introduzione al lavoro, teorico e pratico, di realizzazione cinematografica

IDONEITA' SOSTITUTIVA LABORATORIO 1

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Acquisizione di competenze affini e/o sostitutive dei contenuti dei laboratori curriculari

IDONEITA' SOSTITUTIVA LABORATORIO 2

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Acquisizione di competenze affini e/o sostitutive dei contenuti dei laboratori curriculari

IDONEITA' SOSTITUTIVA LABORATORIO 3

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Acquisizione di competenze affini e/o sostitutive dei contenuti dei laboratori curriculari

IDONEITA' SOSTITUTIVA LABORATORIO 4

in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Acquisizione di competenze affini e/o sostitutive dei contenuti dei laboratori curriculari